



GTT S.p.A.

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2010

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico Comune di Torino



Indice

4 **ORGANI SOCIETARI**

5 **INDICATORI FINANZIARI**

6 **PROFILO DI GTT**

18 **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

20 Scenario di mercato

25 Fatti di rilievo del periodo

28 Risultati economici, finanziari e patrimoniali

41 Risk management

42 Innovazione, ricerca e sviluppo

43 Personale

44 Qualità, ambiente e sicurezza

46 Rapporti con le parti correlate

47 Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

47 Altre informazioni

48 **PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA**

49 **BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2010**

56 Nota integrativa

92 Allegati

Organi societari

Consiglio di amministrazione

PRESIDENTE

Dott. Francesco BRIZIO FALLETTI di CASTELLAZZO

AMMINISTRATORE DELEGATO

Dott. Roberto BARBIERI

CONSIGLIERI

Dott. Dario CASALINI

Dott. Pasquale CENTIN

Dott. Umberto Giovanni TRABUCCO

Collegio sindacale (*)

PRESIDENTE

Dott. Ivo MONFELI

Sindaci effettivi

Dott. Ernesto RAMOJNO

Dott. Claudio SARACCO

SINDACI SUPPLENTI

Dott. Mariangela BRUNERO

Dott. Fiorella VASCHETTI

Società di revisione(**)

RIA & Partners S.p.A.

(*) La durata della carica è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2011

(**) La durata della carica è prevista fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2010.

Indicatori finanziari

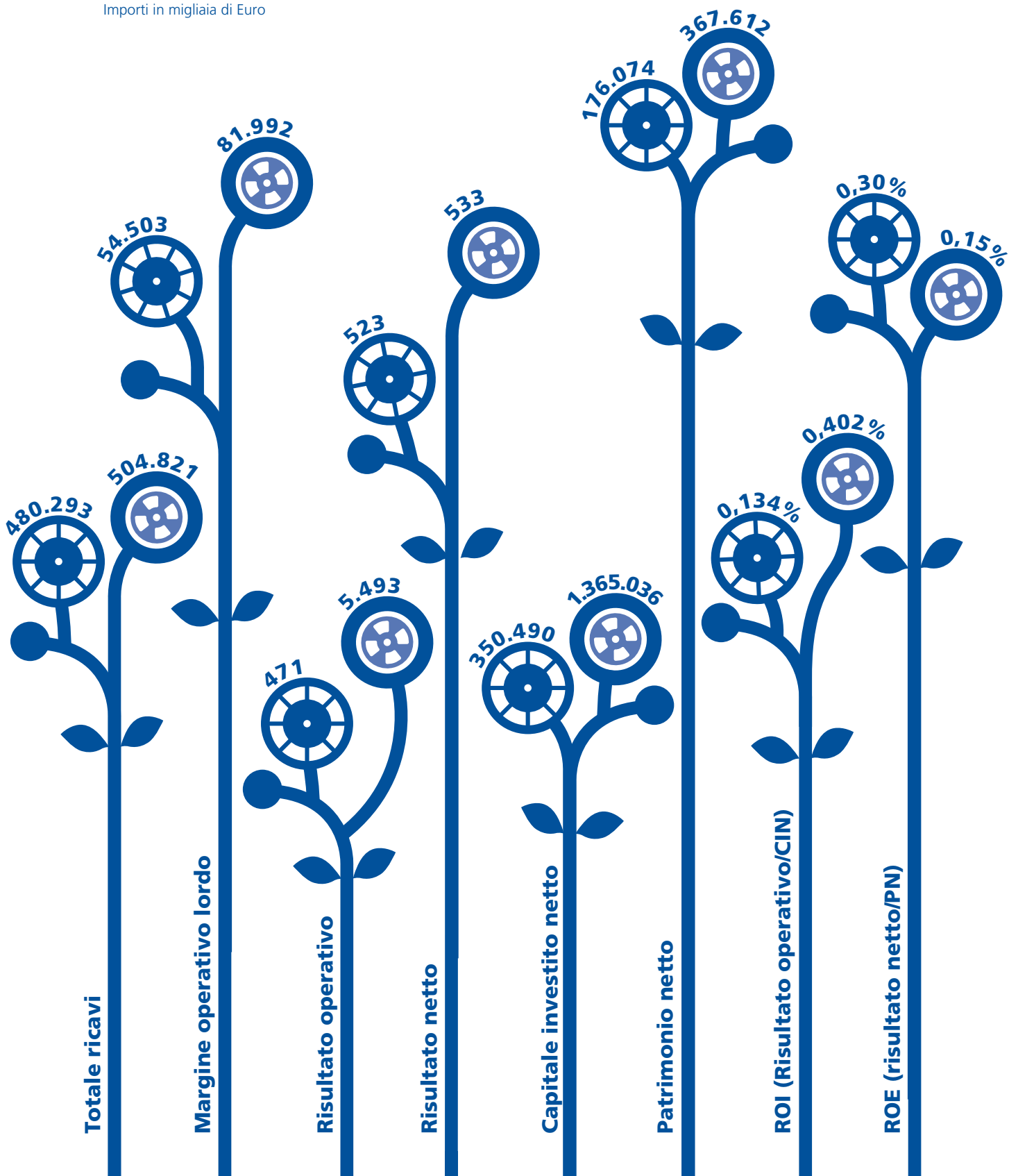


2009



2010

Importi in migliaia di Euro



Profilo di GTT S.p.A.



Il gruppo Torinese Trasporti (GTT) e i suoi servizi

Il Gruppo Torinese Trasporti è una società per azioni controllata dal Comune di Torino.

Le attività svolte direttamente e/o indirettamente da GTT sono:

- trasporto con la linea 1 di metropolitana automatica di Torino;
- trasporto di linea urbano e suburbano di superficie;
- trasporto su autolinee urbane di Ivrea ed extraurbane regionali (referenti dei contratti di servizio: Province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo, e Agenzia per la mobilità me-tropolitana);
- trasporto su ferrovia (linee Torino Ceres e Canavesana; tratta Trofarello – Chieri);
- gestione dei parcheggi a pagamento nel Comune di Torino.

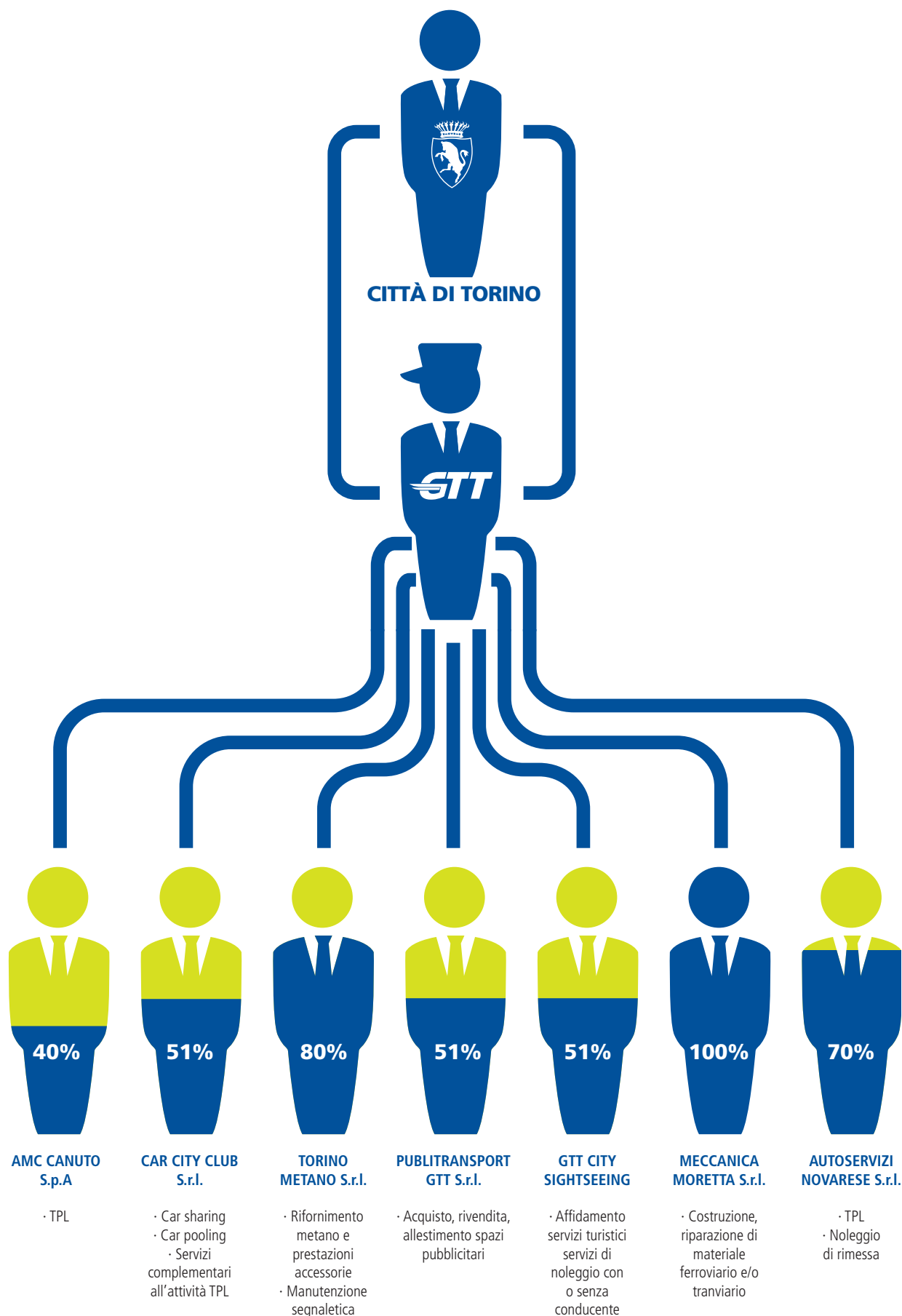
GTT svolge inoltre le seguenti attività:

- Gestione della segnaletica per la mobilità del Comune di Torino;
- Gestione servizio di Trasporto scolastico e Accompagnamento Disabili con Minibus e Taxi per conto Comune di Torino;
- Noleggio di autobus granturismo per destinazioni nazionali ed internazionali;
- Servizi turistici quali navigazione sul Po, ascensore della Mole Antonelliana, tranvia a cremagliera Sassi - Superga, tram ristorante, linea tranviaria storica, tour con autobus scoperto a due piani *City Sightseeing Torino*, treno a vapore del Museo Ferroviario Piemontese, navetta che collega il Castello di Rivoli alla metropolitana, bus che collega Torino con la Reggia di Venaria.

I numeri di GTT

VETTURE KM	
Produzione urbana e suburbana di superficie (tram + bus)	56,0 milioni
Produzione Underground (Metropolitana automatica)	8,22 milioni (tratta fino a Porta Nuova) 11 milioni dal 2011 per il prolungamento della tratta fino a Lingotto
Produzione extra urbana su gomma	13 milioni
Produzione ferroviaria	1,3 milioni
PARCO ROTABILE CIRCOLANTE	
Numero tram	226
Numero bus	1.500 di cui 3% in uso a terzi
Numero treni	45
Numero vetture metropolitana	58
NUMERO POSTI AUTO	
In struttura	8.959
Su suolo pubblico	48.343
AREA SERVITA	
Numero di Comuni serviti (compreso Torino)	282
Popolazione servita	2,554 milioni
NUMERO ADDETTI (Forza puntuale al 31 dicembre)	
Totale	5.409
di cui conducenti	2.777
di cui addetti ai servizi accessori ed ausiliari	499
di cui operai	772
SITI OPERATIVI	
Direzione - Corso Turati 19/6	Uffici
Uffici Amministrativi - Via Chisone 6	Uffici
Uffici Amministrativi - Via Giordano Bruno	Uffici
Compensorio Nizza - Corso Bramante Torino	Deposito Uffici Officina Magazzino
Compensorio Gerbido - Via Gorini Torino	Deposito Uffici Officina Magazzino Area distributore Metano
Compensorio Venaria - Via Amati 178 Venaria	Deposito Uffici Officina Magazzino
Compensorio Manin Tortona - Via Manin Torino	Deposito Uffici Officina Magazzino
Compensorio San Paolo - Via Monginevro Torino	Deposito Uffici Officina Magazzino
Compensorio Fontanesi - Via Fontanesi Torino	Parcheeggio in struttura Uffici
Compensorio Vanchiglia - Corso Novara Torino	Deposito Area distributore Metano
Autostazione Fiochetto (Dora) Via Fiochetto	Deposito Uffici Biglietteria
Stazione Tranvia Sassi - Via Modena Torino	Deposito tranvia Officina Uffici Biglietteria Ristorante
Stazione Tranvia Superga - Strada funicolare Superga	Locali ricreativi
Uffici Corso Francia 6 Torino	Biglietteria Uffici
Compensorio Porta Milano - Corso Giulio Cesare Torino	Deposito Uffici Officina Ferroviaria Magazzino
Autostazione Via Fiochetto Torino	Deposito bus Attività commerciali Distributore gasolio
Compensorio Chivasso	Deposito bus
Compensorio Gassino	Deposito bus
Compensorio Cerrina	Deposito bus
Compensorio Condove	Deposito bus
Compensorio Rubiana	Deposito bus
Compensorio Cumiana	Deposito bus Distributore gasolio
Compensorio Giaveno	Deposito bus Distributore Gasolio
Compensorio Orbassano	Deposito bus Officina Magazzini Distributore gasolio
Compensorio Rivarolo	Deposito bus Uffici Officina Magazzini
Compensorio Alba	Deposito bus Officina Magazzini Distributore gasolio
Compensorio Canale	Deposito bus Officina Magazzini Distributore gasolio
Compensorio Forno	Deposito bus
Compensorio Ivrea	Deposito bus Biglietteria Officina Magazzini Distributore gasolio
Sede Circolo Ricreativo Aziendale - Via Avondo Torino	Strutture ricreative Uffici
Uffici Circolo Ricreativo Aziendale - Via Monginevro Torino	Uffici

Principali società partecipate



Le attività di GTT

Metropolitana automatica di Torino

Il percorso della prima metropolitana automatica d'Italia collega Collegno (da ovest) e il Lingotto (da sud) al centro di Torino e alle stazioni ferroviarie di Porta Susa e Porta Nuova. Nel marzo 2011 sono state attivate ulteriori 6 stazioni, fino al Lingotto.

Il sistema Val

La metropolitana di Torino è la prima in Italia ad adottare il sistema VAL, Veicolo Automatico Leggero. È stato progettato in modo da garantire la massima sicurezza attraverso un sistema di Controllo Automatico dei Treni (ATC) progettato

specificatamente per questo tipo di veicoli.

Questo sistema beneficia delle caratteristiche più avanzate nel settore:

assenza di personale fisso sui treni e in stazione che permette un esercizio ad automazione integrale; elevata capacità di gestione dei guasti; telesorveglianza e telemisurazione del servizio (treni, impianti di linea e di stazione); protezione dei treni contro il rischio di collisioni, eccesso di velocità, ecc., fornita dalla funzione ATP (protezione automatica dei treni).

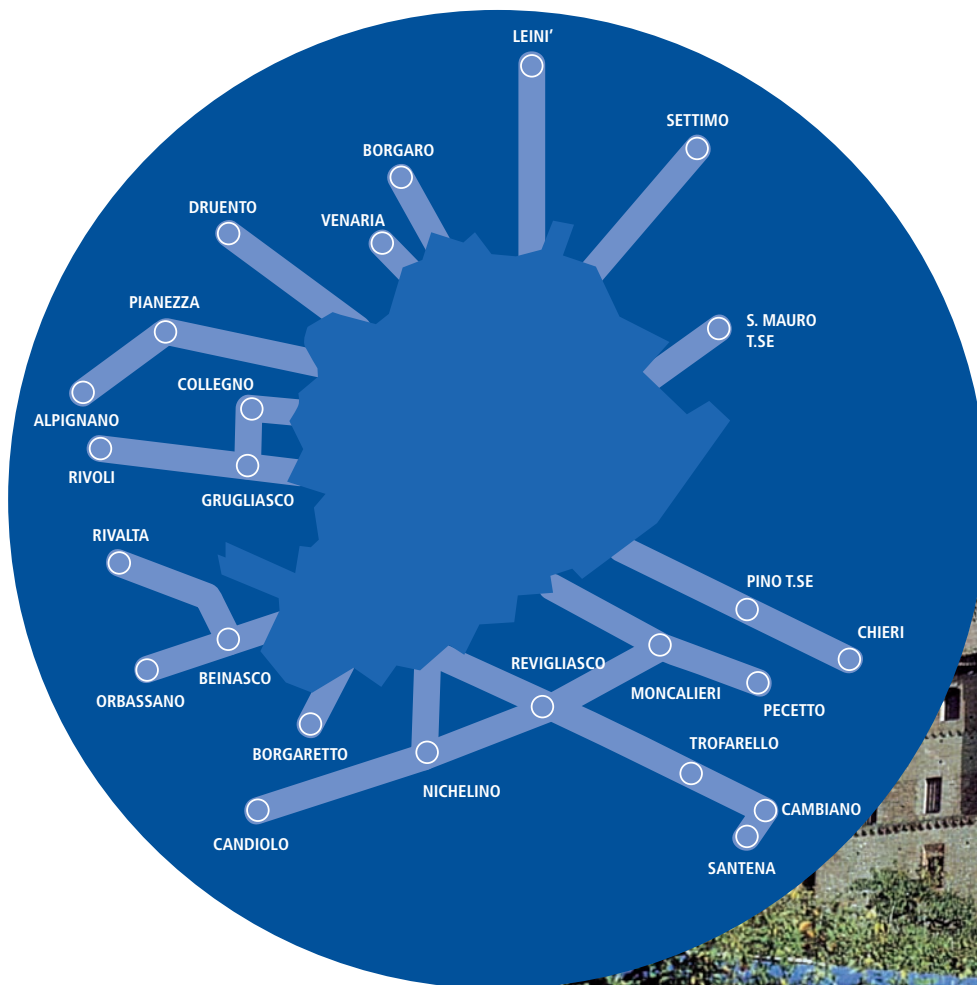


Trasporto urbano e suburbano in Torino e area conurbata

Il trasporto urbano e suburbano di Torino serve la città di Torino e i comuni della prima cintura, quali Borgaro, Settimo, S. Mauro, Pianezza, Alpignano, Collegno, Rivoli, Grugliasco, Rivalta, Beinasco, Orbassano, Sangone, Borgaretto, Candiolo, Nichelino, Moncalieri, Trofarello, Santena, Pecetto, Revigliasco, Pino, Chieri. Attraverso 8 linee tranviarie e oltre 80 linee automobilistiche i mezzi GTT percorrono oltre 56 milioni di km all'anno.

Trasporto extraurbano in Piemonte

Grazie a una flotta di oltre 300 autobus, distribuita su oltre 70 linee, per un totale di 13,4 milioni di km all'anno, GTT collega 264 comuni con un'utenza di oltre 13 milioni di passeggeri all'anno nelle province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo. GTT svolge anche il servizio urbano nella città di Ivrea (Provincia di Torino). Con la costituzione della società Extra To, di cui dettagli ulteriori verranno forniti nelle pagine successive, dal 2011 GTT svolgerà il servizio sul territorio extra urbano nell'ambito della suddetta società.



Area Integrata Formula ed espansioni

Area Integrata Formula

Dal 1996 è in vigore la cosiddetta "Area Integrata FORMULA" che raggruppa Torino e un'area circostante che si estende per circa 40 km di raggio nella Provincia di Torino. L'area è assoggettata ad un regime tariffario unico ed è articolata in anelli concentrici, suddivisi in 19 zone.

Le Espansioni dell'Area Integrata

Per facilitare chi raggiunge giornalmente la Provincia di Torino da altre località della Regione Piemonte (o viceversa) esterne all'area integrata, esistono collegamenti con le linee extraurbane GTT e Trenitalia denominati "espansioni". Per chi proviene dalle "espansioni" i Comuni di accesso all'area integrata sono denominati "località porta". Chi viaggia sulle "espansioni" senza oltrepassare la "località porta" non usa Formula ma i normali abbonamenti Satti e Trenitalia. Chi invece oltrepassa la "località porta" usa Formula: sul tratto di espansione l'abbonamento è valido solo per il vettore GTT o Trenitalia indicato sulla Tessera Personale Formula.



Ferrovie

La linea Torino - Aeroporto - Ceres e la Canavesana sono le linee in concessione a GTT: 80 Km di rete gestita con 45 treni, che percorrono 1,3 milioni di km all'anno. Il servizio raggiunge 33 Comuni con 4,5 milioni di clienti all'anno e 12.000 al giorno. I treni percorrono 1,3 milioni di km l'anno. La ferrovia GTT Torino – Caselle Aeroporto – Ceres collega in modo semplice e veloce la città con l'Aeroporto Internazionale di Caselle e, quando sarà terminato il Passante Ferroviario di Torino, consentirà ai viaggiatori di raggiungere il centro della Città direttamente dall'Aeroporto. Sulla rete GTT sono in servizio i nuovi Treni Trasporto Regionale dotati dei più moderni standard di sicurezza e delle più innovative soluzioni per il comfort di pendolari e turisti.



Parcheeggi e sosta strisce blu

GTT gestisce la sosta a pagamento in tutta l'area centrale di Torino per oltre 50.000 posti auto e 25 parcheggi a barriera e in struttura. Grazie alla propria centrale operativa computerizzata, GTT è una delle poche società italiane di trasporto pubblico locale in grado di gestire un parcheggio "in remoto", di modo che ingresso, uscita, informazioni e pagamento della sosta avvengano senza personale.



Parcheeggi in struttura

1. Bacigalupo
2. Bixio
3. Caio Mario
4. D'Azeglio/Galilei
5. Fermi
6. Fontanesi
7. Galileo Ferraris
8. Cittadella
9. Molinette
10. Nizza/Carducci
11. Palagiustizia
12. Racconigi
13. Re Umberto
14. Roma/S. Carlo/Castello
15. Santo Stefano
16. Sofia
17. Stura
18. V Padiglione
19. Valdo Fusi
20. Ventimiglia
21. Venchi Unica



Servizi scolastici e per disabili

GTT è particolarmente impegnato a garantire un servizio accessibile alle categorie di clientela più disagiate. Pertanto sono elevate e comunque crescenti le quote di veicoli urbani a pavimento basso e dotati di apparati che consentono la salita con sedia a rotelle e il suo fermo ad apposite strutture a bordo. Da metà anni '90 GTT acquisisce solo veicoli (tram, autobus, treni) così attrezzati. Molte fermate della rete urbana di superficie sono state rese compatibili con la sedia a rotelle (il tracciato di linea presente in fermata indica quali fermate della linea stessa siano utilizzabili dal passeggero disabile).

Tutte le stazioni della nuova metropolitana hanno idoneo ascensore che porta dal piano stradale all'atrio con le biglietterie automatiche, e dall'atrio alla banchina; una apposita segnaletica indica i percorsi destinati alle persone con handicap fisici e per i disabili visivi sono previsti anche percorsi tattili, segnali acustici e messaggi sonori. I treni sono dotati di un sistema di autolivellamento del pavimento alla banchina, in modo che la corrispondenza sia sempre ottimale, e le vetture sono attrezzate per accogliere in sicurezza sedie a rotelle.

Per la ferrovia un numero crescente di banchine viene alzato a livello treno, sono allo studio pedane di sollevamento per gli altri casi (un sollevatore semovente è in servizio a Torino – stazione Dora) e comunque su prenotazione il cliente può avere assistenza specifica.

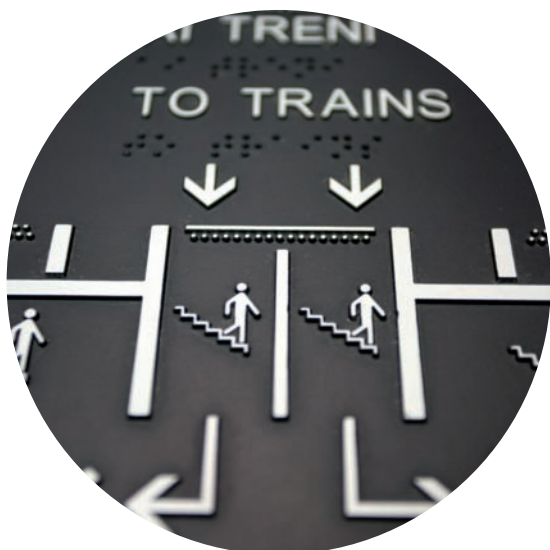
L'annuncio a bordo della fermata successiva con voce automatica, dato sulla metropolitana e in corso di diffusione anche sulla rete urbana e

suburbana di superficie, agevola l'uso del servizio da parte dei non vedenti.

Per gli autobus extraurbani l'accesso al servizio va coordinato dalle strutture sociali del Comune di residenza cui il disabile deve rivolgersi; esse devono inoltrare richiesta a GTT realizzando inoltre (se non sono adeguate) le strutture su strada necessarie per il trasbordo e gli spostamenti delle carrozzelle.

GTT, per conto del Comune di Torino, fornisce i seguenti servizi ai cittadini riconosciuti disabili dal Comune stesso:

- trasporto dei disabili su sedia a rotelle mediante minibus attrezzati con elevatore;
- trasporto degli altri disabili con taxi convenzionati;
- trasporto sistematico su itinerari prefissati, mediante veicoli attrezzati, a richiesta di centri socio-terapeutici o scuole.



Gestioni turistiche

Navigazione sul Po

La navigazione sul Po è gestita da GTT mediante le motonavi "Valentino" e "Valentina" da poco sostituite e migliorate in capienza e servizio in occasione delle celebrazioni di "Italia 150".

Il ponte è completamente coperto; vi sono un impianto di climatizzazione dell'aria, servizi igienici ed una zona bar completamente attrezzata.

Gli approdi sul fiume Po sono cinque (Murazzi, Borgo Medioevale, Piscina Lido, Italia '61 e Vallere). Il servizio, accessibile anche alla clientela disabile, è gratuito per i disabili muniti tessera della Regione Piemonte (o documento equivalente) e relativi eventuali accompagnatori. In caso di disabili su carrozzella, ne potrà essere accolto solamente uno per corsa.

Tranvia a dentiera Sassi - Superga

La storica tranvia a dentiera Sassi - Superga è unica in Italia nel suo genere. È la continuazione di una tradizione ultracentenaria iniziata il 26 aprile 1884 con la prima corsa effettuata dalla funicolare costruita con il sistema Agudio: il trenino era mosso da un motore trainante una fune d'acciaio che scorreva parallelamente al binario su pulegge sistemate lungo il percorso.

La linea fu poi trasformata, nel 1934, in tranvia a dentiera con trazione a rotaia centrale ed oggi, completamente ripristinata, offre ai visitatori un viaggio d'altri tempi sulle carrozze originarie e un panorama indimenticabile.

Il percorso si sviluppa per 3.100 metri tra la stazione di Sassi (sita a Torino in piazza Modena, a 225 metri s.l.m.) e la stazione di Superga (a 650 metri s.l.m.). Il dislivello totale di 425 metri è superato con una pendenza media del 13,5%, con punte massime del 21% nel tratto finale tra Pian Gambino e la Stazione di Superga. All'arrivo a Superga si può ammirare uno splendido panorama su Torino e le Alpi, visitare la Basilica di Superga edificata dallo Juvarra e le tombe reali dei Savoia. Il collegamento della tranvia è gestito mediante un convoglio composto di motrice e sino ad un massimo di due vetture rimorchiate, con capacità complessiva di 210 passeggeri.

Il servizio è accessibile anche alla clientela disabile.





Ristocolor

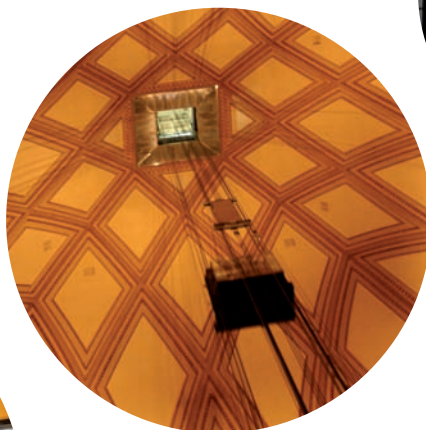
Altra gestione "turistica" gestita da GTT è rappresentata dal Ristocolor, costituito da una motrice tranviaria allestita per poter offrire un servizio di catering. È pertanto possibile noleggiare il tram per effettuare feste ed intrattenimenti mentre la vettura compie un viaggio panoramico nel centro città.

Ascensore panoramico della Mole Antonelliana

L'ascensore panoramico, in funzione all'interno della Mole Antonelliana, grazie ad una cabina ascensore ad alto contenuto tecnologico con pareti realizzate in cristallo trasparente, effettua la sua corsa in un'unica campata a cielo aperto senza piani intermedi dalla quota di partenza, posta a 10 metri di altezza, fino agli 85 metri del "tempietto" dal quale si può ammirare una veduta aerea del magnifico scenario della città.

Il costante significativo successo di pubblico è indice del gradimento dei turisti nei confronti del servizio GTT, ad ulteriore valorizzazione della Mole Antonelliana che continua a costituire il simbolo più noto di Torino (ed il cui interesse turistico è ulteriormente aumentato da quando ospita il Museo del Cinema.

Il servizio è accessibile anche alla clientela disabile.



Noleggio tram storici

GTT dispone di tram storici: le vetture, ristrutturate con grande accuratezza e fedeltà e riportate così alle condizioni originali, sono state protagoniste di servizi fotografici, riprese cinematografiche e televisive.

È possibile prenotare una delle quattro motrici tranviarie storiche per organizzare rinfreschi, aperitivi, meeting, conferenze o semplicemente per trasportare un gruppo di ospiti e far ammirare da un punto di vista originale la città e le sue bellezze.

Bus Reggia Venaria e parco La Mandria

Il servizio speciale con autobus collega Torino con La Venaria Reale in circa 40 minuti, è attivo dal martedì alla domenica (il lunedì i Giardini e La Reggia sono chiusi).

Autobus scoperto: City Sightseeing

Utilizzando l'autobus a due piani è possibile compiere giri turistici nella città di Torino. Il bus è gestito dalla società City Sightseeing controllata da GTT. Il servizio turistico è operante in diverse città italiane e le diverse gestioni sono collegate da iniziative commerciali.

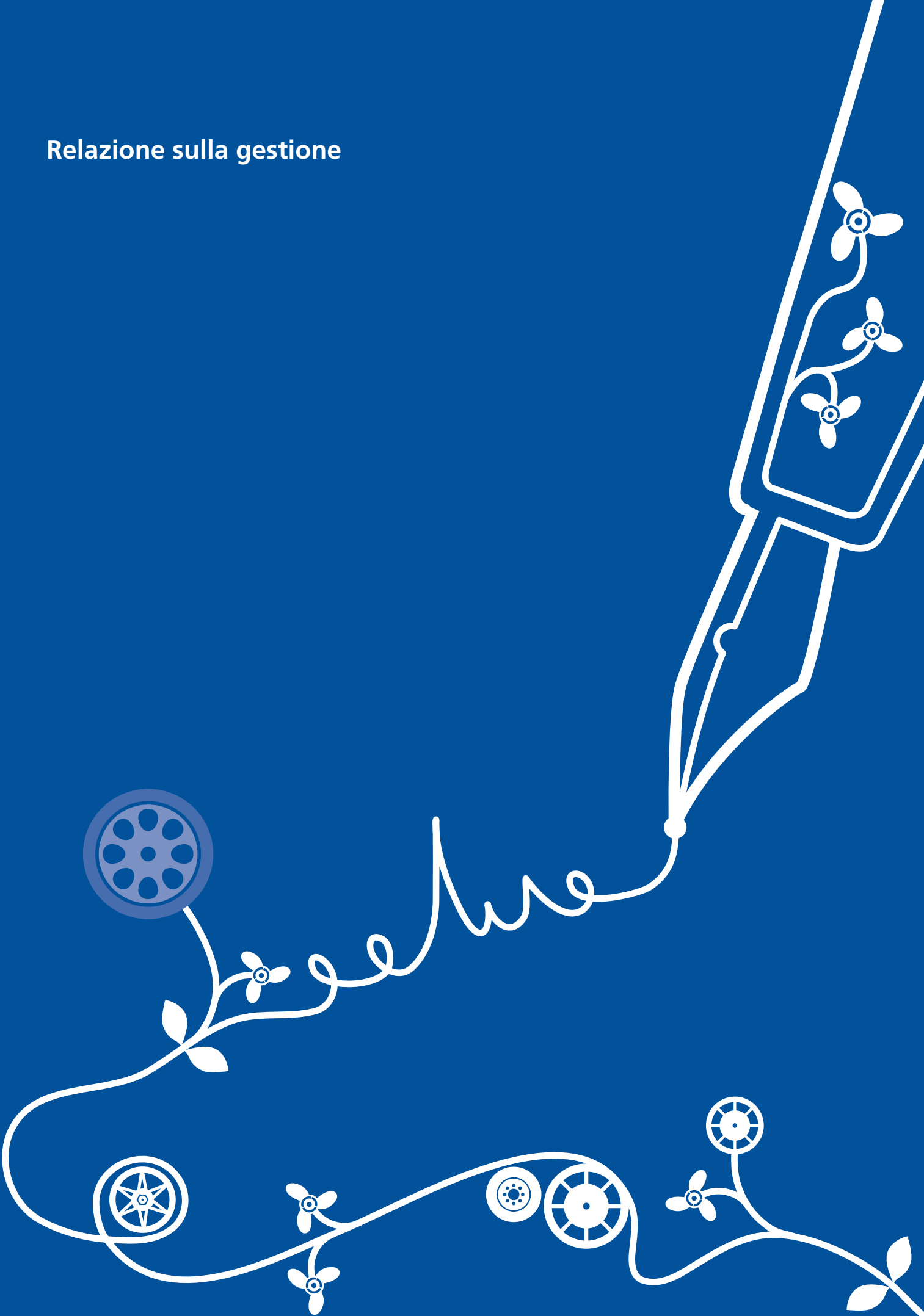
Treno a vapore: museo ferroviario piemontese

Costituita nel 1978, l'Associazione si propone il reperimento, la conservazione e il recupero funzionale di materiale ferroviario di peculiare interesse.

Il museo, che si avvale della collaborazione di GTT (sezione ferrovie) soprattutto per la manutenzione dei rotabili, è proprietario di diverse locomotive, alcune a vapore, utilizzate per treni di carattere storico-turistico.

In progetto sezioni con materiale storico, modellini, una biblioteca, archivi, videoteca e fototeca.

Relazione sulla gestione



Signor Azionista,

lo scenario atteso nell'immediato futuro contiene diversi elementi di incertezza e potenziale turbolenza, che si innestano su una situazione macroeconomica, anche locale, già colpita dalla crisi di questi anni.

Il 2010 è stato per la Vostra azienda un anno denso di importanti cambiamenti strutturali interni ed esterni al Trasporto Pubblico Locale (TPL). I tagli ai trasferimenti statali alle Regioni in molte realtà si stanno trasformando in riduzione dei fondi messi a disposizione del trasporto pubblico locale e, conseguentemente, in riduzione dell'offerta di trasporto.

Il crescente perdurare delle difficili situazioni finanziarie in cui versano la maggior parte dei Comuni Italiani ha comportato una notevole riduzione delle contribuzioni da parte di questi ultimi; tutto ciò comporta la necessità per la Vostra Azienda di ricercare le risorse finanziarie internamente attraverso la capacità dell'azienda di generare valore dalla propria gestione ordinaria e straordinaria.

Dal punto di vista normativo GTT, a partire dagli ultimi mesi ed in discontinuità rispetto al passato, si trova ad operare in un contesto di liberalizzazione dei servizi e di risorse finanziarie definite a livello pluriennale.

Nel dettaglio:

TPL Urbano

Ai sensi di quanto disposto dall' art. 23bis della Legge 133/08, la Gara per l'affidamento dei servizi pubblici nell'area urbana di Torino è attualmente in corso (per ulteriori dettagli si rimanda alle pagine successive). In ipotesi di esito positivo, i corrispettivi saranno pari a circa 174 milioni di Euro (più inflazione) per una durata contrattuale di 10 anni.

TPL Extraurbano

La Gara indetta dalla provincia di Torino (per ulteriori dettagli si rimanda alle pagine successive), è stata vinta attraverso la scarl Extra.To (di cui GTT possiede il 38%). I corrispettivi pari a circa 34 milioni di Euro (più inflazione), sono da suddividersi pro quota tra i consorziati, per una durata contrattuale di 6 anni.

Il combinato disposto di tali eventi ci impone un cambiamento, già iniziato nel settembre 2010, con la riorganizzazione aziendale, la quale ha avuto l'obiettivo fra l'altro di realizzare:

- una semplificazione dell'organizzazione
- una responsabilizzazione delle Direzioni sulle aree e sui business di competenza.

Tale razionalizzazione organizzativa è stata volta a creare le condizioni per una gestione strutturata e responsabilizzata in grado di realizzare un miglioramento della produttività del personale e il contenimento dei costi.

In questo scenario, obiettivo di GTT è assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali, valorizzare la rete dei servizi e migliorare i parametri di qualità al fine di conseguire un incremento dei passeggeri trasportati e dei passeggeri paganti.

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rappresenta un'Azienda che si propone di stabilizzare l'equilibrio economico e la quantità/qualità dei servizi erogati, pur nella consapevolezza di operare in un contesto di elevata incertezza, generando risorse finanziarie interne, valorizzando gli 'asset' aziendali, effettuando significativi investimenti in sicurezza e nel materiale rotabile e ponendo una grande attenzione alla pianificazione finanziaria.

La situazione fotografata dalle relazioni sulla mobilità, mostra elementi di crisi, insieme a potenzialità da sfruttare. Quando il cittadino decide se spostarsi o meno con i trasporti pubblici è influenzato da una serie di fattori che possono determinare la decisione: tempi, costi, accesso, frequenza e non ultima la sicurezza personale.

GTT nel 2011 continuerà a perseguire le politiche strategiche, iniziate nel secondo semestre 2010 e che vedono come centrali il miglioramento dei tempi di percorrenza, la pulizia dei mezzi, l'incremento delle condizioni di sicurezza degli impianti, l'ammodernamento e la riduzione dell'età media del parco mezzi, la lotta all'evasione e la sicurezza a bordo.

Scenario di mercato

Scenario trasporto nazionale

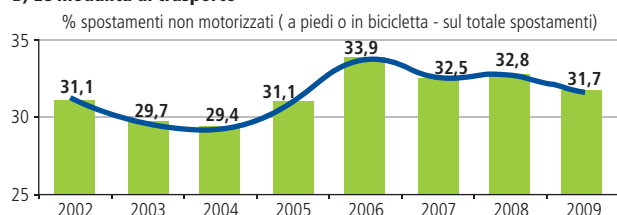
La crisi che attanaglia l'economia mondiale nell'ultimo triennio, ha interessato inevitabilmente l'Italia. Ciò ha determinato una sensibile caduta dei livelli di reddito, di consumo e di occupazione. I comportamenti dei singoli cittadini, e gli equilibri più generali, sono in fase di profondo cambiamento.

Le modalità ed i tempi di uscita dalla crisi incideranno sulla domanda di mobilità, urbana ed extraurbana, e sulle scelte dei cittadini rispetto alle alternative di trasporto.

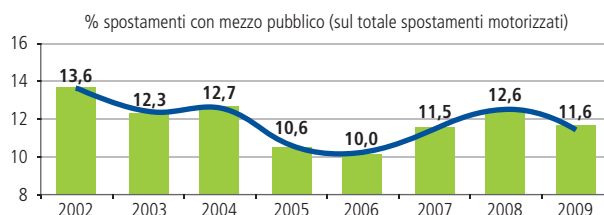
Il riparto modale continua ad essere sbilanciato a favore dell'automobile (circa l'80% degli spostamenti motorizzati). La media del 10-12%, quota di mercato dei mezzi pubblici sulla mobilità urbana, risulta molto divaricata tra le grandi aree urbane ed il resto del Paese. Si passa da uno share del 25-30% nei contesti metropolitani a circa il 5% delle città con meno di 100 mila abitanti.

Le soluzioni di mobilità pubblica a minor impatto ecologico, sembrano perdere colpi anche sul comparto degli spostamenti non motorizzati (a piedi o in bicicletta), quest'ultimo, soddisfa ancora circa il 30% della domanda, anche se in flessione (31,7% nel 2009) rispetto al picco del 33,9%, segnato nel 2006.

B) Le modalità di trasporto



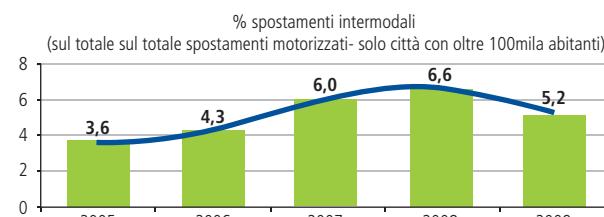
Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani



Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani



Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani



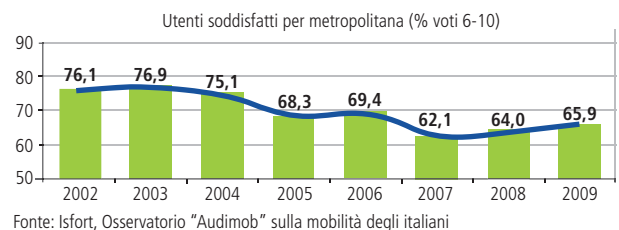
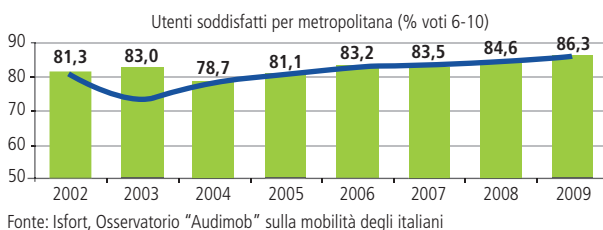
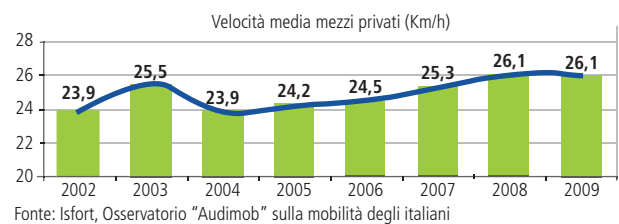
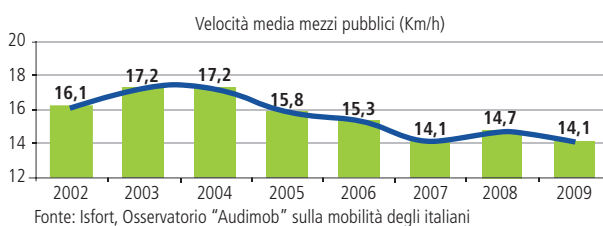
Fonte: Isfort, Osservatorio "Audimob" sulla mobilità degli italiani

Particolare è l'andamento della qualità percepita del servizio di trasporto pubblico. La metropolitana è costantemente in crescita (punteggio medio superiore a 7/10 per quasi il 90% degli utenti). Qualche miglioramento per l'autobus/tram si è registrato negli ultimi anni e l'auspicio è che il trend positivo possa consolidarsi nei prossimi.

Sono vari gli elementi che spiegano le ragioni della bassa qualità percepita del trasporto pubblico urbano in particolare per quello di superficie, l'unico esistente nella gran parte delle città. La velocità media dei mezzi innanzitutto. Nella valutazione degli utenti quella dei vettori collettivi è circa la metà di quella dei vettori individuali (14,1 km/h contro 26,1 km/h) e tra il 2002 e il 2009 la forbice si è ampliata in misura molto significativa. C'è il dato relativo all'età media degli autobus, su base nazionale, che si è abbassata progressivamente dal 2002 (9,7 anni) al 2006 (7,9 anni, un valore non distante allora dalla media europea) per poi risalire sia nel 2007 che nel 2008 (8,4 anni). Di conseguenza, rispetto a due fattori strutturali di qualità del servizio - la velocità degli spostamenti e quindi il consumo di tempo per la mobilità da un lato, il rinnovo del parco autobus e quindi il comfort del viaggio dall'altro - il monitoraggio mostra un deterioramento della posizione competitiva dei mezzi pubblici urbani, in particolare nell'ultimo triennio.

Inoltre la velocità media più bassa e l'età media più alta del materiale rotabile comportano un aggravio di costi per la gestione delle aziende, minore produttività del personale di bordo, maggior consumo di carburante, costi di manutenzione più elevati. Le aziende del trasporto pubblico urbano vivono dunque una prolungata fase di difficoltà sui diversi fronti della gestione economica, produttiva e finanziaria. La tenuta del mercato - il lato dei ricavi - è molto precaria e ad essa si associa la lievitazione dei costi industriali e degli oneri finanziari per l'emergente carenza di liquidità (ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici). E si tratta di criticità che si sono accentuate nell'ultimo triennio a causa della crisi economica generalizzata.

c) La qualità del trasporto



Si può evidenziare che fenomeni congiunturali che caratterizzato la situazione occupazionale quali, l'incremento delle ore di cassa integrazione, nell'anno 2010 rispetto all'anno 2009, pari a + 36% circa nella provincia di Torino (dati rilevati a tutto settembre, incluse ore di cassa integrazione straordinaria in deroga).

	NUMERO ORE				Δ % (su anno precedente)
	Ordinaria	Straordinaria	Ore in deroga (*)	Totale	
anno 2000	5.608.238	4.731.056		10.339.294	
anno 2001	11.047.159	3.748.914		14.796.073	43,1%
anno 2002	14.770.918	6.962.411		21.733.329	46,9%
anno 2003	13.294.066	37.424.306		50.718.372	133,4%
anno 2004	15.685.231	13.583.164		29.268.395	-42,3%
anno 2005	16.747.034	13.471.002	90.578	30.308.614	3,6%
anno 2006	6.562.927	16.290.998	2.208.255	25.062.180	-17,3%
anno 2007	4.444.376	10.077.061	1.562.430	16.083.867	-35,8%
anno 2008	10.189.958	8.370.987	1.764.501	20.325.446	26,4%
anno 2009	71.186.858	19.272.399	6.444.581	96.903.838	376,8%
gen-set 2010	26.359.715	45.466.982	17.538.497	89.365.194	36,0% (su gen-set 2009)

Nota: dal 2005 l'INPS ricalcola i dati aggiungendo le ore CIG in deroga

Grazie a vari progetti di Mobility sviluppati da GTT in collaborazione con gli Enti (Comune - Regione Piemonte - Politecnico) che hanno coinvolto le categorie dei lavoratori dipendenti e degli studenti universitari, GTT ha invertito la tendenza del mercato con un incremento sia degli introiti, che dei passeggeri, incrementando la vendita degli abbonamenti a lunga durata (annuali e plurimensili). La sola categoria degli studenti (universitari e non) ha avuto un incremento, negli abbonamenti annuali, pari al 12%, ciò ha evidenziato una forte fidelizzazione degli utilizzatori dei mezzi di trasporto GTT. Il rapporto tra introiti biglietti e introiti abbonamenti è stato per il mercato nazionale del 53% nel 2009 (passeggeri da abbonamento 62%), per GTT del 58,32% nel 2009 (passeggeri da abbonamento 72,43%) e del 58,59 nel 2010 (passeggeri da abbonamento 73,11%), confermando la suddetta fidelizzazione.

Anno 2010. Andamento n. passeggeri biglietti/abbonamenti



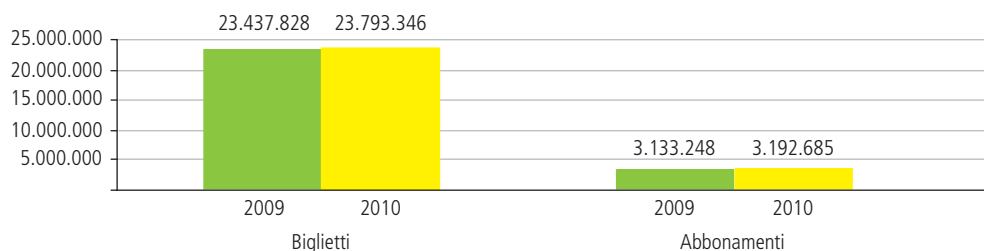
Anno 2010. Andamento vendita biglietti/abbonamenti



Anno 2010. Andamento nazionale



Anno 2009 e 2010. Quantità documenti viaggio vendute



Le automobili in circolazione continuano a crescere e nel 2008 hanno superato la soglia assoluta dei 36 milioni di vetture e quella relativa dei 60 veicoli ogni 100 abitanti; Inoltre, il tasso di motorizzazione nell'insieme delle città con oltre 250mila abitanti è leggermente aumentato.

Le politiche dissuasive della circolazione privata nelle città capoluogo di provincia sembrano invece avere degli effetti.

Tra i fattori più ricorrenti è da segnalare in primo luogo il buon livello di collaborazione tra Enti locali (Comune di Torino, Provincia e Regione Piemonte) e azienda di trasporto: clima di cooperazione su scelte e investimenti, considerazione tecnica delle esperienze dell'azienda di Tpl, esistenza di sedi di incontro e condivisione, continuità degli attori (delle persone in posizioni di responsabilità).

Altro prerequisito per la riuscita delle politiche, è la capacità di sviluppare integrazioni strategiche tra i settori (intermodalità ferro e gomma, urbano-extra urbano, Tpl e altri servizi di mobilità) e tra ambiti di territorio (centro-periferia-comuni della provincia). GTT nel 2011 punterà in modo deciso sullo sviluppo dell'intermodalità, importante fattore strategico dell'azienda.

Ciò significa che devono essere accordati bene gli indirizzi di sviluppo del Tpl con le politiche della sosta e dell'accessibilità privata, al fine di decongestionare le strade e creare un ambiente operativo adeguato e più performante per l'azienda (garantire una maggiore velocità commerciale).

In questa fase di estrema incertezza molta attenzione deve essere assegnata al fronte delle innovazioni, specie alla tecnologia applicata/sviluppata dall'azienda di trasporto pubblico, la quale comporta di riflesso lo sviluppo di misure per la qualità ed efficienza dei servizi (ad esempio un parco mezzi di ultima generazione), l'attenzione al cliente, le politiche commerciali etc.. Ciò ha richiesto importanti investimenti anche in capitale umano e rappresenta un asset forte per le aziende, orientate a potenziarlo ulteriormente in futuro.

Stessa enfasi deve essere accordata alla centralità della comunicazione all'utenza - dove le tecniche, comprese le strumentazioni fisiche utilizzate, hanno ovviamente un ruolo decisivo, e la capacità di rapporto con la società e gli stakeholders organizzati.

Nuove tendenze di mercato, inoltre, sono rappresentate dalla gestione di servizi sull'area vasta, nuove competenze in materia di sosta e controllo del traffico privato, trasporto collettivo a chiamata, info-mobilità, servizi innovativi per le biciclette, etc... essi rappresentano concreti "punti di forza" del sistema di Tpl che favoriscono la realizzazione di alcune efficaci sinergie industriali, in aggiunta alle tradizionali leve di controllo dei costi a disposizione del management.

Fatti di rilievo del periodo

Nel corso del 2010 sono state portate a conclusione due importanti operazioni societarie, avviate nel 2009, che hanno modificato la struttura di G.T.T e hanno dato avvio alla ristrutturazione del mercato di riferimento.

In particolare

- Scorporo degli impianti fissi ferro filo tranviari e costituzione della società Infra.To s.r.l.
- Costituzione di Extra.To S.c.a.r.l., gestore dei servizi extraurbani della Provincia di Torino

Infratrasporti Torino s.r.l (di seguito Infra.to s.r.l.)

In coerenza con le linee guida dettate dalla legislazione vigente in tema di liberalizzazione del mercato del trasporto pubblico locale, il Comune di Torino ha completato nel 2010 il progetto di scissione di G.T.T. S.p.A, separando la proprietà delle reti di trasporto dalla società di gestione del servizio.

L'avvio di questo progetto di scissione è stato preliminare alla pubblicazione del bando di gara del sistema integrato di trasporto della città di Torino, come previsto dalla normativa di riferimento.

L'iter per l'aggiudicazione della gara per la gestione del servizio per i prossimi 10 anni è in corso.

L'iter legislativo è iniziato con la delibera della Giunta Comunale in data 10 Luglio 2009 e reso operativo nel 2010.

In particolare in data 8 Febbraio 2010, il Consiglio Comunale ha approvato le linee guida per il progetto di scissione parziale proporzionale per incorporazione di G.T.T. conferendo mandato al Consiglio di Amministrazione di studiare il progetto.

Le linee guida prevedevano la costituzione di:

- Una società delle infrastrutture interamente pubblica in conformità al vigente comma 13 dell'articolo 113 T.U.EE.LL., aperta alla futura partecipazione ove possibile della Regione Piemonte nella quale il Comune detenga non meno del 50%;
- Una società di erogazione di servizi pubblici, soggetta alla normativa vigente in materia di affidamento di servizi pubblici locali;

In data 12 Aprile, 20 Aprile e 17 Maggio 2010, il Consiglio di Amministrazione, la Giunta Comunale e successivamente il Consiglio Comunale, hanno approvato il progetto e la costituzione della società Infra.to s.r.l.

In data 7 settembre 2010 è stato perfezionato l'Atto di Scissione con rogito del Notaio Angelo Chianale. La scissione parziale della società GTT S.p.A, effettiva dal 14 Settembre 2010, è stata effettuata mediante attribuzione di parte del patrimonio alla società beneficiaria Infratrasporti.To S.r.l.

L'operazione straordinaria di cui sopra ha avuto effetti sostanziali sulla struttura di bilancio dell'azienda scissa (G.T.T.), rendendola più flessibile, secondo gli schemi tipici di una società di servizi.

In particolare G.T.T. ha ceduto alla nuova società (Infra.to s.r.l.):

- Compendio infrastrutturale oggetto della concessione di costruzione e gestione della metropolitana, ed i relativi accantonamenti per il rinnovo dei beni gratuitamente deprecabili e per manutenzioni cicliche;
- Compendio infrastrutturale, comprensivo di integrazioni e rinnovi effettuati da GTT, della rete e degli impianti fissi ferro filo tranviari del Comune di Torino;
- I crediti verso il Comune ed i debiti verso le banche per il rimborso dei mutui concernenti la Metropolitana e gli Impianti Fissi;
- Parte degli uffici tecnici preposti alla manutenzione straordinaria e al rinnovo degli Impianti Fissi e gli uffici tecnici preposti alla progettazione e realizzazione della Metropolitana
- TFR, debiti tributari e contributivi riguardanti il personale oggetto di trasferimento in Infratrasporti.To.

I valori dello stato patrimoniale della società beneficiaria, identificano i valori scorporati dallo Stato Patrimoniale di G.T.T. S.p.A, in riferimento al bilancio 2009.

STATO PATRIMONIALE INFRA.TO S.r.l.			
	ATTIVO		PASSIVO
Immobilizzazioni immateriali	81.958	Patrimonio Netto	192.062
Immobilizzazioni materiali	1.075.566	Fondi rischi e oneri	39.587
Immobilizzazioni finanziarie	-	TFR	592
Attivo circolante	326.629	Debiti	310.143
Ratei e Risconti	-	Ratei e risconti	941.768
Totale Attivo	1.484.154	Totale Passivo	1.484.154

Importi in migliaia di Euro

Tali interventi hanno comportato la riduzione del patrimonio netto della società scissa (da 367,6 milioni di Euro nel 2009 a 175,5 milioni di Euro) e di alcune poste di attivo e passivo dello stato patrimoniale.

La tabella riportata nella pagina seguente evidenzia l'effetto della scissione sui valori di patrimonio netto 2009 della società scissa.

G.T.T. S.p.A	Totale ante scissione	Importo trasferito	Residuale
Capitale sociale	268.068	192.062	76.006
Riserva Legale	289	-	289
Riserva straordinaria	1.314	-	1.314
Altre riserve	97.405	-	97.405
Risultato d'esercizio	533	-	533
Totale patrimonio netto	367.612	192.062	175.550

Importi in migliaia di Euro

Inoltre, dal punto di vista economico si registra la variazione di alcuni conti del conto economico come, ad esempio, gli oneri finanziari e i relativi rimborsi relativi ai mutui accesi per finanziare i lavori della Metropolitana non più riferibili a GTT e di conseguenza non contabilizzati (da settembre) nel bilancio al 31 dicembre 2010.

Appare dunque evidente che la maggior parte degli scostamenti che si sono registrati tra il bilancio 2010 e il 2009, sia essi di natura patrimoniale sia economica, sono riconducibili all'operazione societaria descritta in precedenza.

Il Comune di Torino prevede di completare le procedure di gara per il servizio entro il primo semestre dell'anno 2011.

Extra.To S.c.a.r.l

A seguito della pubblicazione del bando di gara per l'assegnazione del servizio di trasporto pubblico della provincia di Torino, avvenuto in data 20/06/2009, G.T.T. ha approvato con delibera del C.d.A del 20.10.2009 la partecipazione alla gara in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con altre aziende.

La Provincia ha aggiudicato la gara in via provvisoria il 25 Marzo 2010, e con determina dirigenziale del settore contratti della Provincia di Torino, in via definitiva, il 15 Luglio 2010.

A seguito della delibera del Cda di GTT del 14.09.2010, che ha recepito l'aggiudicazione della gara, in data 17.09.2010 è stata costituita con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta il nuovo operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino.

Extra To ha riunito le 21 storiche concessionarie del trasporto pubblico extraurbano che operavano nella provincia di Torino per costituire una rete unica in grado di coprire le tratte dell'intero territorio provinciale secondo criteri di efficienza e ed efficacia.

Il contratto è partito il 1° Gennaio 2011 e ha la durata di sei anni.

Per l'espletamento del servizio il consorzio si avvale dei mezzi e del personale delle 21 aziende socie, non essendo stata trasferita la proprietà dei mezzi allo stesso

GTT è il socio di maggioranza con il 38% delle azioni e tra i principali soci si annoverano Sadem S.p.A Cavourese S.p.A e SEAG s.r.l.

Il consorzio gestisce oltre 180 linee per un totale di 260 comuni e una produzione annuale di 24 milioni di km.

L'aggiudicazione del contratto ha dato a G.T.T una prospettiva stabile, sia in termini economici sia temporali, che permette una programmazione a medio termine degli sviluppi futuri in questo ambito.

Nel corso del 2011, infatti, Extra.To ha avviato un piano di investimenti volto a garantire un servizio qualitativo elevato per la clientela.

Sono stati inseriti a budget investimenti spese per la costituzione del call center unico e per lo sviluppo di un'adeguata politica di marketing che valorizzi il brand "Extra.To"

Risultati economici, finanziari e patrimoniali

Investimenti

METROPOLITANA AUTOMATICA

Nel corso dell'anno 2010 è stata eseguita la maggior parte delle attività necessarie per l'estensione del servizio fino alla stazione Lingotto (avvenuta il 6 marzo 2011) terminate con le sessioni di collaudo delle opere di sistema del 23 dicembre 2010 e del 9 gennaio. Tali opere hanno reso necessaria una complessa organizzazione di gestione delle interferenze per tutte quelle attività realizzative o di test incompatibili con il mantenimento del servizio passeggeri sulla tratta esistente (installazione collaudo rete di trazione, riconfigurazione rete trasmissioni, installazione e collaudo automatismi, prove e collaudi generali).

Pertanto è stato necessario attuare diversi e prolungati periodi di limitazione sia oraria che di percorso del servizio passeggeri (limitazione alla stazione XVIII dicembre, alla stazione Bernini, chiusura anticipata alle ore 21, ecc.). L'insieme di questi provvedimenti ha avuto come conseguenza una produzione di servizio leggermente inferiore rispetto all'anno precedente, di cui si dirà più avanti a commento delle spese per energia di trazione, a cui si contrappone l'aumento costante dei passeggeri trasportati (nei periodi non perturbati da limitazione di percorso) che raggiungono i 22 milioni a termine anno.

Nel 2010 sono inoltre giunte a termine le garanzie iniziali sui materiali e apparati di diversi sottosistemi e anche i contratti di manutenzione a essi collegati, inizialmente affidati in genere al realizzatore dell'opera per migliore compatibilità prestazionale con le garanzie, sono stati via via sostituiti sia con presa in carico delle attività direttamente da GTT (trazione, via di corsa, automatismi, ecc.) sia accedendo al mercato con gare aperte (ascensori, scale mobili, impianti non di sistema).

L'ammontare dell'investimento lordo, effettuato nel corso del 2010, ammonta a 57,9 milioni di Euro, conferito nella società Infrastrutture.To.

SVILUPPO E RINNOVO IMPIANTI FISSI LINEE TRANVIARIE

Per quanto riguarda gli interventi sulla rete tranviaria, sono stati consuntivati costi per circa 8,7 milioni di Euro riferiti a rinnovi, potenziamenti e manutenzioni straordinarie dei binari, fermate, linea aerea di trazione, impianti di segnalamento.

Tra gli interventi di maggior rilievo si evidenziano:

- il rinnovo del binario sud di via Nicola Fabrizi tra corso Lecce e corso Tassoni e la completa riqualificazione di via Rossini tra corso San Maurizio e corso Regina Margherita compreso, con sostituzione dell'armamento e l'inserimento di materassini per il contenimento delle vibrazioni;
- il ripristino degli impianti tranviari di superficie manomessi per la realizzazione del Passante Ferroviario in piazza Statuto e sulla tratta Porta Nuova – Lingotto della linea 1 di Metropolitana;
- il potenziamento sistema di alimentazione T.E. mediante la posa di cavi per trazione tranviaria sulle linee 4 e 10;
- interventi sulle fermate in diverse zone della Città per la posa di nuove pensiline, la messa in sicurezza e l'adeguamento ad uso dei non vedenti l'accesso con sedia a rotelle;
- interventi di ripristino delle fermate di collegamento stazioni metro/linee di superficie in via Nizza;
- la realizzazione di nuovi impianti elettrici per l'illuminazione delle fermate.

Gli stessi investimenti si riferiscono al periodo dal 01/01/2010 al 14/09/2010.

FERROVIE IN CONCESSIONE

Nell'anno 2010 sono proseguiti gli interventi di potenziamento ed ammodernamento ferroviario sulle due linee in concessione a GTT (Torino-Ceres e Canavesana), completamente finanziati dalla Regione Piemonte. Si sono conclusi i collaudi tecnico-amministrativi degli interventi di potenziamento ed ammodernamento della Ferrovia Torino-Ceres, finanziati con la Legge 910/86, con l'emissione da parte delle apposite Commissioni degli ultimi tre certificati di collaudo (sottopassi e piazzali di stazione, armamento e

segnalamento), avvenuta ad un anno dalla riapertura all'esercizio dell'intera linea.

Per quanto riguarda il materiale rotabile, nel corso del 2010 è stata ultimata da parte della Società ALSTOM FERROVIARIA la costruzione degli ulteriori 9 treni, di cui 3 già immessi in servizio alla fine del 2009. L'ultimo treno, già dotato dei nuovi sistemi di sicurezza di bordo in base alle recenti prescrizioni dell'A.N.S.F. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria) è stato immesso in servizio nel mese di ottobre 2010.

È stata ultimata l'implementazione dei nuovi sistemi di sicurezza di bordo sulla flotta degli ETR Y0530 e si è conclusa la fornitura e installazione dell'apparato Radio di bordo sui 10 TTR.

È stata inoltre ultimata da parte della stessa Ditta ALSTOM FERROVIARIA l'implementazione dei nuovi sistemi di sicurezza di bordo sulla flotta degli ETR Y0530. È in corso di definizione la pratica per il rilascio dell'omologazione dei sistemi da parte dell'A.N.S.F.

Per quanto riguarda l'infrastruttura ferroviaria, è stata ultimata e validata la progettazione definitiva del collegamento della linea Torino-Ceres con la rete RFI lungo la direttrice di Corso Grosseto, nell'ambito della realizzazione del nodo ferroviario di Torino. È in corso l'iter approvativo del progetto da parte delle competenti Amministrazioni e/o Enti. Sono proseguiti i lavori di adeguamento funzionale e normativo dei fabbricati ferroviari e di bonifica delle coperture in fibrocemento dell'officina ferroviaria di Rivarolo. È proseguita la progettazione per la ristrutturazione dei fabbricati di stazione, in attesa che la Regione Piemonte renda disponibili i finanziamenti già impegnati per tali interventi.

Sono proseguiti i lavori di revisione del binario e livellamento scambi su varie tratte di entrambe le linee ferroviarie.

L'ammontare dell'investimento nell'anno 2010 è pari a circa 14, milioni di Euro.

PARCHEGGI

Nel corso del corrente anno, la Direzione Parcheggi è stata impegnata nel proseguimento dell'operazione di rinnovo dei parcometri per il pagamento della sosta su strada, già deliberato ed iniziato nell'esercizio scorso. Più precisamente, si è dato corso all'installazione di n. 200 nuovi parcometri modello Strada.

Entro la fine del 2011 si dovrebbe arrivare al completo rinnovo di tutto il parco di vecchia generazione.

Nel corso del 2010 si è entrato in funzione il parcheggio in struttura Fortino (100 posti, pertinenziale). È stata inoltre attivata la collaborazione con i competenti settori tecnici della Città di Torino per la predisposizione di quanto necessario per l'automazione e la gestione del parcheggio Venchi Unica, che ha portato all'inaugurazione dello stesso in data 9 marzo 2011.

L'ammontare dell'investimento nell'anno 2010 è pari a circa 2,5 milioni di Euro.

RINNOVO DEL PARCO BUS E TRAM

L'investimento per il rinnovo e il l'ammodernamento del parco nel 2010 è stato pari a 28,8 milioni di Euro. Nell'esercizio sono stati immatricolati 87 autobus urbani 12 m (ulteriori n. 13 erano già stati immatricolati nel 2009) a gasolio a basso impatto ambientale (EURO 5 EEV) completamente autofinanziati.

Inoltre sono stati acquistati e immatricolati n. 12 autobus snodati da 18 m, (8 a gasolio e 4 a metano) di cui quattro dotati di impianto Stop & Start, finanziati da Regione Piemonte e da MATT.

Sui 400 autobus dotati di motore EURO 2 è in fase di completamento l'installazione dei FAP che si concluderà entro fine corrente anno.

Per quanto concerne le motrici tranviarie è stato completato il programma di ricondizionamento delle cabine guida dei n. 44 tram 2800 2^a serie, ed è stata prevista l'estensione ad ulteriori 10 tram 2800 prima serie.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

Al 31 dicembre 2010 il bilancio di GTT presenta un risultato d'esercizio positivo pari ad Euro 523 mila. A fronte di una significativa riduzione del valore della produzione (-Euro 24,5 milioni), imputabile principalmente alla riduzione dei contributi in c/investimenti ed alle capitalizzazioni (mentre i ricavi da traffico presentano un incremento, + i

3,3% circa di passeggeri), i costi della produzione presentano anch'essi una riduzione (pari a Euro 19,8 milioni).

La riduzione dei costi della produzione non ha toccato il costo del lavoro, componente principale della voce 'costi' (il costo del lavoro è pari 51,4% del totale costi della produzione), ma è ascrivibile principalmente alla riduzione del valore degli ammortamenti delle due categorie 'autobus' e 'tram' - per le quali nel corso del 2010 sono state cambiate le aliquote di ammortamento, riallineandole a quelle economiche tecniche - e ad efficientamenti effettuati su alcune voci componenti il 'costo per servizi.' Il sopracitato cambiamento di aliquota ha avuto un effetto positivo sul conto economico al 31 dicembre 2010 pari a circa Euro 5 milioni e sul totale attivo - voce 'immobilizzazioni materiali' pari a circa Euro 14 milioni.

I costi della produzione sono inoltre negativamente influenzati da un accantonamento di Euro 5 milioni a fondo rischi relativo alla svalutazione dell'intero credito verso Agenzia Defendini, crediti svalutati prudentemente alla luce della situazione attuale della società Agenzia Defendini S.r.l. in Amministrazione Straordinaria dall'inizio di febbraio 2011.

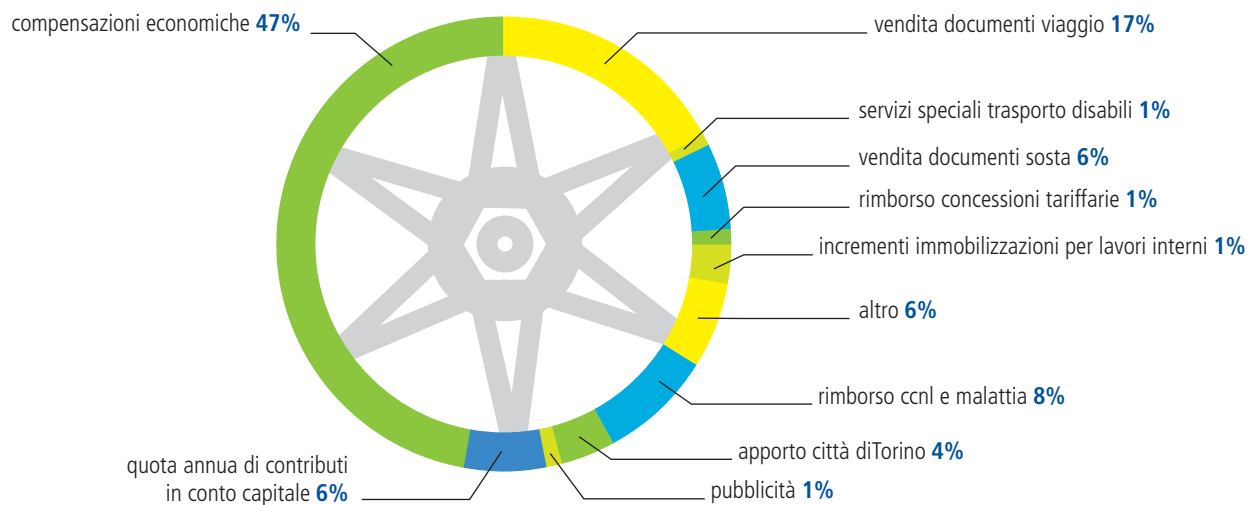
Gli oneri finanziari nel 2010 si riducono di circa Euro 1 milione (pari al 34%), per effetto della riduzione dell'indebitamento dovuto alla scissione precedentemente descritta ed alle migliori scelte finanziarie e di gestione dell'indebitamento effettuate nel 2010. Le sopravvenienze attive al 31.12.2010 sono pari ad Euro 9,4 milioni, positivamente influenzate dallo storno di un debito non più esigibile pari a circa Euro 5 milioni.

Situazione economica

RICAVI

Il valore della produzione di GTT nel 2010 è pari a 480,34 milioni di Euro, meno 4,8% rispetto all'anno precedente, per effetto della riduzione degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e della quota annua di contributi in conto investimenti: in particolare, il 2010 è negativamente influenzato dalla 'mancanza' dei contributi relativi ai lavori sulla Metropolitana, conferita ad Infratrasporti.To.

Anno 2010. Valore della produzione



I ricavi delle vendite e delle prestazioni aumentano (+ 1,2%) per effetto dei maggiori incassi derivanti dalla vendita dei documenti di viaggio (+ 2,4%); gli incassi della sosta sono allineati a quelli dell'anno precedente.

Nella sola area urbana e suburbana i passeggeri trasportati nel 2010 sono aumentati del 3,3%.

Nel dettaglio si sottolinea l'impatto estremamente positivo della vendita degli abbonamenti a lunga durata (annuali e plurimensili); con riferimento alla sola categoria degli studenti (universitari e non) l'incremento negli abbonamenti annuali venduti è pari a + 12,6%, come già detto.

La diminuzione nella vendita degli abbonamenti mensili è motivata sostanzialmente dalla loro "migrazione" verso gli abbonamenti a lunga durata: occorre però sottolineare che la vendita di abbonamenti annuali, pur assorbendo le minori vendite di documenti mensili, determina comunque un saldo positivo molto importante, sia in termini di ricavi (+6%) che in termini di passeggeri (6,5%) evidenziando nel contempo una forte fidelizzazione degli utilizzatori dei nostri mezzi di trasporto. Rileva altresì l'aumento nella vendita dei biglietti di corsa semplice, dovuta al costante incremento dei passeggeri in metropolitana. Per quel che riguarda i ricavi delle gestioni turistiche ed i ricavi da servizi di noleggio, si registra nel 2010 un incremento rispettivamente dell' 8% circa e ben del 39%.

Nel seguito si elencano, in dettaglio, gli andamenti delle principali gestioni turistiche:

- la tranvia a dentiera ha evidenziato risultati migliori rispetto all'anno precedente, nonostante l'esigenza di procedere alla messa in sicurezza degli assili delle motrici e delle rimorchiate, con conseguente parziale sospensione del servizio in periodi in cui sarebbe stato necessario non sospendere ma addirittura aumentare il servizio per far fronte all'elevata affluenza di clienti;

- la navigazione sul Po ha evidenziato i migliori risultati operativi nella storia di GTT in particolare per quanto riguarda il servizio di linea, nonostante sia stato sospeso per alcune giornate a causa di piene ed avversità meteorologiche;
- l'ascensore panoramico della Mole Antonelliana ha operato come di consueto pressoché sempre al massimo delle possibilità offerte dall'impianto (capacità massima della cabina di 8 passeggeri oltre all'operatore GTT e tempo di ciclo, immutabile, di 3' per salita e discesa), nonostante alcuni giorni di sospensione del servizio a novembre e dicembre per l'obbligo di effettuare interventi di manutenzione ordinaria periodica;
- la motrice adibita a tram ristorante ha garantito risultati allineati al passato, sebbene siano stati chiaramente avvertibili gli effetti del periodo - tutt'ora perdurante - di crisi economica.
- le motrici tranviarie storiche hanno continuato a garantire efficaci ritorni di immagine, oltre che positivi introiti economici, grazie alla progressiva messa in servizio di ulteriori esemplari in vista dell'attivazione della linea 7 di operatività contestuale alle manifestazioni per il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia a Torino (da marzo 2011).

Gli Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono diminuiti (- 16,5%) come già detto per effetto della costituzione della Società Infra To.

Anche i ricavi diversi sono diminuiti perché nel 2010 sono venuti a mancare, da settembre, i rimborsi dagli Enti di riferimento per l'"alta sorveglianza" ed il supporto tecnico-amministrativo ai grandi lavori infrastrutturali, confluiti nel patrimonio Infratrasporti.To. I proventi pubblicitari, pur risentendo della crisi del settore, registrano comunque un lieve incremento del 4,6% pari a 159 mila Euro.

Per quanto attiene il Rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale per la categoria degli autoferrotranvieri, la riduzione nel 2010 di tali contributi - a copertura dei disavanzi comportati dagli oneri aggiuntivi determinati dai rinnovi CCNL e della retribuzione dei primi giorni di assenza per malattia - è stata determinata dalla diminuzione dell'organico medio: nel 2010 lo scorporo di Infratrasporti.To e la fuoriuscita di personale per pensionamento ha comportato una contrazione dell'organico medio pari a -1,5%.

La quota annua di contributi in conto investimenti, ridotta del 34,6% rispetto al 2009, risente anch'essa dello scorporo della Metropolitana e degli Impianti Fissi, confluiti in Infratrasporti.To.

Le compensazioni economiche rimangono sostanzialmente invariate.

COSTI OPERATIVI

I costi della produzione sono risultati per l'anno 2010 pari a 479,87 milioni di Euro, in riduzione del 3,9% rispetto al 2009 (-19,5 milioni di Euro), essenzialmente a causa del già citato scorporo di Infratrasporti.To che ha comportato la riduzione del valore degli ammortamenti, peraltro controbilanciata dalla già citata riduzione dei risconti tra le voci di ricavo.

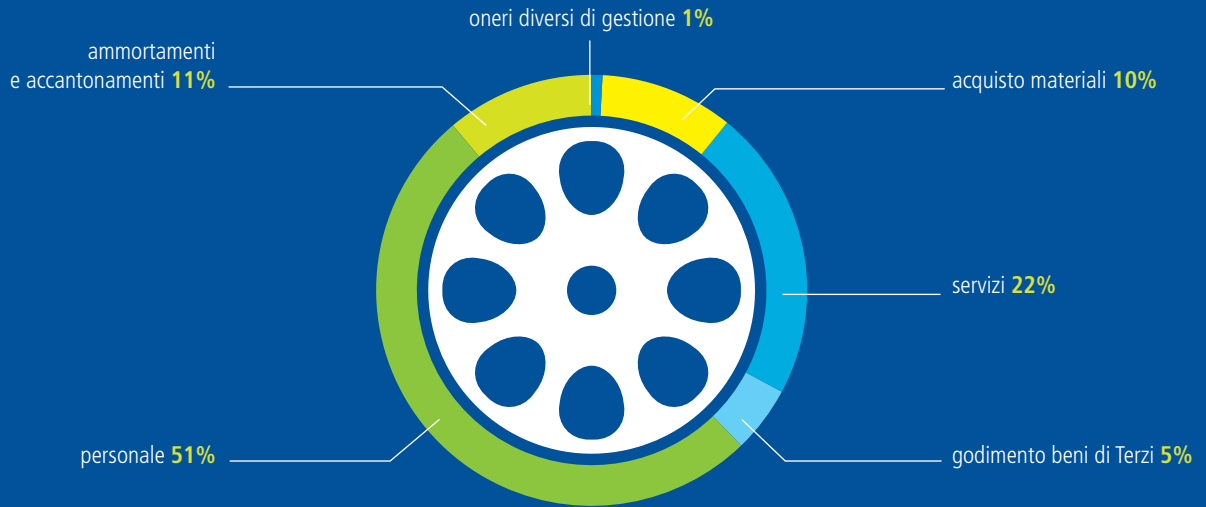
I costi sostenuti nel 2010 per materiali e consumi, tenuto conto delle variazioni delle rimanenze di magazzino, ammontano a 45,6 milioni di Euro circa, in leggera crescita rispetto all'anno precedente (+2,3% pari a +1,02 milioni di Euro).

Il costo per carburanti è aumentato del 12,16% (+2,9 milioni di Euro in valore assoluto) in dettaglio: il gasolio ha subito un incremento di prezzo al litro del +14,5% ed il metano del +2,52% al kg; il consumo di gasolio è aumentato del 2,34% mentre il consumo di metano è rimasto stabile. Nel grafico di seguito riportato si evidenzia la composizione della spesa sostenuta da GTT per la trazione, compresa l'energia (di cui si tratta nelle spese per servizi).

Il grafico successivo indica l'andamento del prezzo del petrolio, da cui si evince l'andamento in crescita nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011.

Sono diminuite le spese per materiale di ricambio tram e bus, per effetto della messa in servizio dei nuovi veicoli su gomma e della riduzione delle percorrenze effettuate con materiale rotabile tranviario.

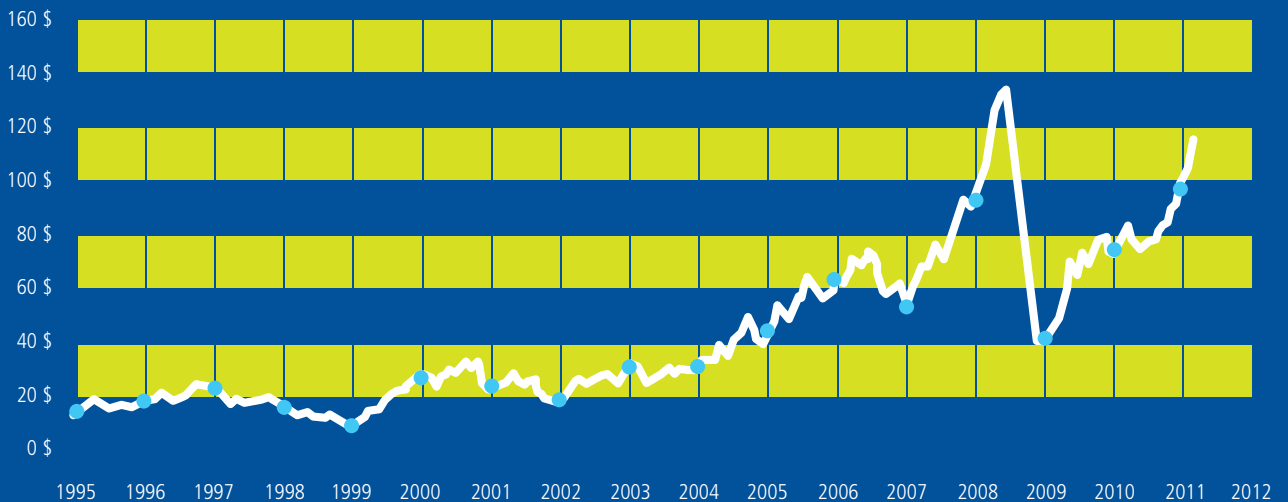
Anno 2010. Costi della produzione



Anno 2010. Costi per trazione: energia elettrica, metano, gasolio



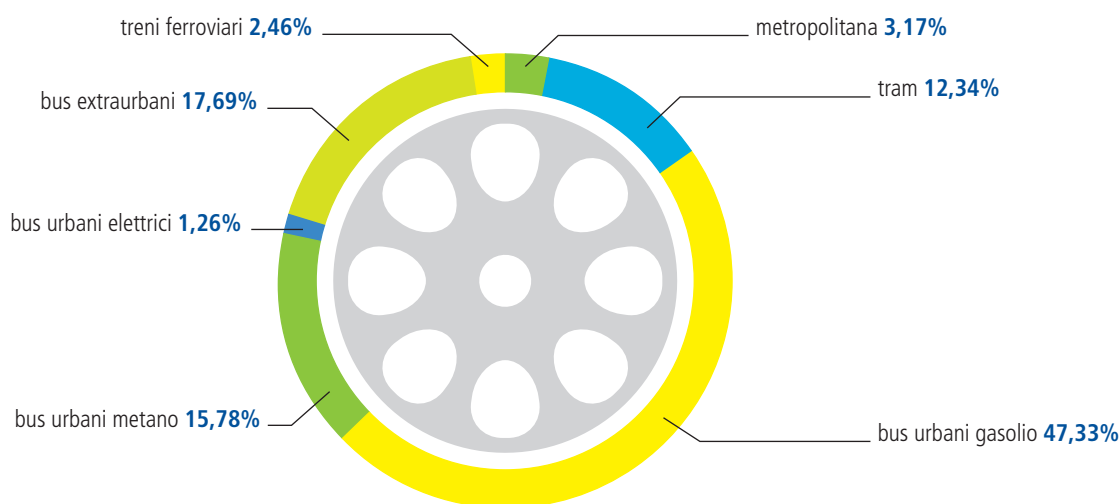
Prezzo del petrolio greggio



Fonte: U.S. Department of Energy, Information Administration

La situazione del parco veicoli GTT è sintetizzata nel grafico seguente.

Situazione al 31/12/2010. Parco veicoli



Le spese per servizi ammontano a 105,5 milioni di Euro, con una lieve riduzione (-0,2%) rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio occorre precisare che:

- Le spese per lavori, manutenzioni e riparazioni sono diminuite del 12,43% per effetto della riduzione delle spese per i lavori della Metropolitana (con conseguente già citata riduzione dei rimborsi e delle capitalizzazioni) e delle spese per la manutenzione del sistema 5T (revisione del contratto con la Città di Torino per quanto attiene il rapporto con la società partecipata 5T).
- Le spese per manutenzione materiale rotabile sono diminuite del 6,88% per effetto dei nuovi bus in servizio che, riducendo l'età media del parco urbano e suburbano di oltre mezzo punto (da 11,79 a 11,24), hanno consentito un risparmio in termini di spesa per manutenzioni (-0,6 milioni di Euro in valore assoluto). Nel 2010 sono stati immatricolati nr. 87 autobus da 12 metri e nr. 12 autobus snodati da 18 metri.
- La spesa per l'energia elettrica è aumentata di 0,4 milioni di Euro +3,5%; tale crescita è dovuta all'aumento del prezzo medio kwh (+4,5%) ma è parzialmente compensata da una diminuzione dei consumi per trazione tranviaria. Nel corso del 2010, a causa dei lavori per il passante ferroviario che interessano punti nevralgici della città, alcune linee tranviarie sono state temporaneamente sostituite con linee automobilistiche e ciò ha determinato una riduzione del 13,8% dei km prodotti rispetto al 2009. Per quanto attiene la Metropolitana, nel 2010 sono diminuite le percorrenze commerciali a causa della sospensione del servizio nel mese di agosto e per la riduzione dell'orario di apertura al pubblico in alcune giornate festive determinate dalle prove nel tratto Porta Nuova – Lingotto, ma il consumo di energia è aumentato a causa delle corse di prova e dell'entrata in funzione, seppure non aperte al pubblico, delle nuove stazioni.
- La spesa per telefonia fissa e mobile è diminuita del 2% nonostante l'adeguamento tecnologico del sistema AVM (sistema di localizzazione e regolarizzazione del traffico veicoli) con passaggio da trasmissione in radio frequenza a trasmissione GSM. Inoltre nel 2010 sono state adeguate le linee di trasmissione dati alla fibra ottica per migliorare le performances di servizio.
- Le spese assicurative sono diminuite del 4,96% per effetto della scissione di Infra To e della conseguente mancata spesa (e relativo mancato rimborso, come già menzionato tra i ricavi) per i lavori di realizzazione Metropolitana
- Le altre spese, tra cui i trasporti affidati a terzi e le spese di pulizia, sono aumentate nel loro insieme del 3% circa a causa sia del maggior servizio reso dagli affidatari (+9% di vetture km prodotte in "outsourcing") sia per i maggiori servizi richiesti al fine

di mantenere un adeguato livello di pulizia sui mezzi, in coerenza con quanto previsto dalla carta dei servizi GTT.

L'operazione di scissione parziale proporzionale della società GTT S.p.A. effettuato per dar vita alla soc. Infra To, ha modificato gli ammontari dei canoni per gli impianti fissi che nel 2009 erano pari a 11,4 milioni di Euro per gli Impianti Fissi e 8,8 per i Parcheggi. Pertanto GTT nel 2010 deve corrispondere alla Città di Torino e alla società Infratrasporti.To rispettivamente il canone per l'utilizzo degli impianti fissi (9,4 milioni di Euro) ed i canoni per la Linea 4 (1,7 milioni di Euro) e per la Linea 1 di Metropolitana (1,9 milioni di Euro). Rimane invariato il canone per i parcheggi (8,7 milioni di Euro)

Il costo del personale nel 2010 è pari a 247,4 milioni di Euro rilevando un aumento pari a circa lo 0,2% (+0,5 milioni di Euro) rispetto al 2009. L'incremento del costo pro capite medio tra i due anni è stato pari all'1,8%.

La forza media complessiva del Gruppo Torinese Trasporti nell'anno 2010 è stata di 5419. Al 31/12/2010 la forza totale è di 5409 addetti. Rispetto all'inizio dell'anno si contano 68 unità in meno, anche in ragione dell'attribuzione di 34 dipendenti a Infratrasporti.To dopo la scissione parziale di GTT.

L'onere per gli ammortamenti e accantonamenti è passato dai 76,5 milioni di Euro nel 2009 ai 54 milioni di Euro nel 2010 con una riduzione del 29,4% circa. Gli ammortamenti al 31 dicembre 2010 sono ancora influenzati per circa 9 mesi dagli ammortamenti effettuati sugli 'asset' trasferiti ad Infra.To.

Tale riduzione è da imputare in parte alla scissione di Infratrasporti To e alla conseguente mancanza della quota di ammortamento della Metropolitana e degli interventi manutentivi straordinari sugli Impianti Fissi, con conseguente riduzione – come già detto – della quota di sconto per la parte contribuita dagli Enti di riferimento (Stato, Regione e Comune) ed in parte alla modifica delle aliquote di ammortamento delle categorie 'autobus' e 'tramvie' in quanto, sono state allineate coerentemente all'effettiva vita utile economico-tecnica.

Nel corso del 2010, la società ha provveduto prudentemente ad accantonare alla voce 'Fondo Rischi' l'intero ammontare del saldo creditorio nei confronti di Agenzia Defendini S.r.l., in quanto la situazione finanziaria del fornitore (in regime di Amministrazione Straordinaria dal mese di febbraio 2011), fa ritenere tale credito di difficile esigibilità.

Per effetto di quanto sopra descritto la 'differenza tra valore della produzione e costi della produzione' al 31 dicembre 2010 è pari ad 0,5 milioni di Euro contro i 5,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2009.

Le imposte sul reddito d'esercizio iscritte in bilancio al 31 dicembre 2010, sono riferibili esclusivamente all'IRAP, e sono pari a circa 5 milioni di Euro, in linea con quelle dell'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2010 la società presenta un utile fiscale pari a circa 3 milioni di Euro, assoggettato ad IRES (27,5% dell'utile fiscale) ma il cui onere non è iscritto in bilancio in quanto compensato dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Al 31 dicembre 2010 le perdite fiscali pregresse residue sono pari a Euro 19 milioni, di cui Euro 3,2 milioni, verranno come sopra descritto, utilizzati a compensazione del reddito imponibile IRES dell'esercizio 2010 nel Modello unico 2011.

Le verifiche fiscali avvenute nel corso del 2009 e 2010 da parte dell'Agenzia delle Entrate, il cui esito è descritto in Nota Integrativa, hanno comportato oneri fiscali per Euro 75 milioni, fronteggiati tramite l'utilizzo di gran parte delle perdite fiscali pregresse (circa Euro 95 milioni di perdite fiscali al 31.12.2009).

Essendo il 2010 il primo anno di Utile fiscale di GTT, non si è proceduto alla rilevazione in bilancio delle imposte anticipate, preferendo prudenzialmente aspettare di verificare con la chiusura dell'esercizio 2011, la possibilità del loro effettivo utilizzo. Il valore delle imposte anticipate non iscritte in bilancio al 31 dicembre 2010 è pari a circa 5 milioni di Euro.

Il risultato d'esercizio dopo le imposte è pertanto un utile di 0,5 milioni di Euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	130.432	128.962	1,1
Altri proventi	349.906	375.859	(6,9)
Totale ricavi	480.338	504.821	(4,8)
Acquisto materie prime sussidiare e di consumo	(46.556)	(45.494)	2,3
Variazione rimanenze di materie prime	727	743	(2,2)
Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi	(129.464)	(128.392)	0,8
Oneri diversi di gestione	(3.387)	(3.069)	10,3
Costi per lavori interni capitalizzati	0	0	
Costo del personale	(247.156)	(246.617)	0,2
Totale costi operativi	(425.835)	(422.829)	0,7
Margine operativo lordo	54.503	81.992	(33,5)
Ammortamenti	(49.031)	(73.695)	(33,5)
Accantonamenti netti	(5.000)	(2.804)	78,3
Totale ammortamenti e accantonamenti netti	(54.031)	(76.499)	(29,4)
Risultato operativo	471	5.493	(91,4)
Proventi finanziari	126	202	(37,5)
Oneri finanziari	(1.831)	(2.782)	(34,2)
Totale proventi e oneri finanziari	(1.705)	(2.580)	(33,9)
Risultato della gestione ordinaria	(1.234)	2.913	(*)
Rettifica di valore di attività finanziarie	0	0	-
Totale proventi e oneri non ricorrenti	7.084	2.850	(*)
Risultato prima delle imposte	5.851	5.763	1,5
Imposte d'esercizio	(5.327)	(5.230)	1,9
Utile netto	523	533	(1,8)

* Variazione superiore al 100%

Importi in migliaia di Euro

Situazione Patrimoniale

RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE

	31/12/2010	31/12/2009	Var. %
Attivo immobilizzato	438.429	1.556.644	(71,8)
Altre attività (passività) non correnti	7.142	6.490	10,0
Attività correnti	277.109	283.552	(2,3)
Passività correnti	-235.395	-287.422	(18,1)
Capitale circolante netto	41.713	-3.870	(*)
Attività (Passività) per imposte differite	67	122	(45,0)
Fondi rischi e TFR	-136.861	-194.349	(29,6)
Capitale investito netto	350.490	1.365.036	(74,3)
Patrimonio netto	176.074	367.612	(52,1)
Attività finanziarie a medio lungo termine	0	0	
Passività finanziarie a medio lungo termine	28.375	28.122	0,9
Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine	28.375	28.122	0,9
(Attività) finanziarie a breve termine	-200.713	-479.754	(58,2)
Passività finanziarie a breve termine	346.755	1.449.055	(76,1)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto a breve termine	146.042	969.302	(84,9)
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	174.417	997.424	(82,5)
Mezzi propri ed indebitamento (disponibilità) finanziario netto	350.490	1.365.036	(74,3)

(*) Variazione superiore al 100%

Importi in migliaia di Euro

L'analisi dello stato patrimoniale fa emergere una struttura flessibile, tipica di un'azienda di servizi.

A seguito della scissione degli impianti fissi e della metropolitana, le immobilizzazioni materiali si sono ridotte, generando come contropartita la riduzione delle passività consolidate connesse alle proprietà iscritte a bilancio.

Anche la struttura delle fonti si è dunque modificata, diventando più flessibile.

In particolare le passività correnti rappresentano il 54% delle fonti e l'indice di indipendenza finanziaria migliora di 5 punti percentuali.

Inoltre il capitale di terzi è composto principalmente da debiti verso i fornitori e verso la controllante.

Il Capitale Circolante Netto è in miglioramento.

I debiti verso le banche rappresentano il 15% del totale delle fonti e il 19% del capitale di terzi.

L'esposizione verso il sistema bancario è contenuta rispetto al volume di attività generato.

Situazione Finanziaria

SCENARIO DI RIFERIMENTO

La crisi finanziaria mondiale ha avuto l'effetto di proseguire il trend di riduzione dei tassi di interesse avviato a partire da ottobre 2008.

In particolare la Banca Centrale Europea dal 2008 ha assunto diversi provvedimenti volti a diminuire i tassi di interesse di riferimento che dal 4,25% del luglio 2008 si sono ridotti al 2,5% del fine 2008, al 2% del gennaio 2009 fino al 1% del maggio 2009 tuttora in vigore.

Conseguentemente, esaminando l'andamento del tasso euribor a sei mesi (EURO Inter Bank Offered Rate), si rileva una pesante riduzione dello stesso, dal 5,4% di ottobre 2008 all'1,23% del dicembre 2010, con una costante riduzione a fine 2008 e inizio 2009 e una sostanziale stabilizzazione nel 2009 e 2010. Anche le quotazioni dei tassi fissi, riferiti all'IRS (Interest Rate Swap) a 5 e 10 anni, hanno registrato una forte diminuzione, sebbene meno marcata rispetto all'euribor compresa tra il 5% del giugno 2008, il 3,5% del 2009 pressoché costante fino al 3,3% di fine 2010.

Attività svolta

Nel corso del 2010, come conseguenza di una profonda riorganizzazione aziendale, nasce, tra le altre, la struttura di pianificazione finanziaria con il compito di monitorare costantemente l'evoluzione dei fabbisogni finanziari, di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto dei rimborsi di finanziamenti in essere e di monitorare l'evoluzione dell'indebitamento conseguente al proseguimento del programma investimenti di cui la stessa funzione è responsabile.

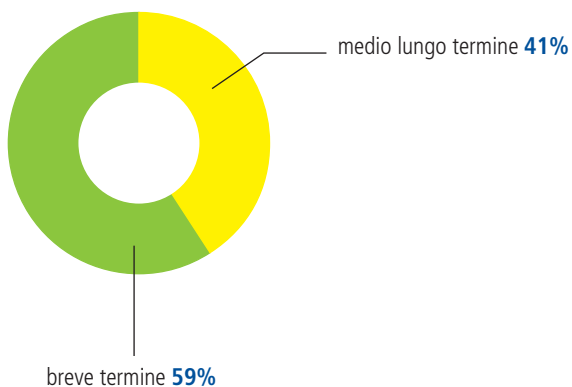
La funzione Finanza intrattiene rapporti con i principali Istituti di Credito Italiani al fine di ricercare le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Passando più dettagliatamente alle operazioni di finanziamento compiute nel 2010, si evidenzia che nel marzo 2010 è stato perfezionato un nuovo finanziamento a medio termine, per 50 milioni con Unicredit.

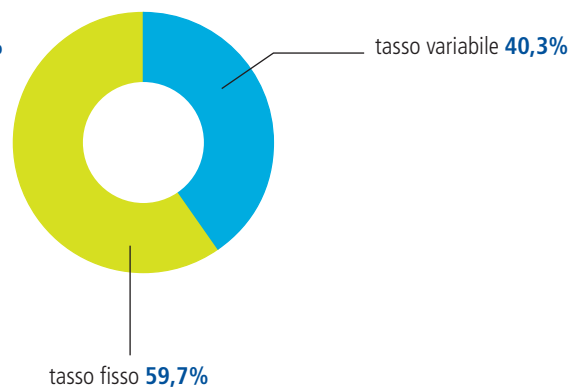
Al 31/12/2009 GTT S.p.A. aveva finanziamenti finalizzati prevalentemente alla costruzione della metropolitana e all'acquisto di bus e tram per un importo pari a Euro 387.986 migliaia, tutti a tasso fisso che, per buona parte, nel corso dell'anno sono stati oggetto di rinegoziazione.

Per effetto della scissione della società Infra.To s.r.l., il 14/09/2010 venivano trasferiti alla suddetta Società finanziamenti pari a Euro 307.508 migliaia che hanno consentito a GTT S.p.A. di diminuire la propria esposizione verso Istituti di Credito ad Euro 111.727 migliaia.

Indebitamento finanziario netto per scadenza



Indebitamento finanziario netto per tipologia di tasso



RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A. Disponibilità liquide	1.043.763	4.347.353
Flusso monetario per attività d'esercizio		
Utile netto	523.382	533.189
Ammortamenti		
- Immobilizzazioni immateriali	3.946.946	4.537.482
- Immobilizzazioni materiali	68.272.547	16.498.635
Totale ammortamenti	72.219.493	21.036.117
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette di partecipazioni	(12.555)	(32.273)
Accantonamenti netti		
- Fondo rischi ed oneri	(51.332.869)	2.163.234
- TFR	(6.155.728)	(5.181.089)
Totale accantonamenti netti	(57.488.597)	(3.017.855)
Variazione Attività/Passività per imposte differite	55.024	102.675
Variazione altre attività/passività non correnti	105.305	(1.487.096)
Variazione del capitale circolante netto		
- Variazione rimanenze	3.152.668	(193.432)
- Variazione crediti commerciali	(197.358)	15.109.261
- Variazione altri crediti	3.488.002	47.342.393
- Variazione debiti commerciali	(52.625.364)	8.642.841
- Variazione altri debiti	611.853	782.471
Totale variazione capitale circolante netto	(45.570.199)	71.683.534
B. Cash flow operativo	(30.168.147)	88.818.291
Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(10.531.000)	(8.894.000)
- immobilizzazioni materiali	(47.142.000)	(50.205.000)
- immobilizzazioni finanziarie	(38.050)	(18.021)
Totale investimenti	(57.711.050)	(59.117.021)
decrementi immobilizzazioni	(28.097.000)	16.182.136
C. Totale flusso monetario da attività di investimento	(85.808.050)	(42.934.885)
D. Free cash flow (B+C)	(115.976.197)	45.883.406
Flusso monetario da variazione di patrimonio netto		
Erogazione di dividendi	-	-
Aumento/decremento di capitale	(192.062.216)	-
Altre variazioni di Patrimonio netto	519.781	533.190
E. Totale flusso monetario da variazione patrimonio netto	(191.542.435)	533.190
F. Variazione Posizione Finanziaria Netta (D+E)	(307.518.632)	46.416.596
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	50.000.000	-
Rimborsi di finanziamenti	(31.546.646)	(47.274.798)
Variazione aperture di credito	13.460.372	3.059.943
Variazione crediti finanziari	279.081.214	5.921.913
Variazione debiti finanziari	(1.115.521.050)	(11.427.244)
G. Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(804.526.110)	(49.720.186)
H. Flusso monetario del periodo (F+G)	(1.112.044.742)	(3.303.590)
I. Disponibilità liquide finali (A+H)	(1.111.000.979)	1.043.763
Variazione nella situazione patrimoniale- finanziaria che non comporta movimento di capitale circolante netto (es. effetto scissione su ratei e risconti passivi)	1.112.788.832	
M. Disponibilità liquide finali (I+L)	1.631.457	1.043.763

A seguito della scissione in favore della newco Infratrasporti.to s.r.l., avvenuto nel corso del 2010, i dati non sono confrontabili.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta, secondo la struttura proposta dalla raccomandazione del CESR del 10 Febbraio 2005: " Raccomandazioni per l' attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi"

Indebitamento finanziario netto	2010	2009
cassa	1.631	1.044
altre disponibilità liquide		
titoli detenuti per la negoziazione		
LIQUIDITA' (A+B+C)	1.631	1.044
CREDITI FINANZIARI CORRENTI	197.484	476.566
debiti bancari correnti	(21.320)	(7.860)
parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.586)	(29.488)
altri debiti finanziari correnti	(223.000)	(1.062.630)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (F +G+H)	(248.906)	(1.099.978)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I)-(E)-(D)	(49.791)	(622.368)
debiti bancari non correnti	(107.143)	(358.498)
obbligazioni emesse	(10.000)	(10.000)
altri debiti non correnti	(28.375)	(28.122)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K)+(L)+(M)	(145.518)	(396.620)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(195.308)	(1.018.988)

Importi in migliaia di Euro

Risk management

La gestione dei rischi aziendali rappresenta una componente essenziale del Sistema di Controllo Interno di corporate governance di una Società.

Tipologie di:

- Rischi Finanziari (tasso di interesse, tasso di cambio, spread);
- Rischi di Credito;
- Rischi Energetici (fattori di rischio riconducibili a mercati energetici e/o finanziari quali variabili di mercato o scelte di pricing);
- Rischi Operativi (fattori di rischio riconducibili alla proprietà degli assets, all'esercizio dell'attività industriale, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi, all'immagine aziendale).

Sono attualmente in corso le attività volte all'adeguamento delle policy di gestione per ciascuna delle tipologie di rischio.

1) Rischi finanziari

Per quanto concerne i rischi finanziari il gruppo GTT è esposto a diverse tipologie di rischio finanziario tra le quali i rischi di liquidità e il rischio dovuto alla variazione dei tassi di interesse prevalentemente legati al finanziamento acceso con Unicredit durante l'esercizio in oggetto.

In particolare è stato istituito un contratto di Interest Rate Swap con la Banca finanziaria Unicredit Corporate Banking S.p.A. per prevenire la probabile fluttuazione dei tassi d'interesse verso l'alto per un importo di riferimento pari a Euro 35.000 migliaia con data di partenza 30.09.2011 e scadenza al 31.12.2014.

Gli Interest Rate Swap sono strumenti finanziari derivati che comportano uno scambio di pagamenti fra le due parti dell'operazione, determinati applicando all'importo di riferimento specifici parametri (tasso parametro), correlati ai tassi d'interesse di volta in volta rilevati sul mercato a determinate scadenze.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A tal fine la funzione Pianificazione monitora costantemente la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Al 31.12.2010 gli affidamenti bancari utilizzabili da GTT S.p.A. sono pari a 50.000 migliaia di Euro.

2) Rischio di credito

Il rischio di credito derivante essenzialmente dal rapporto con gli Enti Comune di Torino e Regione Piemonte e dalla forte concentrazione di tali crediti: i crediti verso questi Enti ammontano al 31.12.2010 a circa 300 milioni di Euro.

3) Rischio energetico

Tale tipologia di rischio, strutturale, dipende dalle oscillazioni dei prezzi di metano e gasolio, sui mercati. In merito al rischio dei prezzi dei combustibili, esso è tanto più rilevante quanto maggiore è la propensione di GTT al rischio, vale a dire alla scelta di approvvigionamento a breve termine dei combustibili necessari per l'attività produttiva. GTT nel corso del 2011 ha scelto di rivedere le sue scelte di approvvigionamento, intendendo effettuare delle politiche di copertura di tale rischio.

4) Rischi operativi

Rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, vale a dire relativi all'efficacia ed all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Innovazione, ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo svolte nell'ambito nell'anno 2010 sono state prevalentemente orientate all'ottimizzazione ed al miglioramento di applicazioni operative ed a valutazioni di opportunità connesse all'utilizzo di tecnologie innovative. Come di consueto, le iniziative più complesse sono state gestite con un'organizzazione di progetto dedicata. Si riportano di seguito le principali iniziative che hanno caratterizzato l'attività di ricerca e sviluppo nell'anno 2010.

RINNOVAMENTO SALA SERVER GTT

È stata completata la seconda fase di rinnovamento tecnologico della Sala Server GTT, che ospita al momento circa 80 server che garantiscono l'erogazione di tutti i servizi IT per l'intera azienda.

La nuova sala server prevede l'utilizzo di un'infrastruttura basata su tecnologia VmWare, che permette la definizione e l'utilizzo su un'unica macchina fisica (o cluster di macchine fisiche) di più server virtuali.

L'evoluzione delle applicazioni software attuali prevede sempre più spesso la definizione e l'utilizzo di server dedicati, con la conseguente aumento delle necessità di approvvigionamento, allocazione, manutenzione dell'infrastruttura della Sala Server.

L'infrastruttura basata sulla virtualizzazione realizza i seguenti obiettivi:

- tempi di reazione alle esigenze aziendali : la definizione di un server virtuale richiede poche ore;
- offrire risparmi significativi e immediati sui costi: si abbattano drasticamente i costi di manutenzione hardware, in quanto la piattaforma fisica prevede l'adozione di un numero di server di un ordine di grandezza minore rispetto al corrispettivo fisico;
- risparmio energetico: gli 80 server aziendali "virtuali" sono ospitati da 16 server fisici (di cui 8 nel sito primario ed 8 ulteriori per il sito secondario), con evidente e immediato risparmio sui costi di alimentazione elettrica.
- alta affidabilità: permette di estendere intrinsecamente concetti di alta affidabilità a server ed applicazioni che non la prevedono o ne sono prive.

PROGETTO MIGRAZIONE SALA SERVER SIS

A valle dell'implementazione della nuova server farm virtuale, si è data operatività al progetto di virtualizzazione e migrazione dei 4 server che sottendono all'erogazione dei servizi per la piattaforma AVM GTT (SIS).

I server, ospitati fisicamente nella sala di controllo SIS, ormai obsoleti sia nella parte hardware che nelle componenti software di base, sono stati virtualizzati e migrati sulla server farm del SIT GTT, garantendo così:

- rottamazione del vecchio hardware con conseguente aumento esponenziale dell'affidabilità globale del sistema;
- inserimento nelle procedure SIT di backup/restore dei dati, con automatismi e periodicità definite e certe, in grado di garantire un livello di sicurezza sull'archiviazione dei dati di produzione allineati alla criticità degli stessi;
- inserimento del sistema sulla piattaforma SIT di disaster/recovery, in grado di garantire la ripartenza del sistema, in caso di evento che renda indisponibile la sala server GTT, nei tempi e nelle modalità previste per il resto del Sistema Informativo GTT.

Il progetto prevede inoltre, nel corso del 2011:

- aggiornamento e migrazione del RDBMS Informix alla release più recenti, in grado di garantire supporto e aggiornamenti tempestivi di sostituire l'attuale versione che si sta avviando verso la fine vita nel supporto della casa madre;
- aggiornamento e migrazione dei sistemi operativi Microsoft Windows delle macchine alla release 2008, in grado di garantire supporto e aggiornamenti e di sostituire l'attuale versione di sistema operativo che si sta avviando verso la fine vita nel supporto della casa madre;
- aggiornamento e migrazione delle applicazioni alle nuove piattaforme;
- inserimento del sistema SIS nel perimetro di interesse della certificazione ISO 27001, al fine di effettuare un'analisi sistematica dei rischi e di mantenere sotto stretto controllo procedurale l'evoluzione e il monitoraggio dell'infrastruttura.

ABBONAMENTI ON-LINE ([HTTP://ECOMMERCE.GTT.TO.IT](http://ecommerce.gtt.to.it))

È stato rinnovato e implementato il sistema per l'emissione e il rinnovo degli abbonamenti su web.

Con i nuovi sistemi, è ora possibile procedere, utilizzando un servizio sempre disponibile (24/7) su internet, acquistare e rinnovare le seguenti tipologie di abbonamenti:

- Abbonamento plurimensile 10 mesi studenti rete urbana
- Abbonamento plurimensile 10 mesi studenti rete urbana + suburbana
- Abbonamento annuale studenti rete urbana
- Abbonamento annuale studenti rete urbana + suburbana
- Abbonamento plurimensile studenti Formula
- Abbonamento annuale personale Formula U
- Abbonamento ordinario annuale Formula
- Abbonamento annuale 60 più
- Abbonamento annuale 60 più orario ridotto

Il sistema dispone di un servizio integrato di pagamento tramite Carta di Credito, che implementa tutti i meccanismi per garantire la sicurezza e il buon esito di tutte le transazioni.

Personale

Al 31 dicembre 2010 risultano in forza nella società 5.409 addetti.

Politiche del personale: sviluppo e formazione

GTT investe nella formazione come strumento di sviluppo delle competenze interne. Gli interventi formativi sono riconducibili a 4 macro aree tematiche:

- formazione obbligatoria: sicurezza (antincendio, primo soccorso, ...), ambiente (normativa di riferimento, emissioni in atmosfera, ...), energia (elettrica e metano) e legale (qualità, privacy, mod. 231,...);
- formazione al ruolo e comportamenti organizzativi (comunicazione interpersonale, gestione del conflitto, gestione del tempo, problem solving, project management, formazione formatori, ...);
- addestramento: formazione tecnica permanente di aggiornamento, specifica per ogni settore aziendale, basata sul ruolo;

convegni-seminari.

La quantità complessiva di formazione erogata nel corso del 2010 è stata pari a 31.554 ore/uomo.

I progetti principali realizzati in materia di sviluppo e formazione delle risorse umane sono stati i seguenti:

- mappatura delle competenze tecniche degli operai di manutenzione TPL;
- inserimento manutentori neoassunti;
- formazione capi intermedi;
- formazione assistenti alla clientela;
- progetto formazione ed inserimento di assistenti alla clientela di origine straniera;
- formazione addetti al numero verde;
- il ruolo del conducente.

Salute e sicurezza

La riduzione dei rischi e degli infortuni sul lavoro è obiettivo di primaria importanza per l'azienda. Nel 2010 si è registrato un calo dell'8% circa degli infortuni totali rispetto all'anno precedente: 390 episodi contro 427 nel 2009.

Come per gli anni passati, anche per il 2010 GTT ha garantito l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria. In particolare va rimarcato che, a partire dalla seconda metà dell'anno, con l'affidamento del servizio di sorveglianza sanitaria a seguito di gara, l'attività viene svolta da personale medico appartenente ad un'unica struttura sanitaria. Si è quindi proceduto alla riorganizzazione di tempi e metodi dell'espletamento delle visite in modo

da ridurre i tempi di attesa e gli spostamenti del personale interessato. Dall'inizio del 2011 è previsto che il Medico competente inserisca direttamente nel sistema informatico aziendale gli esiti delle visite mediche, per garantire l'aggiornamento in tempo reale della banca dati, riducendo così i tempi di comunicazione alle strutture interessate e la conseguente applicazione delle prescrizioni mediche.

Nel 2010 è stato inoltre avviato un progetto trasversale di "Gestione rischi" con lo scopo precipuo di fornire a tutti i settori interessati uno strumento informatico unico per la gestione e il controllo dei principali adempimenti in materia di sicurezza nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 81/08 e della norma OHSAS 18001.

Relazioni industriali

L'azienda è orientata al dialogo e al confronto costruttivo con le rappresentanze sindacali. La contrattazione aziendale di secondo livello è particolarmente rilevante sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo.

A seguito della scissione societaria del 2010, si è concluso l'accordo con Infratrasporti.To srl per la definizione del personale interessato al nuovo trattamento.

Welfare aziendale anno 2010

Da diversi anni è attivo in azienda il Centro di Ascolto. Si tratta di un servizio offerto a tutti i dipendenti per orientarsi e affrontare periodi di difficoltà personali. Presso questa struttura è possibile confrontarsi con psicologi abilitati alla professione ed iscritti all'Albo, nella completa garanzia della privacy e dell'anonimato. Il Centro di Ascolto offre consulenze psicologiche il cui obiettivo è informare, orientare e fornire un primo sostegno al disagio personale. Nel 2010 hanno usufruito del servizio 178 persone.

Qualità, ambiente e sicurezza

Sistemi di gestione certificati

L'intera organizzazione GTT è certificata per la qualità secondo la norma ISO 9001 con riferimento alle seguenti categorie di attività (i codici sono definiti dall'Ente European cooperation for Accreditation: EA):

- **EA 31a - trasporti**; il sistema comprende il trasporto pubblico su metropolitana, tram, autobus, ferrovia, e la gestione di parcheggi per auto private.
- **EA 28 - EA 34 – costruzioni ed ingegneria**; il sistema comprende le attività di manutenzione ordinaria della metropolitana automatica, la progettazione, costruzione e manutenzione di ferrovie, tranvie, infrastrutture, fabbricati;

Tutte le attività GTT che rientrano nella categoria EA 31a - trasporti sono certificate per la tutela ambientale secondo la norma ISO 14001.

Una nuova certificazione conseguita nel 2009 è quella sulla sicurezza delle informazioni gestite dal settore GTT preposto all'informatica, secondo la norma ISO 27001 e riferita alle categorie EA 31a – trasporti e EA 33 – tecnologie dell'informazione

La società ha inoltre conseguito nel 2006 l'attestato Recognised for excellence EFQM, in rinnovo nel 2011.

Tutela dell'ambiente

L'impegno aziendale per la protezione dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento è principalmente testimoniato dall'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale (S.G.A.) e dal perseguimento di obiettivi di miglioramento continuo secondo il modello concettuale Plan-Do-Check-Act. Le principali linee di azione sono individuate nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni in atmosfera dei veicoli, perseguite con l'acquisto di nuovi veicoli, l'utilizzo di sistemi a maggiore efficienza, la formazione e informazione del personale e la sperimentazione di iniziative di utilizzo fonti rinnovabili.

Sicurezza e salute degli ambienti di lavoro

L'azienda ha avviato nel 2009 e proseguito nel 2010 un significativo lavoro di realizzazione del Sistema di Gestione della Sicurezza sulla base dell'integrazione dell'esistente SG Ambiente, che ha portato in particolare alla formalizzazione tramite procedure delle prassi già in atto e all'aggiornamento della documentazione di Valutazione del Rischio, nonché all'avvio di significative attività di formazione.

Si prevede per la fine del 2011 il conseguimento della certificazione relativa alla sicurezza e salute sul lavoro secondo la norma OHSAS 18001.

Contesto normativo

Il 31 dicembre 2007 si è concluso il periodo transitorio originariamente previsto dal D. L.vo 422/97 per consentire agli Enti Regolatori (Comuni e Province) di avviare le procedure per effettuare le gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. La Legge n.166/2009 ha confermato il disposto della Legge n. 133/2008 che fissa una disciplina articolata, in relazione alla tipologia degli affidamenti in essere, con un termine di regola fissato per l'espletamento delle procedure di gara al 31/12/2011.

La Legge n. 166/2009 apporta significative modifiche alla normativa previgente e va necessariamente coordinata, oltre che con le disposizioni contenute nel Regolamento di attuazione, con la disciplina di settore contenuta nel D. L.vo 422/97, nell'art. 61 Legge 99/2009, nell'Art. 4bis della L. 102/2009 e nel Regolamento 2007/137/CE.

L'art. 23bis della Legge 133/08 disciplina l'affidamento e la gestione dei Servizi Pubblici Locali di rilevanza economica, e va coordinato con la disciplina non incompatibile di settore. All'atto dell'entrata in vigore della riforma dei Servizi Pubblici Locali, il quadro degli affidamenti di G.T.T. era il seguente:

- TPL Urbano di superficie tram;
- TPL urbano e suburbano di superficie bus;
- Metropolitana automatica;
- Extraurbano Bus Provincia di Torino;
- Extraurbano Bus Provincia di Alessandria;
- Extraurbano Bus Provincia di Asti;
- Extraurbano Bus Provincia di Cuneo;
- Servizio Ferroviario Torino-Ceres;
- Servizio Ferroviario Torino-Rivarolo-Pont;
- Controllo sosta e parcheggi

Inquadrando questi affidamenti nel contesto normativo di riferimento se ne ricava quanto di seguito:

B1) Gli affidamenti sub 8 e 9 erano e sono coperti dalla previsione normativa che consente, senza condizioni né conseguenze per l'affidatario, che i servizi di trasporto ferroviario regionale siano affidati direttamente.

B2) Tutti gli altri affidamenti risultano viceversa disciplinati dall'articolo 23 bis e ciò in una duplice accezione:

- scadenza al 31/3/2011 (il termine originariamente fissato al 31/12/2010 è stato così rideterminato) per gli affidamenti diretti in atto;
- i nuovi affidamenti devono avvenire attraverso procedure ad evidenza pubblica.

Il processo di adeguamento degli affidamenti dei Servizi Pubblici Locali alla richiamata normativa statale e comunitaria ha determinato la seguente attuale situazione:

C1) TPL Extraurbano: i servizi sub 4, 5, 6 e 7 sono stati tutti messi a gara, dalle rispettive Amministrazioni Provinciali, e conseguentemente affidati nel corso del 2010 con contratti di servizio tutti operativi dall'1/1/2011.

In ciascuno dei 4 casi GTT ha partecipato all'a.t.i. concorrente in qualità di mandante (AL, AT, CN) o mandataria (TO). In ciascuno dei casi l'a.t.i. concorrente, come previsto dal bando, si è trasformata in consorzio stabile (Extra.To a Torino; Scat ad Alessandria; COAS ad Asti; Grandabus a Cuneo) dopo l'aggiudicazione ma prima della sottoscrizione del relativo contratto di servizio.

Ciascuno dei contratti ha durata di 6 anni.

C2) Torino: i servizi sub 1, 2, 3 e 10 sono oggetto del bando di gara europeo emanato dal Comune di Torino ed articolato in 2 fasi successive: prequalifiche ed offerte.

Nella prima fase, che si è conclusa, GTT ha presentato la propria manifestazione di interesse che presuppone il possesso dei requisiti di partecipazione.

Nella seconda fase GTT ha presentato la propria offerta di gara.

La procedura concorsuale è in corso e prelude ad un contratto di servizio di durata decennale.

C3) Ferrovie: i servizi sub 8 e 9 sono in fase di rinnovo contrattuale.

C4) Per completezza si evidenzia che esistente un ulteriore bacino di servizi TPL che ammonta complessivamente a circa 4,5 milioni v/km (di cui 1 autoprodotta da GTT), geograficamente e strutturalmente al confine tra i servizi sub 2 ed i servizi sub 4. Tale bacino, di competenza dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, non è stato inserito nel perimetro della propria gara né dalla Provincia di Torino né dal Comune di Torino.

È possibile quindi che costituiscano l'oggetto di una distinta gara, bandita dall'A.M.M.

Rapporti con parti correlate

Al fine di ottimizzare la gestione dei servizi di corporate GTT ha in essere contratti di servizio con le altre società del Gruppo GTT. GTT:

- usufruisce di servizi prestati da altre società del Gruppo quali attività di noleggio, fornitura di metano, tecnico-informatici, gestione parcheggi nei comuni limitrofi;
- presta servizi ad altre società del Gruppo (Sistemi Informativi, Attività organizzative e di Sicurezza, Attività Amministrative, Personale, ecc.).

In particolare, G.T.T. S.p.A. fornisce ad alcune società del gruppo, quali Car City Club Srl, Torino Metano, Ge.S.In. S.p.A., Millerivoli S.r.l., GTT City Sightseeing, Meccanica Moretta e Publitransport S.r.l. un servizio di assistenza e consulenza di carattere generale in campo societario, tecnico, amministrativo, retributivo e della sicurezza.

G.T.T. S.p.A. ha contratti in essere con Torino Metano S.r.l. quali il rifornimento dei mezzi a "gasolio bianco" presso lo Stabilimento Gerbido e Fiochetto, la movimentazione mezzi presso lo Stabilimento Tortona, la gestione del riscaldamento presso i vari comprensori GTT, la manutenzione delle corsie, sia stradali che interne agli stabilimenti GTT, alla manutenzione di impianti di terzi e all'assemblaggio di compressori e alla progettazione di impianti.

G.T.T. S.p.A. usufruisce di servizi prestati da Publitransport GTT S.r.l. quali commercializzazione degli spazi pubblicitari sui retro paline di fermata rete autotranviaria GTT Urbana, contratto di affidamento della gestione degli spazi destinati a pubblicità stazioni di Metropolitana di Torino, pubblicità effettuata sui mezzi di trasporto pubblico GTT.

G.T.T. S.p.A. fornisce inoltre ad AMC Canuto SpA servizi di TPL e alcuni mezzi per l'espletamento del servizio pubblico.

G.T.T. S.p.A. fornisce a 5T Srl servizi di sicurezza, servizi amministrativi, servizi relativi al personale distaccato e corsi di formazione, di trasmissione dati e telecomunicazioni. La Società a sua volta usufruisce da 5T Srl un servizio di gestione delle piattaforme informatiche.

Le operazioni poste in essere dalla Società nei rapporti con le altre Società del Gruppo, nell'esercizio corrente della sua attività, sono regolate da specifici contratti di servizio, ove previsti, nei quali viene esplicitata la natura dei servizi resi, la quantità e la metodologia di valorizzazione.

La valorizzazione delle cessioni di beni e le prestazioni di servizio interne al gruppo societario è avvenuta in base al principio del prezzo di libera concorrenza tra le parti o di valore normale, vale a dire il principio del prezzo che sarebbe stato concordato tra imprese indipendenti per operazioni identiche o similari a condizioni similari o identiche nel libero mercato.

In particolare laddove trattasi di servizi resi attraverso l'ausilio di fornitori terzi sono stati riaddebitati sulla base dei costi esterni. In altri casi, riferibili essenzialmente a prestazioni

dove prevale l'utilizzo di risorse interne e per le quali non è peraltro facilmente individuabile un mercato di riferimento, le prestazioni sono riaddebitate in misura pari sostanzialmente al costo incrementato di un mark up ritenuto rappresentativo dei costi indiretti.

Il dettaglio dei costi e ricavi con società del Gruppo è riportato tra gli Allegati alla Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'obiettivo principale prefissato per il 2011 è la capacità dell'azienda di aumentare il proprio grado di autonomia economico-finanziaria.

Dal punto di vista del servizio offerto GTT punta ad una valorizzazione della rete attraverso:

- il potenziamento del servizio della metropolitana con la messa in esercizio della nuova tratta Porta Nuova-Lingotto, avvenuta in data 6 marzo 2011;
- il potenziamento del servizio tranviario attraverso il potenziamento dell'offerta delle principali linee tranviarie, sia attraverso l'aumento della frequenza dei transiti che attraverso il rinnovo del parco;
- la riorganizzazione e razionalizzazione della rete di superficie automobilistica afferenti alle aree di influenza della metropolitana e dei servizi tranviari ed una razionalizzazione del servizio erogato nelle ore serali (dopo le 21) con l'introduzione sperimentale di servizi a chiamata.

Il miglioramento dei parametri di qualità insieme alla citata valorizzazione delle rete sarà un ulteriore elemento che porterà ad un incremento dei passeggeri trasportati e dei passeggeri paganti.

Altre informazioni

La società nel corso dell'esercizio non ha posseduto, né direttamente né per interposta persona, azioni della Società controllante.

La società non possiede azioni proprie.

La società non ha optato per il consolidato fiscale.

La società non ha effettuato attività di Ricerca e Sviluppo capitalizzate.

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy, si comunica che la società ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza nel trattamento dei dati personali, in conformità a quanto previsto dall'Allegato B del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale; la società, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze in merito alla continuità aziendale.

La società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato; ai sensi dell'art. 2364 c.2 del Codice Civile, gli Amministratori segnalano che il bilancio consolidato di GTT al 31 dicembre 2010 sarà presentato nel termine dei centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

Proposte all'assemblea

Signor Azionista,

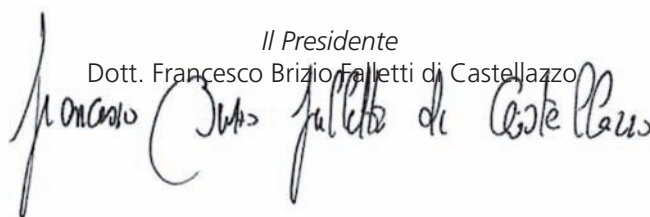
in relazione a quanto precedentemente esposto, proponiamo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2010 che chiude con un utile pari a Euro 523.382;
- approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile:
 - Euro 26.619 (pari al 5%) a Riserva Legale;
 - Euro 496.763 (pari al 95%) a Riserva Straordinaria;

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Francesco Brizio Falletti di Castellazzo

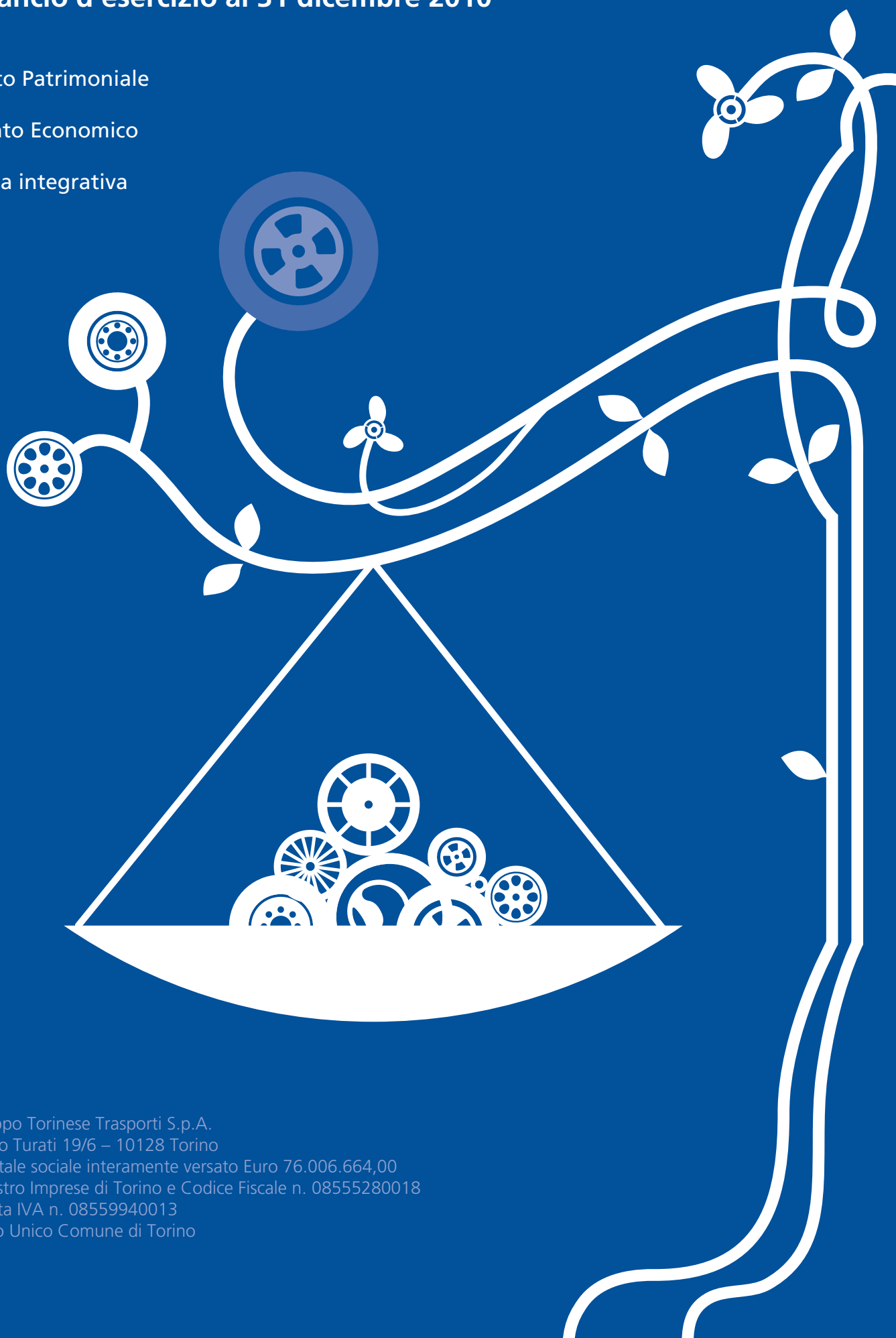
A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Brizio Falletti di Castellazzo". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name of the President.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Nota integrativa



Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico Comune di Torino

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

ATTIVO		
	31/12/2010	31/12/2009
A. Crediti verso soci per versamenti ancora non dovuti	-	-
B. Immobilizzazioni		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1. Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3. Diritti di brevetto ind.le e di utilizz. di opere di ingegno	1.055.433	537.537
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.573	31.449
5. Avviamento	-	-
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	3.297.513	7.865.828
7. Altre		
- Migliorie a beni di terzi - Mole Antonelliana	107.866	-
- Migliorie a beni di terzi - Parcheggi	1.542.109	2.048.464
- Migliorie a beni di terzi - Impianti Fissi	-	75.864.923
Totale immobilizzazioni immateriali	6.033.494	86.348.201
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. Terreni e Fabbricati	171.065.287	173.563.395
2. Impianti e macchinario	25.486.800	28.553.771
3. Attrezzature industriali e commerciali	2.580.328	2.603.829
4. Altri beni		
- Mobili	1.192.903	1.290.846
- Macchine d'ufficio	2.783.434	3.814.258
- Automezzi	1.123.012	685.347
- Migliorie a beni di terzi	-	-
- Beni gratuitamente devolvibili		
a) Impianti e materiali ferroviario	350.629.577	361.161.190
Fondo copertura (Comune di Torino)	- 36.189.307	36.189.307
Fondo copertura (Stato, Regione)	- 314.440.270	324.971.883
b) Investimenti metropolitana	-	916.166.639
Fondo ammort. apporti Stato/Regione c/finanziamenti	-	- 42.411.319
Fondo ammort. apporti Com. Torino c/finanziamenti	-	-38.424.395
Fondo ammortamento	-	-5.314.785
5. Materiale rotabile	159.277.545	142.270.274
6. Immobilizzazione parcheggi:		
- Opere civili	28.869.410	30.805.087
- Altre immobilizzazioni	3.810.528	2.037.321
7. Immobilizzazioni in corso e acconti:		
- Investimenti diversi	19.066.503	27.853.853
- Investimenti parcheggi	2.829.328	2.744.740
- Beni gratuitamente devolvibili		
a) Impianti e materiale ferroviario	4.613.232	17.269.483
Fondo copertura (Stato, Regione)	- 4.613.232	- 17.269.483
b) Investimenti metropolitana	-	209.237.931
Totale immobilizzazioni materiali	418.085.078	1.455.476.792

<i>segue</i>	ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1. Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate		1.798.908	1.798.908
b) Imprese collegate		7.508.068	7.470.018
c) Enti controllati		-	-
d) Altre imprese		3.405.477	3.405.477
2. Crediti:			
a) Verso imprese controllate		1.561.100	1.436.100
b) Verso imprese collegate		36.410	36.410
c) Verso enti controllati		-	-
d) Verso altri:			
1) Stato, Regione, altri enti territoriali		-	671.695
2) Altri enti del settore pubblico allargato		-	-
3) Diversi		-	-
3. Altri titoli		-	-
4. Azioni proprie		-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie		14.309.963	14.818.608
Totale immobilizzazioni		438.428.535	1.556.643.601
C. Attivo circolante			
I. RIMANENZE			
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		28.173.471	31.326.139
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-
3. Lavori in corso su ordinazione		-	-
4. Prodotti finiti e merci		-	-
5. Acconti		-	-
Totale rimanenze		28.173.471	31.326.139
II. CREDITI			
1. Verso clienti		136.248.652	106.552.485
2. Verso imprese controllate		2.065.612	2.404.219
3. Verso imprese collegate		3.100.425	987.837
4. Verso enti controllanti		221.859.428	536.474.695
4-bis Crediti tributari		14.382.900	16.939.908
4-ter Imposte anticipate		67.155	122.179
5. Verso altri:			
a) Stato, Regione, altri enti territoriali		34.107.234	35.560.933
b) Altri enti del settore pubblico allargato		11.319	11.616
c) Diversi		39.740.210	27.632.653
Totale crediti		451.582.935	726.686.525

<i>segue</i>	ATTIVO	
	31/12/2010	31/12/2009
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1. Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2. Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3. Partecipazioni in enti controllati	-	-
4. Altre partecipazioni	-	-
5. Azioni proprie	-	-
6. Altri titoli	1.774	1.774
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.774	1.774
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali presso:		
Banche	1.094.701	434.016
Poste	369.879	404.268
2. Assegni	18.819	9.294
3. Denaro e valori in cassa	148.058	196.185
Totale disponibilità liquide	1.631.457	1.043.763
Totale attivo circolante	481.389.637	759.058.201
D. Ratei e risconti	3.641.208	10.859.195
Totale attivo	923.459.380	2.326.560.997

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

PASSIVO		
	31/12/2010	31/12/2009
A. Patrimonio netto		
I. CAPITALE	76.006.664	268.068.880
II. RISERVE DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
a) Riserva di rivalutazione L. 2/2009	97.405.995	97.405.995
IV. RISERVA LEGALE	316.559	289.900
V. RISERVE STATUTARIE	-	-
VI. RISERVE PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VII. ALTRE RISERVE		
a) Riserva straordinaria	1.821.007	1.314.474
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	523.382	533.189
Totale patrimonio netto	176.073.607	367.612.438
B. Fondi per rischi e oneri		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2. Per imposte, anche differite	-	-
3. Altri	50.122.988	101.455.857
Totale fondi per rischi e oneri	50.122.988	101.455.857
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro	86.737.664	92.893.392
D. Debiti		
1. Obbligazioni	10.000.000	10.000.000
2. Obbligazioni convertibili	-	-
3. Debiti verso Soci per finanziamenti	-	-
4. Debiti verso:		
a) Banche per linee di fido	21.320.315	7.859.943
b) Banche per mutui	66.728.784	387.986.057
c) Banche per finanziamenti	45.000.000	-
5. Debiti verso altri finanziatori	-	-
6. Acconti	37.492	51.025
7. Debiti verso fornitori	128.993.439	204.013.821
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9. Debiti verso imprese controllate	4.866.135	3.812.573
10. Debiti verso imprese collegate	9.293.969	9.420.665
11. Debiti verso enti controllanti	58.056.686	36.588.534
12. Debiti tributari	10.983.118	12.818.318
13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	13.664.219	11.217.166
14. Altri debiti	88.716.726	66.900.178
Totale debiti	457.660.883	750.668.280
E. Ratei e risconti		
1. Obbligazioni	14.479.645	13.842.278
2. Contributi in conto investimenti	138.384.593	125.881.426
3. Apporti Com.To c/finanziamenti metropolitana	-	351.224.018
4. Apporti Stato/Regione c/finanziamenti metropolitana	-	522.983.308
Totale passivo	923.459.380	2.326.560.997
Conti d'ordine	130.980.227	539.177.234

CONTO ECONOMICO**31/12/2010****31/12/2009****A. Valore della produzione**

1. Ricavi		
a) delle vendite e delle prestazioni	123.381.503	121.904.974
b) da copertura di costi sociali	7.050.328	7.057.105
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.744.084	16.467.624
5. Altri ricavi e proventi		
a) diversi	76.759.458	84.063.029
b) quota annua di contributi in c/investimenti	28.709.100	43.913.560
c) compensazioni economiche	230.693.429	231.414.617
Totale valore della produzione (A)	480.337.902	504.820.909

B. Costi della produzione

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(46.556.072)	(45.494.139)
7. Per servizi	(105.561.687)	(105.776.465)
8. Per godimento di beni di terzi	(23.902.228)	(22.615.988)
9. Per il personale		
a) salari e stipendi	(179.584.338)	(178.162.235)
b) oneri sociali	(50.985.763)	(52.643.331)
c) trattamento di fine rapporto	(11.448.866)	(10.518.151)
d) trattamento di quiescenza e simili	(2.792.332)	(2.809.398)
e) altri costi	(2.344.532)	(2.483.642)
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.946.946)	(4.537.482)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(45.084.547)	(68.698.635)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	(458.771)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	727.231	743.432
12. Accantonamenti per rischi	(5.000.000)	(1.252.063)
13. Altri accantonamenti	-	(1.552.101)
14. Oneri diversi di gestione	(3.386.522)	(3.068.951)
Totale costi della produzione (B)	(479.866.602)	(499.327.920)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	471.300	5.492.989

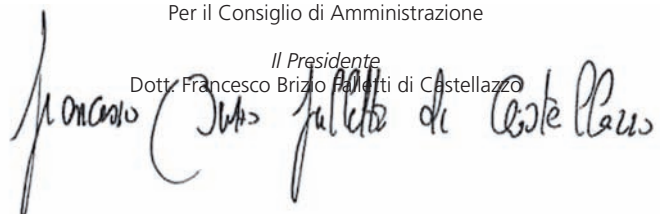
C. Proventi e oneri finanziari

15. Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	-	-
b) in imprese collegate	-	-
c) in altre imprese	21.060	65.520
16. Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
1) imprese controllate	-	-
2) imprese collegate	-	-
3) enti controllanti	-	-

<i>segue</i>	CONTO ECONOMICO	
	31/12/2010	31/12/2009
4) altri	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobiliz, che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:		
1) imprese controllate	9.637	19.725
2) imprese collegate	-	-
3) enti controllanti	-	-
4) altri	83.051	84.459
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) enti controllanti	-	-
d) altri	(1.825.900)	(2.782.255)
17-bis. Utili e perdite su cambi	(5.438)	-
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.717.590)	(2.612.551)
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	12.555	32.273
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
19. Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) altre	-	-
Totale delle rettifiche (D)	12.555	32.273
E. Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi straordinari		
a) plusvalenze da alienazioni	104.070	44.504
b) plusvalenze da partecipazioni	-	941.413
c) sopravvenienze attive/insussistenze del passivo	9.445.211	5.426.023
21. Oneri straordinari		
a) minusvalenze da alienazioni	(12.554)	(41.817)
b) sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo	(2.452.457)	(3.519.645)
Totale oneri e proventi straordinari (E)	7.084.270	2.850.478
Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D ± E)	5.850.535	5.763.189
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
- correnti	(5.272.129)	(5.127.326)
- anticipate	(55.024)	(102.674)
- differite	-	-
23. Utile (perdita) dell'esercizio	523.382	533.189

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
 Dott. Francesco Brizio Palenti di Castellazzo



Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile ed in base ai principi e criteri contabili nazionali emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili come recepiti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 risultano invariati rispetto ai criteri adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009. Segnaliamo che per le categorie di immobilizzazioni materiali - "Materiale Rotabile - Autobus e Tram", la società nel corso del 2010 ha modificato le aliquote di ammortamento allineandole all'effettiva vita utile dei beni in oggetto e armonizzandole con le aliquote delle società partecipate. L'effetto di tale cambiamento ha prodotto minori ammortamenti per circa 14 milioni di Euro e minori Ricavi per circa 9 milioni di Euro, dovuti ai corrispondenti "Contributi in c/Investimenti" in quanto sono state modificate le tempistiche di risconto, l'effetto netto sul risultato d'esercizio è stato dunque positivo per di circa 5 milioni di Euro.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con le parti correlate nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione incluso degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di ricerca ed i costi di pubblicità, ove esistenti, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento. I costi di sviluppo sono oggetto di capitalizzazione solo se sia dimostrabile la fattibilità tecnica del completamento dell'attività, l'intenzione dell'ultimazione della stessa, la sua concreta possibilità di utilizzo, il processo di determinazione dei futuri benefici economici attesi e la possibilità di determinare in modo oggettivo il costo attribuibile alla attività immateriale. In mancanza di uno soltanto degli accennati requisiti i costi in questione sono interamente imputati al periodo del loro sostenimento.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a licenze d'uso software e sono ammortizzati in tre anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a miglorie su beni di terzi (ammortizzate sulla base della durata del rapporto contrattuale sottostante), e a software realizzato internamente al fine di adattare gli applicativi concessi in licenza d'uso (ammortizzato in tre anni).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile	Immobilizzazioni Immateriali	Vita Utile
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni	Concessioni, licenze e diritti simili	3 anni
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	5 anni	Altre - Miglorie a beni di Terzi - Parcheggio	9 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3 anni	Altre - Miglorie a beni di Terzi - Impianti Fissi	30 anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel bilancio al costo di acquisto o di costruzione interna. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Negli oneri accessori sono inclusi gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento. Le immobilizzazioni, compresi i beni gratuitamente devolvibili, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per gli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%.

La rivalutazione operata ai sensi della L. 2/2009 nell'esercizio 2008 con l'applicazione del metodo misto che prevedeva lo "storno del fondo ammortamento" nonché la "rivalutazione del costo storico" per la parte eccedente ha prodotto un prolungamento del processo di ammortamento. Nonostante ciò, la Società non ha provveduto a modificare l'aliquota annua di ammortamento per i fabbricati strumentali in quanto tale coefficiente è rappresentativo della maggior vita utile dei beni anche a seguito delle stime effettuate in occasione della rivalutazione.

Le aliquote applicate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, sono le seguenti:

Immobilizzazioni	Aliquote	Immobilizzazioni	Aliquote
Impianti fissi ferroviari	3,33%	Mobili ed arredi	9,00%
Fabbricati industriali	3,00%	Macchine elettroniche	20,00%
Tram serie 2800-3100	6,25%	Personal Computers e Hardware	33,00%
Tram serie 6000	3,33%	Automezzi di servizio	15,00%
Tram 5000-7000 e relativi accessori	8,34%	Vetture di servizio	18,75%
Autobus	8,33%	Attrezzature varie	9,00%
Battelli	6,75%	Metropolitana – qu.cofinanz.Stato/Reg.	3,33%
Impianti	7,50%	Metropolitana – qu.cofinanz.Com.To	3,33%
Macchinari	7,50%	Metropolitana – qu.autofinanziata	3,33%

I contributi, erogati dallo Stato e dalla Regione a fronte d'investimenti relativi alle Ferrovie Torino-Ceres e Canavesana, gratuitamente devolvibili al termine delle relative concessioni all'Ente concedente, sono riportati in detrazione delle immobilizzazioni e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento finanziario.

Relativamente ai summenzionati beni, i fondi d'ammortamento e le spese di ripristino o di sostituzione attinenti ai beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione al Concedente alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- sostituzione dei beni reversibili con vita utile inferiore al residuo periodo di concessione;
- ripristino o sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il fondo spese di ripristino, inoltre, risulta coerente con i piani degli interventi manutentivi, in relazione alla prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle immobilizzazioni.

In merito ai criteri d'imputazione dei costi sostenuti per gli investimenti infrastrutturali relativi ai compendi ferroviario e ferroviario si è tenuto conto di molteplici fattori comuni sia alla relativa titolarità, sia alle fonti dei corrispettivi finanziamenti e co-finanziamenti, che agli eventuali vincoli di reversibilità gratuita.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse. Hanno natura incrementativa le spese che comportino ragionevolmente un aumento dei benefici economici futuri, quali l'aumento della vita utile, l'incremento della capacità produttiva, il miglioramento delle qualità del prodotto, l'adozione di processi di produzione dai quali dipenda una sostanziale riduzione dei costi di produzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le partecipazioni acquisite successivamente sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. L'importo iscritto in bilancio viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano subito perdite ed il valore recuperabile delle stesse, determinabile in base ai flussi reddituali futuri, sia inferiore al valore di iscrizione in bilancio. Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata e ciò sia confermato dalle prospettive reddituali.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo; in particolare quelli relativi all'anticipo d'imposta sul TFR, istituito dalla legge 140/1997, non comportanti, come tali, rischi di mancato realizzo, sono esposti al valore nominale e rivalutati a norma della legge medesima.

Rimanenze

Il materiale e gli apparecchi di scorta per la manutenzione le rimanenze di materie prime, sono valutati al minore tra il costo di acquisto, ottenuto con il metodo del costo medio ponderato ed il presumibile valore di sostituzione rilevato dall'andamento di mercato. I beni obsoleti e a lenta movimentazione, ove rilevati, sono svalutati in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino portato in riduzione dal corrispondente valore di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale; per i crediti tale valore è ridotto al presumibile valore di realizzazione tramite l'iscrizione del fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione dei crediti stessi.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di reddito comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

Contributi in conto impianti

Sono contabilizzati in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto della notizia della formale delibera di erogazione. Vengono iscritti nella voce "Risconti" al passivo patrimoniale e accreditati al conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella Nota Integrativa, nella parte di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo. In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarsissime possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive od integrative.

Il fondo imposte differite, ove esistente, accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine del periodo - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2008, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta; quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al T.F.R.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

In particolare:

- i ricavi sono rappresentati dai proventi del traffico, dai ricavi della gestione parcheggi e dai ricavi a copertura d'oneri sociali, nonché dalle erogazioni spettanti ai sensi dell'art.19 del D.lgs. del 19 novembre 1997 n. 422 per il trasporto pubblico locale.
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale;
- i dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale. Inoltre, ove esistenti, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio le imposte differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra i valori inseriti in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte differite accantonate negli esercizi precedenti (a fronte ad esempio, dello storno di ammortamenti anticipati calcolati con aliquote fiscali rispetto a quelle risultanti dal metodo civilistico della vita utile) nonché lo storno di imposte anticipate per svalutazioni effettuate in precedenza, ma non aventi rilevanza fiscale.

Le imposte differite generatesi nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo.

Eventuali imposte differite generatesi in esercizi precedenti sono contabilizzate nella voce "Proventi ed oneri straordinari".

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverteranno e le imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di eventi che si verificheranno con ragionevole certezza.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare dell'effettivo impegno della società alla data di chiusura del periodo. Impegni, garanzie e rischi includono le garanzie prestate direttamente o indirettamente iscritte per un importo pari all'ammontare dell'impegno.

Informazioni sullo stato patrimoniale

Le tabelle che seguono, ove non diversamente indicato, riportano i dati in migliaia di Euro.

ATTIVO

A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sottoscritto dai soci risulta interamente versato, di conseguenza non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B - Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, agli effetti del n. 3-bis) dell'art. 2427 del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente esercizio così come nei precedenti, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti sotto riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio e per le altre informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia al prospetto Allegato n. 1.

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2010 si riferiscono principalmente (Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno) a software applicativo acquistato a titolo di proprietà, a software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato e a costi sostenuti per software applicativo sviluppato internamente. Nelle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2010 sono iscritti principalmente i costi relativi al passaggio al nuovo SAP R/6 e il diritto d'utilizzo dei 2 battelli di navigazione sul Po (di nuova acquisizione).

Le migliorie su beni di terzi si riferiscono a oneri pluriennali sostenuti negli anni precedenti; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi, al netto dell'effetto degli ammortamenti dell'esercizio, alla sopracitata scissione.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore delle immobilizzazioni materiali esposto in bilancio è indicato al netto dei fondi d'ammortamento ed è relativo a:

- Terreni, fabbricati industriali e costruzioni leggere;
- Impianti e macchinario;
- Attrezzature;
- Altri beni, che includono mobili, macchine d'ufficio, automezzi e beni gratuitamente devolvibili i quali, a loro volta, si distinguono tra impianti e materiali che riguardano rispettivamente le ferrovie e la metropolitana;
- Materiale rotabile (bus e tram);
- Immobilizzazioni parcheggi;
- Immobilizzazioni in corso e acconti le quali, sono suddivise tra investimenti diversi, parcheggi e beni gratuitamente devolvibili.

Per le movimentazioni intervenute in corso d'esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni materiali richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si rinvia ai prospetti riportati negli Allegati n. 2, n. 2A e n. 2B.

Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono evidenziate nell'Allegato n. 4.

La variazione dell'esercizio è dovuta principalmente all'effetto combinato e di segno opposto degli ammortamenti dell'anno e dell'acquisto di nuovo materiale rotabile; in particolare nel 2010 sono stati messi in esercizio 87 nuovi autobus. Non si segnalano dimissioni significative.

Si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata ridotta del 50% per tutte le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio, mentre, nel corso dello stesso esercizio, con il supporto di specifico parere tecnico si è proceduto a variare l'aliquota riferita alle categorie contabili "autobus" e "tram serie 6000" passate rispettivamente da 12,5% a 8,33% e da 6,25% a 3,33%. La modifica delle aliquote è stata effettuata in quanto tali aliquote sono state ritenute maggiormente rappresentative della vita economico tecnica dei mezzi in

oggetto. Inoltre, la modifica di tali aliquote ha consentito di armonizzarle con quanto effettuato dalle altre aziende facenti parte del Gruppo GTT. Tale modifica ha avuto un effetto positivo sul risultato d'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, pari a circa Euro 5 milioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le Immobilizzazioni finanziarie, per Euro 14.309.963, sono così formate:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto della scissione	31/12/2009
Partecipazioni in imprese controllate	1.799	-	-	1.799
Partecipazioni in imprese collegate	7.508	38	-	7.470
Partecipazioni in altre imprese	3.405	-	-	3.405
Crediti verso imprese controllate	1.561	125	-	1.436
Crediti verso imprese collegate	37	-	-	37
Crediti verso altri (Stato)	-	(672)	-	672
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.310	(509)	-	14.819

Importi in migliaia di Euro

Le partecipazioni di GTT ammontano a Euro 12.712.453. Nel corso del 2010 non vi sono state variazioni significative nella consistenza delle partecipazioni (vedi allegato 5). Si citano in particolare:

Autoservizi Novarese S.r.l.

GTT detiene il 70% del capitale della Società Autoservizi Novarese srl operante nel settore del TPL nell'ambito della provincia di Torino e nel settore del noleggio di rimessa. Il restante capitale sociale è tuttora detenuto da Vita S.p.A..

Di seguito riportiamo i più significativi dati del bilancio 2009, in quanto il bilancio dell'esercizio 2010 non è ancora disponibile.

Valore della Produzione	5.216
Costi della Produzione	(5.148)
Risultato ante imposte	77
Utile (Perdita) d'esercizio	8

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	3.059	Patrimonio Netto	1.683
Rimanenze	143	Fondi	-
Crediti	2.336	TFR	651
Disponibilità	45	Debiti	3.311
Ratei e risconti	78	Ratei e Risconti	16
Totale Attivo	5.661	Totale Passivo	5.661

Importi in migliaia di Euro

Car City Club S.r.l.

La Società svolge attività di progettazione e gestione di servizi per la mobilità complementari al trasporto locale e destinati a promuovere i trasporti di persone in forma collettiva in base ai modelli "Car sharing" e "Car pooling", nonché l'organizzazione e la prestazione dei servizi volti all'attuazione dei piani degli spostamenti individuali.

GTT detiene il 51% del capitale, Leasys S.p.A. (gruppo FIAT) il 33% e A.M.C. Canuto S.p.A. il restante 16%.

Di seguito si riportano, sinteticamente, i principali dati economico-patrimoniali relativi al bilancio dell'esercizio 2010.

Valore della Produzione	1.462
Costi della Produzione	(1.412)
Risultato ante imposte	27
Utile (perdita) d'esercizio	-

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	176	Patrimonio Netto	106
Rimanenze	0	Fondi	0
Crediti	511	TFR	40
Disponibilità	168	Debiti	539
Ratei e risconti	5	Ratei e Risconti	175
Totale Attivo	860	Totale Passivo	860

Importi in migliaia di Euro

Torino Metano S.r.l.

La società svolge, in due stabilimenti siti nell'area di Torino, attività di realizzazione e gestione delle strutture di rifornimento di gas metano e relative prestazioni accessorie nonché attività connesse al rifornimento ed alla movimentazione dei mezzi GTT a gasolio. La Società è, inoltre, attiva nel campo della manutenzione della segnaletica orizzontale sia all'interno dei comprensori GTT, sia in ambito cittadino. Viene parallelamente gestito un impianto di distribuzione metano per autotrazione aperto alla clientela privata. La Società è attiva anche nel settore della manutenzione impianti metano presso terzi. Dall'ottobre 2008 MET gestisce, inoltre, tutte le attività connesse al "riscaldamento" all'interno dei comprensori GTT.

Il Capitale sociale, pari a Euro 500.000, è così ripartito:

G.T.T. S.p.A.	80%
Fornovo Gas S.r.l.	20%

Di seguito si riportano i dati sintetici del bilancio al 31.12.2010.

Valore della Produzione	10.650
Costi della Produzione	(9.763)
Risultato ante imposte	469
Utile d'esercizio	145

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	473	Patrimonio Netto	1.071
Rimanenze	76	Fondi	0
Crediti	3.853	TFR	275
Disponibilità	347	Debiti	2.707
Ratei e risconti	9	Ratei e Risconti	705
Totale Attivo	4.758	Totale Passivo	4.758

Importi in migliaia di Euro

Publitransport GTT S.r.l.,

la cui attività consiste nell'acquisto di spazi pubblicitari e di rivendita degli stessi, dopo averne curato l'allestimento (pubblicità dinamica e fissa). GTT detiene il 51,00% del capitale sociale di Euro 100.000 mentre il restante 49% è detenuto da IGP Decaux. Di seguito si riportano, sinteticamente, i principali dati economico-patrimoniali relativi al bilancio dell'esercizio 2010.

Valore della Produzione	4.943
Costi della Produzione	(4.883)
Risultato ante imposte	(23)
Utile d'esercizio	(56)

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	333	Patrimonio Netto	79
Rimanenze	0	Fondi	0
Crediti	2.129	TFR	133
Disponibilità	42	Debiti	2.292
Ratei e risconti	-	Ratei e Risconti	0
Totale Attivo	2.504	Totale Passivo	2.504

Importi in migliaia di Euro

Extra.To S.c.ar.l.

In data 17.09.2010 è stata costituita con rogito dal notaio Angelo Chianale, il consorzio Extra.To, che rappresenta il nuovo operatore unico per i trasporti della Provincia di Torino. La Società chiuderà il suo primo bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

GTT City Sightseeing Torino S.r.l.

La Società opera nel settore della gestione dell'affidamento dei servizi turistici, di noleggio con o senza conducente ed è attiva dalla fine del 2007. Il capitale sociale risulta suddiviso fra GTT (51%), City Sightseeing Italy (40%) e Turismo Torino (9%). Si riportano alcuni dati dell'esercizio 2010:

Valore della Produzione	398
Costi della Produzione	(396)
Risultato ante imposte	4
Utile (Perdita) d'esercizio	3

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	9	Patrimonio Netto	92
Rimanenze	0	Fondi	0
Crediti	117	TFR	0
Disponibilità	159	Debiti	208
Ratei e risconti	15	Ratei e Risconti	0
Totale Attivo	300	Totale Passivo	300

Importi in migliaia di Euro

Autoservizi Canuto S.p.A.

La partecipazione di GTT in Autoservizi Canuto è rappresentativa del 40% del capitale sociale mentre il restante 60% fa capo alla Famiglia Canuto. La Società opera nel campo del TPL e del noleggio di rimessa ed è doveroso segnalare come circa il 70% del fatturato sia rivolto al Socio GTT. Di seguito si riportano i dati inerenti l'esercizio 2009 in quanto non sono ancora pervenuti i dati afferenti l'esercizio 2010:

Valore della Produzione	11.097
Costi della Produzione	(10.760)
Risultato ante imposte	248
Utile (Perdita) d'esercizio	45

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	3.657	Patrimonio Netto	1.481
Rimanenze	225	Fondi	2
Crediti	3.154	TFR	845
Disponibilità	461	Debiti	4.513
Ratei e risconti	140	Ratei e Risconti	796
Totale Attivo	7.637	Totale Passivo	7.637

Importi in migliaia di Euro

5 T S.r.l.

la cui attività consiste nella realizzazione di nuove tecnologie telematiche riguardanti i trasporti pubblici per Torino e l'area conurbata e nel migliorare e promuovere quelle già esistenti.

Il Capitale sociale è pari a Euro 100.000 ed è così ripartito:

G.T.T. S.p.A.	35,00%	Regione Piemonte	30,00%
Comune di Torino	30,00%	Provincia di Torino	5,00%

Di seguito si riportano i dati sintetici patrimoniali inerenti l'esercizio 2010:

Valore della Produzione	7.103
Costi della Produzione	(7.184)
Risultato ante imposte	(73)
Utile d'esercizio	(174)

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	178	Patrimonio Netto	2.531
Rimanenze	561	Fondi	70
Crediti	9.623	TFR	189
Disponibilità	119	Debiti	7.735
Ratei e risconti	56	Ratei e Risconti	12
Totale Attivo	10.537	Totale Passivo	10.537

Importi in migliaia di Euro

A.T.I. Trasporti Interurbani S.p.A.

Società leader nella provincia di Cuneo per l'esercizio del trasporto passeggeri in concessione ed in appalto urbano (area conurbata del comune di Cuneo dal 2001 oltre al servizio della Città di Alba tramite la controllata "Fogliati"), interurbano (Provincia di Cuneo e Provincia di Torino) con una percorrenza complessiva annua pari a circa 5.000.000 km. Svolge, altresì, servizio di trasporto interregionale e di noleggio autobus.

Il capitale sociale è così ripartito:

Di seguito si riportano i dati sintetici attinenti l'esercizio 2009 in quanto, alla data di chiusura del presente bilancio, non sono pervenuti i dati dell'esercizio 2010:

Famiglia Galleano	40%
G.T.T. S.p.A.	30%
Sig. Geloso	20%
SEAG S.r.l.	10%

Valore della Produzione	13.972
Costi della Produzione	(11.278)
Risultato ante imposte	3.057
Utile d'esercizio	2.037

Importi in migliaia di Euro

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni Nette	22.800	Patrimonio Netto	24.200
Rimanenze	563	Fondi	3.269
Crediti	7.592	TFR	2.458
Disponibilità	1.719	Debiti	2.745
Ratei e risconti	116	Ratei e Risconti	118
Totale Attivo	32.790	Totale Passivo	32.790

Importi in migliaia di Euro

Pur essendo la quota parte di Patrimonio Netto di competenza inferiore al valore nominale della partecipazione, l'importo della stessa è in ogni modo ampiamente giustificato dalla perizia di acquisizione.

Le restanti partecipazioni, pur costituendo impegno duraturo, non rappresentano, dal punto di vista Patrimoniale e/o dei volumi economici, un immobilizzo significativo.

Le perdite iscritte dalle partecipate al 31 dicembre 2010, non essendo ritenute durevoli di valore, in quanto non legate a ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale, non danno origine ad alcuna svalutazione.

Crediti verso Imprese controllate

I crediti iscritti a questo titolo, per l'importo totale di Euro 1.561.100 e distinti per natura e movimentazioni, sono enunciati nei prospetti che seguono:

	Finanz.to Soci	Finanz.to fruttifero	Totale crediti
Autoservizi Novarese S.r.l.	961	-	961
Publitransport GTT S.r.l.	-	500	500
Car City Club S.r.l.	-	100	100
Totale	961	600	1.561

Importi in migliaia di Euro

	Valore al 31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Effetto della scissione	Valore al 31/12/10
Autoservizi Novarese S.r.l.	836	125	-	-	961
Publitransport GTT S.r.l.	500	-	-	-	500
Car City Club S.r.l.	100	-	-	-	100
Totale	1.436	125	-	-	1.561

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso Imprese collegate

Concerne il finanziamento soci operato nei confronti della società S.A.P. s.r.l., attualmente in liquidazione, per Euro 36.410.

Crediti verso lo Stato

Riguarda il credito verso lo Stato che deriva dall'anticipo dell'IRPEF sul TFR versato ai sensi della legge 28 maggio 1997 n. 140 ed è comprensivo delle rivalutazioni annuali e al netto dei recuperi già operati: nel corso dell'esercizio il credito è stato interamente compensato.

C - Attivo circolante**RIMANENZE**

Le giacenze di magazzino, alla chiusura dell'esercizio 2010, risultano pari a Euro 28.173.471 come dal dettaglio che segue:

	Valore al 31/12/2010	Variazioni	Rettifiche	Effetto della scissione	Valore al 31/12/2009
Ricambi per materiale rotabile	19.238	514	83	(2.421)	21.062
Materiali per impianti	5.415	(395)	174	(1.781)	7.417
Materie prime e materiali vari	2.304	200	133	(68)	2.039
Ricambi per materiale ferroviario	2.295	71	-	-	2.224
Materiali presso terzi	1.273	51	-	-	1.222
Combustibili e carburanti	853	131	-	-	722
Oli lubrificanti	616	169	-	-	447
Pneumatici	524	(10)	-	-	534
Materiale ferroviario finanziato	106	(3)	-	-	109
Materiali per impianti ferroviari	20	(1)	-	-	21
Svalutazione magazzino	(4.471)	-	-	-	(4.471)
Totale	28.173	727	390	(4.270)	31.326

Importi in migliaia di Euro

Rispetto al 31/12/2009 si è verificato un aumento delle rimanenze totali nette di materiali per Euro 727.231 al lordo dell'utilizzo del Fondo Svalutazione Magazzino dovuto in parte alla costituzione di scorte di ricambi per il materiale rotabile tranviario e su gomma e al valore dei complessivi in giacenza presso terzi. Nel corso dell'esercizio si è provveduto a trasferire a Infra.TO S.r.l., per effetto della scissione avvenuta il 14 settembre, il valore delle giacenze di magazzino, afferenti la metropolitana, finanziate dagli Enti, per un valore di Euro 4.269.999.

Crediti**Crediti verso clienti**

Sono crediti con esigibilità entro 12 mesi dalla chiusura del presente esercizio e risultano, per Euro 136.248.652, così composti:

	2010	Variazioni	Effetto della scissione	2009
Agenzia Mobilità Metropolitana	105.937	22.317	-	83.620
Clients diversi	17.805	(707)	-	18.512
Infra.TO S.r.l.	8.210	-	8.210	-
Provincia di Torino	6.855	(181)	-	7.036
Regione Piemonte	784	58	-	726
(-) Fondo svalutazione crediti	(3.342)	-	-	(3.342)
Totale	136.249	21.487	8.210	106.552

Importi in migliaia di Euro

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione.

Le movimentazioni al fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

	Valori al 31/12/2009	Acc.ti	Utilizzi	Effetto della scissione	Valori al 31/12/2010
Fondo Svalutazione crediti	3.342	-	-	-	3.342
Totale	3.342	-	-	-	3.342

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso imprese controllate

Al 31/12/2010 la voce, di Euro 2.065.612, è così dettagliata:

	2010	Variazioni	Effetto della scissione	2009
Publitransport GTT S.r.l.	1.408	(233)	-	1.641
Torino Metano S.r.l.	280	(142)	-	422
Novarese S.r.l.	187	7	-	180
Car City Club S.r.l.	98	36	-	62
GTT-City Sightseeing S.r.l.	77	(22)	-	99
Meccanica Moretta S.r.l.	16	16	-	-
Totale	2.066	(338)	-	2.404

Importi in migliaia di Euro

I crediti in oggetto presentano esigibilità entro l'esercizio successivo.

Crediti verso imprese collegate

Sono pari a Euro 3.100.425 e comprendono:

	2010	Variazioni	Effetto della scissione	2009
5T S.c.r.l.	2.854	2.150	-	704
Millerivoli S.r.l.	103	25	-	78
Ge.S.In. S.p.A.	67	(43)	-	110
A.M.C. S.p.A.	54	(9)	-	63
A.T.I. S.p.A.	15	13	-	2
S.A.P. S.r.l.	7	(24)	-	31
Totale	3.100	2.112	-	988

Importi in migliaia di Euro

Crediti verso Città di Torino

I crediti nei confronti dell'Azionista ammontano, al 31/12/2010, a Euro 221.859.428 così dettagliati:

	2010	Variazioni	Effetto della scissione	2009
Fatture emesse e da emettere	84.932	13.091	-	71.841
Contributi su mutui per investimenti	80.477	2.589	-	77.888
Addebito costo Ausiliari della Sosta	17.532	828	-	16.704
Apporto in c/esercizio 2010	17.000	17.000	-	-
Finanz.to Metropolitana da Regione	6.983	6.983	-	-
Contributi su Impianti Fissi	5.000	(40.000)	-	45.000
Contributi per realizzazione parcheggi	4.783	(792)	-	5.575
Contributo oneri rinnovo CCNL	3.928	135	-	3.793
Diversi	1.224	-	-	1.224
Contributi su mutui per invest.ti trasferiti	-	6.694	(321.144)	314.450
Totale	221.859	6.528	(321.144)	536.475

Importi in migliaia di Euro

La composizione dei contributi per investimenti trova riferimento all'allegato n. 12.

Crediti tributari

La voce, al 31/12/2010, è pari a Euro 14.382.900 ed è così composta:

	2010	Di cui oltre 12 mesi	Effetto della scissione	2009
Credito verso Erario:			-	
per IVA	8.329	-	-	10.620
per Irap versata in acconto	4.502	-	-	4.808
per crediti di imposta	1.383	1.383	-	1.383
per rit.acc. su interessi da c/c bancari e postali	312		-	272
(-) Fondo Svalutazione crediti	(143)	(143)	-	(143)
Totale	14.383	1.240	-	16.940

Importi in migliaia di Euro

Crediti per imposte anticipate/differite

La voce, alla chiusura dell'esercizio, è riferita ad Irap anticipata per Euro 67.155. Deriva dagli esercizi precedenti mentre, nel corso del presente esercizio non si sono rilevate differenze temporanee da comportare la rilevazione di crediti e pertanto si è utilizzato detto credito nella misura di Euro 55.024. Ulteriori dettagli sono forniti nel conto economico a commento della voce Imposte e nell'Allegato n. 7.

Crediti verso altri

La voce, di Euro 73.858.763, è così suddivisa:

	31/12/2010	Variazioni	Ricl./Trasf.	Effetto della scissione	31/12/2009
Verso Regione Piemonte	25.558	6.336	-	-	19.222
Crediti diversi	21.806	10.621	-	6	11.179
Verso Agenzia Defendini	7.757	2.108	-	-	5.649
Crediti verso il personale	7.140	652	-	-	6.488
Verso Stato per contributi rinnovo CCNL	6.454	(4.029)	-	-	10.483
V/rivenditori titoli viaggio/sosta	1.816	(53)	-	-	1.869
Verso Ag.Mob.Metrop.per contr.CCNL	1.051	268	-	-	783
Crediti per sinistri attivi	1.002	175	-	-	827
Penalità parcheggi pregresse	595	-	-	-	595
Verso Stato per contr.ferrovia Canaves.	487	(43)	-	-	530
Verso Provincia di Torino	414	-	-	-	414
Depositi cauzionali	134	2	-	-	132
Verso Comuni diversi	90	-	-	-	90
Verso diversi per conguagli "Formula"	85	(1.404)	-	-	1.489
Verso province diverse	54	1	-	-	53
Verso Inail	11	-	-	-	11
Verso Stato per partite da regolarizzare	-	(2.585)	-	-	2.585
Verso Stato per finanziamenti FIO	-	(1.401)	-	-	1.401
Verso rivendite morose	-	(20)	-	-	20
(-) Fondo Svalutazione crediti	(595)	20	-	-	(615)
Totale	73.859	10.648	-	6	63.205

Importi in migliaia di Euro

I crediti verso Agenzia Defendini Srl, al netto del valore del debito, sono stati interamente svalutati, attraverso l'apposizione di un fondo rischi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 Codice Civile, si precisa che i crediti con scadenza oltre i cinque anni sono esclusivamente nei confronti della Città di Torino, azionista unico del Gruppo, e riguardano le quote di competenza del Comune, al riguardo degli oneri derivanti dai contratti di mutuo stipulati con Istituti di Credito diversi per l'acquisto di motrici tranviarie:

Mutuo	Finanziamento	Importo credito oltre i 5 anni
Banca OPI del 12/09/2002	Materiale Rotabile	19.566.829
Banca OPI del 31/03/2004	Materiale Rotabile	16.886.697
Unicredit B.Impresa n.550004023278	Materiale Rotabile	8.344.716
Totale		44.798.243

Come indicato dalla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'esposizione della specifica ripartizione dei crediti secondo l'area geografica. In ottemperanza al documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distintamente per ciascuna voce, è fornita per tutti i crediti.

Disponibilità liquide

L'importo di Euro 1.631.457 è così ripartito:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto della scissione	31/12/2009
Depositi bancari	1.094	660	-	434
Depositi postali	370	(34)	-	404
Denaro e valori in cassa	148	(48)	-	196
Assegni	19	9	-	10
Totale	1.631	587	-	1.044

Importi in migliaia di Euro

D - Ratei e risconti attivi

Sono composti esclusivamente da risconti attivi; al 31 dicembre 2010 ammontano ad Euro 3.641.208, così ripartiti:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto della scissione	31/12/2009
Assicurazioni	2.686	(5.245)	-	7.931
Altri	857	(1.996)	-	2.853
Affitti	98	23	-	75
Totale Risconti attivi	3.641	(7.218)	-	10.859

Importi in migliaia di Euro

PASSIVO**A - Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 176.073.607.

Nell'allegato prospetto n. 8a sono dettagliate la composizione e le variazioni dello stesso al 31 dicembre 2010.

A seguito della operazione di scissione il capitale sociale di G.T.T. è stato ridotto, con effetto dal 14 settembre 2010, ai sensi dell' art.2506-quater Codice Civile, da Euro 268.068.880 a Euro 76.006.664, per il trasferimento alla società beneficiaria Infra.TO S.r.l. del patrimonio netto di scissione pari ad Euro 192.062.216.

In conformità al n. 7- bis) del comma 1 dell'art. 2427, Codice Civile nell'Allegato n. 8b si riporta l'indicazione, distinta per ciascuna voce di Patrimonio Netto, della loro possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, oltre il loro impiego nei precedenti esercizi.

Il Capitale sociale, di Euro 76.006.664, interamente sottoscritto e versato, è composto da 76.006.664 di azioni del valore nominale di 1 Euro.

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 12 Aprile 2010 ha deliberato la destinazione dell'utile d'esercizio 2009, pari a Euro 533.189, per Euro 26.659 a Riserva legale e per Euro 506.530 a Riserva straordinaria.

INDISPONIBILITÀ DI PARTE DELLE RISERVE ED UTILI PORTATI A NUOVO

I costi di impianto ed ampliamento, nonché di ricerca, sviluppo e pubblicità sono interamente ammortizzati. Tutto ciò premesso, si puntualizza che nessun vincolo insiste sulle riserve disponibili, come prescritto dal n. 5) del primo comma dell'art. 2426 Codice Civile. Ai sensi del n. 8-bis) del succitato articolo, si evidenzia che il saldo degli utili e delle perdite su cambi, iscritti a seguito della conversione delle attività e delle passività in valuta al tasso di cambio esistente alla chiusura del presente esercizio, è pari a un costo di Euro 5.438, come si può riscontrare nell'Allegato n.10.

B - Fondi per rischi ed oneri**PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

Nell'esercizio 2010 non si sono rilevate differenze temporanee che hanno determinato la rilevazione di debiti per imposte differite, come si evince dal prospetto riportato nell'Allegato n. 7a). Per ulteriori dettagli si rimanda al commento della voce 'Imposte' nel conto economico.

ALTRI FONDI

	31/12/2009	Incrementi	Effetto della scissione	Ricl./Trasf.	Decrementi	31/12/2010
Fondo per altri rischi ed oneri	3.025	-	-	11.206	-	14.231
Fondo rinnovo L.204	73.658	-	(31.825)	(41.833)	-	-
Fondo oneri L.270/88	3.931	-	-	-	-	3.931
Fondo imprevisti	3.187	-	-	514	(1)	3.700
Fondo passività potenziali	2.915	-	-	5.703	(288)	8.330
Fondo rinnovo e ripristino beni gratuitamente devolvibili	4.657	-	(3.493)	-	-	1.164
Fondo rinnovo Parcheggi	1.778	-	-	-	(147)	1.631
Fondo contenzioso	2.272	-	-	-	(1.155)	1.117
Fondo rinnovo ricambi metropolitana	5.287	-	(4.270)	131	(1.148)	-
Fondo rinnovo ricambi ferroviari	746	-	-	243	-	989
Fondo Rischi per altri crediti	-	5.000	-	-	-	5.000
Fondo Rischi per contratti collettivi	-	-	-	4.543	-	4.543
Fondo Legge 296/06	-	-	-	5.486	-	5.486
Totale	101.456	5.000	(39.558)	(14.007)	(2.739)	50.122

Importi in migliaia di Euro

Al 31 dicembre 2010 il valore dei Fondi per Rischi iscritto in bilancio è pari ad Euro 50.122 mila; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi principalmente al trasferimento di parte dei fondi a seguito della scissione (Euro 39.588 mila).

Durante l'esercizio 2010, la società ha effettuato una valutazione della situazione dei fondi in essere al fine di esaminarne la capienza e l'attualità; inoltre è stata condotta un'approfondita analisi, con l'aiuto delle direzioni tecniche al fine di individuare tutte le passività certe, le passività potenziali probabili e i rischi che dovevano trovare un adeguato riflesso in bilancio. Alla luce di questa analisi alcuni importi di fondi ritenuti non più necessari sono stati riclassificati. Nel dettaglio forniamo una descrizione dei principali fondi al 31 dicembre 2010:

- il Fondo per altri Rischi ed Oneri si riferisce alla copertura di passività connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro (passività legate all'ambiente ed/o al territorio piuttosto che all'adeguamento dei siti aziendali alla normativa);
- il Fondo rinnovo L. 204/95 era stato costituito a fronte dei contributi statali straordinari finalizzati alla ricostituzione delle dotazioni patrimoniali delle aziende TPL, incise dai disavanzi degli esercizi dal 1987 al 1993, necessaria per la realizzazione dei piani di rinnovo del materiale rotabile e per il potenziamento delle reti di trasporto pubblico; durante l'esercizio è stato riclassificato tenendo conto delle motivazioni che lo avevano costituito negli esercizi passati;
- il Fondo oneri Legge 270/88 concerne gli accantonamenti per oneri contributivi conseguenti all'applicazione della legge per l'esodo del personale inidoneo;
- il Fondo Imprevisti, il Fondo Rischi per Contratti Collettivi ed il Fondo Passività accolgono gli accantonamenti generati negli anni passati e per quanto riguarda il 2010 attraverso la riclassifica di altri fondi e il trasferimento dalla voce debiti verso il personale, a copertura di eventuali e possibili congruagli derivanti da rapporti con il personale;
- il Fondo rinnovo e ripristino beni gratuitamente devolvibili è costituito a garanzia degli oneri derivanti dalla sostituzione ovvero il ripristino dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili: il suo ammontare è stato integrato e pertanto risulta congruo con i piani degli interventi manutentivi;
- Fondi "rinnovo ricambi metropolitana" è stato per la parte più significativa oggetto di scissione e per la parte restante riclassificato;
- il Fondo "rinnovo ricambi ferroviari" ha registrato le variazioni conseguenti all'andamento del rispettivo magazzino;
- il Fondo Rischi per Altri crediti Defendini è stato costituito nel 2010 a fronte del rischio di inesigibilità del saldo netto creditorio nei confronti del fornitore Agenzia Defendini Srl alla luce degli avvenimenti che hanno portato la chiusura del principale contratto in essere con tale azienda. Segnaliamo inoltre che dal mese di febbraio 2011 Agenzia Defendini Srl è in regime di Amministrazione straordinaria; la nostra Società ha nel frattempo posto in essere tutte le azioni volte al recupero di tale credito;
- il Fondo legge 296/06 è stato costituito nel 2010 mediante riclassifica di altri fondi per far fronte ad eventuali rischi connessi all'applicazione del "cuneo fiscale".

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR identifica l'effettivo impegno dell'Azienda verso i dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti al 31 dicembre 2010 e ammonta a Euro 86.737.664. L'importo è al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti a norma di legge.

Le informazioni di cui al punto 4) dell'art. 2427 del c.c. interessano i seguenti movimenti dell'esercizio:

	2010	2009
Saldo a inizio esercizio	92.893	98.074
Quota maturata e stanziata a Conto Economico	11.437	10.518
Quota maturata e stanziata a Conto Economico per effetto della scissione	12	
Quota trasferita per effetto della scissione	(593)	-
Indennità liquidate nell'esercizio	(17.011)	(15.699)
Saldo a fine esercizio	86.738	92.893

Importi in migliaia di Euro

La tabella che segue evidenzia gli importi trasferiti all'INPS per effetto della nuova normativa che regola il TFR a partire dall'esercizio 2007:

Esercizio 2009	7.916
Esercizio 2010	7.943

D - Debiti

OBBLIGAZIONI

Il prestito obbligazionario di Euro 10.000.000, emesso nel corso del 2007 da G.T.T. S.p.a. di concerto e con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, ha generato per la competenza dell'esercizio 2010, interessi passivi pari a Euro 150.000. È un prestito emesso a tasso agevolato allo scopo di reperire le risorse da destinare all'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale con scadenza 31 dicembre 2011. Al fine di incentivare e salvaguardare l'investitore, come remunerazione del capitale investito si garantisce un interesse a copertura del tasso di inflazione europea del periodo (4 anni); le cedole sono annuali.

DEBITI VERSO BANCHE

• Per linee di fido

Sono iscritti a tale titolo Euro 21.320.315 quale debito verso:

- Cariparma per Euro 9.147.826;
- Banca Nazionale del Lavoro per Euro 9.360.000;
- Unicredit Banca per Euro 2.812.489.

• Per mutui

Riguardano, in particolare, debiti a medio-lungo termine afferenti operazioni di mutuo e sono pari a Euro 66.728.784, con una riduzione rispetto al 2009 di Euro 321.257.273, di cui Euro 307.508.462 trasferiti a Infra.To S.r.l.. I valori iscritti in bilancio hanno riscontro nella contropartita registrata tra i crediti verso il Comune di Torino, in quanto si tratta di operazioni garantite da fondi deliberati a copertura, da parte dello stesso Azionista, come risulta dall'Allegato n.11.

	Esercizio 2010	Variazioni	Effetto scissione	Esercizio 2009
Mutuo OPI per materiale rotabile	29.880	(1.770)	-	31.650
Mutuo OPI per acquisto materiale rotabile	24.249	(1.289)	-	25.538
Mutuo Unicredit per acquisto materiale rotabile	11.873	(627)	-	12.500
Mutuo Dexia-Crediop per materiale rotabile	727	(692)	-	1.419
Mutuo Intesa per opere Metropolitana	-	(1.171)	(49.712)	50.883
Mutuo OPI per opere Metropolitana	-	(1.191)	(48.006)	49.197
Mutuo Unicredit per opere Metropolitana	-	-	(44.141)	44.141
Mutuo CCDDPP per opere Metropolitana	-	(1.171)	(34.085)	35.256
Mutuo Intesa per Metropolitana	-	(590)	(29.052)	29.642
Mutuo Intesa per Metropolitana	-	(1.430)	(26.209)	27.639
Mutuo OPI per opere Metropolitana	-	-	(17.781)	17.781
Mutuo Intesa per opere Metropolitana	-	(1.073)	(16.189)	17.262
Mutuo OPI per opere Metropolitana	-	(1.061)	(10.466)	11.527
Mutuo Intesa per opere Metropolitana	-	(637)	(8.713)	9.350
Mutuo Unicredit per opere Metropolitana	-	-	(7.091)	7.091
Mutuo OPI per investimenti Impianti Fissi	-	(172)	(6.685)	6.857
Mutuo Dexia-Crediop per opere Metropolitana	-	(593)	(3.174)	3.767
Mutuo Intesa per Rete Tranviaria	-	(78)	(3.309)	3.387
Mutuo OPI per opere Metropolitana	-	-	(2.895)	2.895
Mutuo Monte Paschi Siena per materiale rotabile	-	(204)	-	204
Totale	66.729	(13.749)	(307.508)	387.986

Importi in migliaia di Euro

Le scadenze oltre i 12 mesi ammontano complessivamente a Euro 62.142.565. L'analisi delle variazioni della situazione finanziaria del Gruppo è rinviata al rendiconto finanziario riportato nell'Allegato 12.

• Per finanziamenti

In relazione alla necessità di assicurare i mezzi finanziari necessari per la prosecuzione degli interventi di realizzazione della linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino (in particolare per quanto riguarda il pagamento delle fatture scadute) e della fornitura di n. 100 autobus Iveco, si è reso necessario stipulare un contratto di finanziamento con Unicredit con durata di 60 mesi per complessivi Euro 50.000.000 (estinzione prevista nel 2014). Il residuo debito al 31/12/2010 è pari a Euro 45.000.000 (due rate semestrali, 31 marzo e 30 settembre per Euro 5 milioni di quota capitale cadauna).

DEBITI VERSO FORNITORI

L'esposizione verso fornitori è, al 31 dicembre 2010, pari ad Euro 128.993.439.

Sono debiti che giungeranno a scadenza nel corso dell'esercizio 2011.

La consistente riduzione del debito verso fornitori al 31 dicembre 2010 rispetto al 31 Dicembre 2009, pari a circa Euro 75.000.000, è principalmente dovuta ai pagamenti dei fornitori della Metropolitana resi possibile attraverso:

- Il ricorso al finanziamento Unicredit precedentemente descritto;
- la stipula di un contratto di factoring con International Factors Italia S.p.A. (I.F.I. Italia S.p.A.). Tale contratto ha offerto la possibilità ai fornitori, mediante cessione di credito a I.F.I. Italia S.p.A., di accedere ai servizi di garanzia, gestione e smobilizzo dei crediti commerciali ed a GTT di ottenere una dilazione di pagamento di 90 giorni rispetto alla dichiarazione di pagabilità delle fatture.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

Il dettaglio della voce, che risulta pari a Euro 4.866.135, ed è riferibile quasi interamente a debiti commerciali. Nel dettaglio:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Torino Metano S.r.l.	3.616	645	-	2.971
Novarese S.r.l.	1.156	328	-	828
Meccanica Moretta S.r.l.	57	43	-	14
Car City Club S.r.l.	37	37	-	-
City Sightseeing S.r.l.	-	-	-	-
Totale	4.866	1.053	-	3.813

Importi in migliaia di Euro

DEBITI VERSO COLLEGATE

Il valore dei debiti verso collegate al 31 dicembre 2010 è in linea con l'anno precedente ed è pari ad Euro 9.293.969. Tale importo è riferibile quasi interamente a debiti commerciali; nel dettaglio:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
5T S.c.r.l.	6.318	(1.351)	-	7.669
A.M.C. S.p.A.	2.579	1.175	-	1.404
A.T.I. S.p.A.	368	20	-	348
Extra TO S.c.r.l.	29	29	-	-
Totale	9.294	(127)	-	9.421

Importi in migliaia di Euro

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

Alla chiusura dell'esercizio il debito verso la Città risulta di Euro 58.056.686. I suddetti debiti, con scadenza entro il 2011, sono così dettagliati:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto scissione	31/12/2009
Canoni diritto d'uso impianti fissi tranviari	23.846	9.423	-	14.423
Canoni parcheggi	17.460	8.660	-	8.800
Per ripristini e varie	16.251	3.385	-	12.866
Per utile GTT 2007	500	-	-	500
Totale	58.057	21.468	-	36.589

Importi in migliaia di Euro

DEBITI TRIBUTARI

La posta, pari a Euro 10.983.118, è così suddivisa:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto scissione	31/12/2009
Debiti v'erario per Irap	5.272	(884)	-	6.156
Debiti v'erario per ritenute Irpef	5.073	(313)	-	5.386
Debiti v'erario per imposta sostitutiva	638	(638)	-	1.276
Totale	10.983	(1.835)	-	12.818

Importi in migliaia di Euro

Il debito per imposta sostitutiva è calcolato sul valore della rivalutazione operata nell'esercizio 2008 ai sensi della Legge n. 2/2009 che risulta iscritta, al netto della presente imposta, in apposito fondo di riserva del Patrimonio Netto. Trova qui allocazione per Euro 638.061.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Sono contributi da versare agli Enti previdenziali calcolati sulle mensilità corrisposte a dicembre 2010. L'importo di Euro 13.664.219 scade entro il 2011.

ALTRI DEBITI

Il dettaglio, per l'importo di Euro 88.716.726, è il seguente:

	31/12/2010	Variazioni	Ricl./Trasf.	Effetto scissione	31/12/2009
Opere Ferroviarie	20.755	12.832	-	-	7.923
Verso dipendenti	20.441	(8.594)	-	-	29.035
Verso Enti per opere di rinnovo	7.620	-	(8.345)	-	15.965
Verso Infra.TO S.r.l.	3.914	2.543	-	1.371	-
Cauzioni in denaro da terzi	900	(66)	-	-	966
Verso vettori diversi per conguagli "Formula"	1.425	(315)	-	-	1.740
Gest.Comm. Torino-Ceres	-	-	(2.232)	-	2.232
Lavori alluvione 2000	-	-	(2.002)	-	2.002
Proventi del traffico/sosta di competenza es.2011	1.691	387	-	-	1.304
Altre voci	31.971	26.238	-	-	5.733
Totale	88.717	31.174	(12.579)	1.371	66.900

Importi in migliaia di Euro

Si tratta di debiti che scadono entro 12 mesi ad eccezione dei depositi cauzionali infruttiferi pari a Euro 900.363.

In ossequio all'art. 2427 paragrafo 6) del Codice Civile, i debiti con scadenza superiore a cinque anni, oltre ai depositi cauzionali indicati negli "altri debiti", sono costituiti dalle risorse finanziarie erogate a titolo di mutuo da Istituti di Credito diversi per i per i finanziamenti dei lavori di costruzione della Metropolitana Automatica di Torino, per la realizzazione di nuove opere nell'ambito degli Impianti Fissi ferrotranviari e per l'acquisto di motrici tranviarie:

Mutuo	Finanziamento	Importo debito oltre i 5 anni
Banca OPI del 12/09/2002	Materiale Rotabile	19.566.830
Banca OPI del 31/03/2004	Materiale Rotabile	16.886.697
Unicredit B.Impresa n.550004023278	Materiale Rotabile	8.344.716
Totale		44.798.243

In ottemperanza alla citata norma, l'Allegato 6 riporta l'indicazione della specifica ripartizione dei debiti secondo l'area geografica. Come stabilito dal documento OIC n.1, l'evidenziazione del rischio Paese, distinta per ciascuna voce, è fornita per tutti i debiti.

E - Ratei e risconti passivi

Alla chiusura dell'esercizio 2010 i ratei e risconti passivi presentano un saldo di Euro 152.864.238.

In dettaglio:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto scissione	31/12/2009
Ratei passivi:			-	
Assicurazioni	1.347	336	-	1.011
Interessi su mutui	733	(1.604)	-	2.337
Totale	2.080	(1.268)	-	3.348
Risconti passivi:				
Abbonamenti plurimensili studenti	12.155	1.927	-	10.228
Altre voci	244	(22)	-	266
Totale	12.399	1.905	-	10.494
Risconti passivi pluriennali:				
Contributi per acquisto materiale rotabile	92.505	23.915	-	68.590
Contributi realizzazione Parcheggi	30.449	(1.477)	-	31.926
Contributi vari	15.431	(966)	(8.968)	25.365
Totale	138.385	21.472	(8.968)	125.881
Apporti Stato/Regione c/finanziamenti metropolitana	-	78.602	(601.586)	522.984
Apporti Com.To c/finanziamenti metropolitana	-	(20.009)	(331.215)	351.224
Totale ratei e risconti passivi	152.864	80.702	(941.769)	1.013.931

Importi in migliaia di Euro

La voce Risconti passivi pluriennali include, come previsto dal Principio contabile n. 16, le quote di contributi in conto impianti accertate ed imputate agli esercizi di competenza in relazione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Non sono più compresi gli apporti del Comune di Torino, dello Stato e della Regione Piemonte in conto finanziamenti della metropolitana, in quanto trasferiti ad Infra.TO S.r.l.

CONTI D'ORDINE

Al 31 dicembre 2010 i conti d'ordine, appostati in calce allo Stato Patrimoniale, ammontano a Euro 130.980.227 e sono così formati:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto scissione	31/12/2009
Polizze fidejussorie costituite a garanzia di obblighi verso terzi	74.043	(7.595)	(51.534)	133.172
Polizze fidejussorie versate a garanzia obblighi contrattuali	53.834	(27.162)	(39.026)	120.022
Titoli di viaggio e di sosta in deposito presso le rivendite	2.947	(271)	-	3.218
Materiali di terzi presso l'Azienda	156	38	-	118
Impianti fissi ferrotranviari	-	-	(221.664)	221.664
Nuova linea tranviaria 4	-	-	(60.983)	60.983
Totale	130.980	(34.990)	(373.207)	539.177

Importi in migliaia di Euro

In particolare:

- la voce "Impianti Fissi ferrotranviari", che riporta il valore degli Impianti Fissi Ferrotranviari ricevuti in concessione dal Comune di Torino il 1° aprile 1997 (trasformazione in Azienda Speciale) è stata trasferita a Infra.TO S.r.l.;
 - la voce "Nuova linea tranviaria 4", che accoglie il costo sostenuto dal Comune di Torino per la costruzione della Linea tranviaria n. 4 è stata anch'essa trasferita a Infra.TO S.r.l.;
- Si precisa che l'Azienda non ha rilasciato né ricevuto in garanzia ipoteche.

Commento alle voci del conto economico e variazioni intervenute

Sono qui indicati i valori esposti nelle voci del Conto Economico, comparati ai corrispondenti dell'esercizio precedente, che hanno determinato il risultato della gestione.

A - Valore della produzione

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno registrare un certo incremento e si attestano a Euro 123.381.503, dovuto principalmente all'aumento del numero dei passeggeri trasportati.

Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Proventi del Traffico	85.536	1.767	-	83.769
Parcheggi	28.123	(1)	-	28.124
Altri proventi	8.411	(657)	-	9.068
Noleggi	1.311	367	-	944
Totale	123.381	1.476	-	121.905

Importi in migliaia di Euro

Ricavi a copertura di costi sociali

L'importo di Euro 7.050.328, erogato a titolo di rimborso dal Comune di Torino e dall'Agenzia Mobilità Metropolitana, si identifica col contributo forfetario, relativo alle agevolazioni tariffarie concesse ad alcune categorie di utenti (pensionati a basso reddito, anziani, disoccupati).

INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

L'importo totale di complessivi Euro 13.744.084, include: la mano d'opera diretta ed indiretta imputabile alle commesse per Euro 8.216.116, i costi di materiali di magazzino e spese per servizi vari sostenuti per la realizzazione interna di investimenti per Euro 5.527.968. In particolare gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazioni di costi pluriennali aventi ad oggetto l'implementazione del nuovo SAP R/6, di costi di manutenzione straordinaria su materiale rotabile e per circa Euro 6 milioni di capitalizzazioni riferibili alla società Infra.To e quindi oggetto della scissione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La composizione analitica dell'importo di Euro 76.759.458 si evince dal prospetto che segue:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Rimborsi da enti	56.502	(5.280)	-	61.782
Pubblicità	3.639	159	-	3.480
Rimborsi diversi	3.142	(297)	-	3.439
Altri ricavi	2.747	1.082	-	1.665
Ricavi da lavori per c/terzi (metropolitana)	1.922	(2.527)	-	4.449
Rimborso da 5T S.c.a r.l.	1.921	15	-	1.906
Rimborso danni	1.642	(21)	-	1.663
Sanzioni amministrative	1.442	(73)	-	1.515
Canoni diversi	1.086	150	-	936
Prestazioni non di trasporto rese a terzi	940	(421)	-	1.361
Canoni immobili	822	162	-	660
Rimborso costi gestione mense	778	46	-	732
Penali da inadempimenti contrattuali	176	(97)	-	273
Servizio rimozione veicoli	-	(202)	-	202
Totale	76.759	(7.304)	-	84.063

Importi in migliaia di Euro

La quota afferente i "rimborsi da enti" è costituita prevalentemente dai contributi che verranno erogati dagli Enti competenti a fronte dei maggiori oneri del personale derivanti dal rinnovo del C.C.N.L. di categoria per Euro 37 milioni circa e dal rimborso dei costi sostenuti per la manutenzione straordinaria di parte degli impianti fisso ferro tramviari.

Quota annua di contributi in c/investimenti

Rappresenta la quota di utilizzo dei contributi da Enti diversi per investimenti che si contrappongono alle corrispondenti quote annue di ammortamento. È pari a Euro 28.709.100 ed è così suddivisa:

	Esercizio 2010 Contributi	Variazioni	Effetto scissione	Esercizio 2009 Contributi
Metropolitana – quota parte				
cofinanziata da Stato/Reg.Piemonte	11.089	-	(4.565)	15.654
Metropolitana – quota parte				
cofinanziata da Comune di Torino	9.201	-	(3.787)	12.988
Materiale Rotabile	5.824	(6.923)	-	12.747
Immobilizzazioni Parcheggi	1.639	183	-	1.456
Immobilizzazioni .Immateriali				
– Impianti Fissi	680	(113)	-	793
Impianti diversi	271	-	-	271
Fabbricati	4	-	-	4
Automezzi	1	-	-	1
Totale	28.709	(6.853)	(8.352)	43.914

Importi in migliaia di Euro

COMPENSAZIONI ECONOMICHE

Ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 19/11/1997 n. 422 in questa voce, pari a Euro 230.693.429, sono evidenziate le erogazioni degli Enti seguenti:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Agenzia Mobilità Metropolitana	188.100	(908)	-	189.008
Comune di Torino	20.000	-	-	20.000
Provincia di Torino	14.477	196	-	14.281
Province diverse	3.408	27	-	3.381
Comuni diversi	3.166	(47)	-	3.213
Altri Enti	1.542	10	-	1.532
Totale	230.693	(722)	-	231.415

Importi in migliaia di Euro

B - Costi della produzione**COSTI PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI**

Gli acquisti di materiali e le materie prime operati dall'azienda nell'esercizio sono qui esposti per un complessivo pari a Euro 46.556.072:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Gasolio per trazione	22.871	3.309	-	19.562
Materiali per manutenzioni e consumi	16.877	(2.518)	-	19.395
Metano per trazione	4.391	(104)	-	4.495
Biglietti e tessere	1.192	202	-	990
Lubrificanti	1.033	152	-	881
Materie prime	192	21	-	171
Totale	46.556	1.062	-	45.494

Importi in migliaia di Euro

COSTI PER SERVIZI

L'importo Euro 105.561.687 è così formato:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Trasporto pubblico affidato a terzi	27.408	1.416	-	25.992
Manutenzioni e riparazioni	21.404	(1.303)	-	22.707
Spese per coperture assicurative	12.897	(674)	-	13.571
Consumo energia elettrica: (trazione e utenze diverse)	11.975	409	-	11.566
Lavaggio veicoli e pulizia locali	7.097	441	-	6.656
Altre spese	6.630	651	-	5.979
Aggio ai rivenditori	3.239	(6)	-	3.245
Riscaldamento locali	2.790	90	-	2.700
Prestazioni varie e canoni vari	2.665	(260)	-	2.925
Consulenze professionali	2.552	31	-	2.521
Vigilanza	2.468	120	-	2.348
Servizio mensa	2.405	70	-	2.335
Gestione 5T	850	(1.265)	-	2.115
Rifornimento carburante	803	69	-	734
Compensi al Consiglio di Amministrazione	228	2	-	226
Compensi al Collegio Sindacale	150	(6)	-	156
Totale	105.561	(215)	-	105.776

Importi in migliaia di Euro

La voce *trasporto pubblico affidato a terzi* comprende i servizi per disabili a mezzo taxi, minibus e scuolabus, oltre ai costi per l'affidamento a vettori privati di alcuni servizi di linea. La specifica delle "Altre spese" è la seguente:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Spese telefoniche	2.157	(21)	-	2.178
Visite e controlli sanitari	993	262	-	731
Pubblicità, promozione e comunicazione	719	(19)	-	738
Spese postali	628	(15)	-	643
Prestazioni diverse	588	41	-	547
Spese e commissioni bancarie	580	468	-	112
Acqua, gas	358	37	-	321
Spese formazione personale	250	(11)	-	261
Smaltimento rifiuti	123	(2)	-	125
Varie	102	(38)	-	140
Pubblicazione bandi di gara	69	(20)	-	89
Spese di trasporto	54	(33)	-	87
Attività informatiche-outsourcing	9	2	-	7
Totale	6.630	651	-	5.979

Importi in migliaia di Euro

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il totale di Euro 23.902.228 è così composto:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Concessione d'uso Impianti Fissi	9.423	(2.000)	-	11.423
Canone concessione Parcheggi	8.660	(140)	-	8.800
Canone linea 1 metropolitana	1.855	-	1.855	-
Canone linea 4 tranviaria	1.700	-	1.700	-
Noleggi vari	1.065	67	-	998
Affitti passivi	695	(9)	-	704
Canoni per concessioni	504	(187)	-	691
Totale	23.902	(2.269)	3.555	22.616

Importi in migliaia di Euro

COSTI PER IL PERSONALE

La posta, per un totale di Euro 247.155.831, trova dettaglio nel conto economico e include le competenze 2010, comprende gli accantonamenti relativi alle ferie maturate e non godute e alle altri importi maturati.

La ripartizione del costo 2010 sostenuto dall'Azienda per quanto attiene i trattamenti di fine rapporto di lavoro si evince dalla tabella seguente:

	31/12/2010	Variazioni	Effetto scissione	31/12/2009
Accantonamento al T.F.R.	11.449	919	12	10.518
Accantonamento al Fondo Priamo	2.561	(30)	-	2.591
Contributo Azienda al Fondo Priamo	1.141	(24)	-	1.165
Accantonamento ad altri fondi previdenziali	323	22	-	301
Totale	15.474	887	12	14.575

Importi in migliaia di Euro

L'organico aziendale al 31 dicembre 2010 è pari a n. 5.409 unità così formato:

	31/12/2010	31/12/2009	Effetto scissione	Media 2010	Media 2009
Conducenti di linea	2.777	2.813	-	2.771	2.817
Operai	772	748	-	757	783
Impiegati	556	581	(17)	572	578
Addetti ai servizi accessori e ausiliari	499	483	-	498	470
Funzionari	284	314	(14)	301	314
Movimento Metroferro	231	241	-	225	240
Capi tecnici e capi operai	109	114	-	111	118
Verificatori titoli di viaggio	92	86	-	91	83
Graduati	69	70	-	69	73
Dirigenti	20	27	(3)	24	26
Totale	5.409	5.477	(34)	5.419	5.502

Importi in migliaia di Euro

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'importo totale di Euro 49.031.493 è così suddiviso:

- *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali*

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 3.946.946, è calcolato in ottemperanza ai criteri menzionati all'inizio della presente nota. L'importo è iscritto al lordo di Euro 679.969, che corrispondono alla quota di contributi sui cespiti iscritti in tale sezione relativi agli Impianti Fissi ferrotranviari.

- *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali*

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è di Euro 45.084.547 suddiviso tra:

- ammortamento di cespiti aziendali per Euro 23.452.835;
- ammortamento della metropolitana per la parte cofinanziata dal Comune di Torino, dallo Stato e dalla Regione Piemonte (fino al 14/09/2010) per Euro 20.288.382;
- ammortamento della metropolitana per la parte autofinanziata da G.T.T. (fino al 14/09/2010) per Euro 1.343.330;

in dettaglio:

	Lordo	Esercizio 2010 Contributi	Netto
Fabbricati	3.231	4	3.227
Impianti fissi ferrotranviari (binari in deposito)	411	-	411
Impianti diversi	2.584	271	2.313
Macchinari	429	-	429
Totale Impianti e Macchinario	3.424	271	3.153
Attrezzature Varie	456	-	456
Mobili e arredi	232	-	232
Macchine elettroniche	1.415	-	1.415
Automezzi	234	1	233
Totale Altri Beni	1.881	1	1.880
Metrop. – qu.p.te cofinanziata da Stato/R.Piem.	11.089	11.089	-
Metropolitana – qu.p.te cofinanziata da Com.To	9.201	9.201	-
Metropolitana – quota parte autofinanziata	1.343	-	1.343
Materiale Rotabile	11.902	5.824	6.078
Immobilizzazioni Parcheggio	2.557	1.639	918
Totale	45.084	28.029	17.055

Importi in migliaia di Euro

La tabella mette in evidenza la riduzione della quota di ammortamento per Euro 28.029.131 riguardante i finanziamenti degli investimenti iscritti tra i ricavi alla voce A-5-b "Quota annua di contributi in c/investimenti".

La ripartizione nelle sottovoci richieste è elencata nel Conto Economico; dettagli ulteriori sono presenti nei prospetti delle variazioni delle immobilizzazioni, in allegato alla presente Nota.

- *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide*

Non è stato ritenuto necessario provvedere ad alcun accantonamento a tale titolo.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Le rimanenze di magazzino riscontrano, al 31/12/2010, un differenziale positivo di Euro 727.231 rispetto al 2009, da attribuire principalmente all'acquisizione di ricambi per la manutenzione del materiale rotabile.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

La voce, di Euro 5.000.000, riporta l'accantonamento operato al Fondo rischi per altri crediti a fronte dei crediti vantati da GTT nei confronti dell'Agenzia Defendini.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

I costi diversi di gestione, pari a Euro 3.386.522, sono dettagliati nella tabella seguente:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Imposte e tasse comunali	911	74	-	837
Diverse	748	60	-	688
I.C.I.	705	41	-	664
Quote associative	641	21	-	620
Imposte e tasse erariali	185	120	-	65
Tassa proprietà veicoli	132	16	-	116
Spese di rappresentanza	33	(22)	-	55
Valori bollati e marche	32	8	-	24
Totale	3.387	318	-	3.069

Importi in migliaia di Euro

C - Proventi e oneri finanziari**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Il dividendo è pari a Euro 21.060:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
in altre imprese (Nord Ovest Servizi S.p.A.)	21	(44)	-	65
Totale	21	(44)	-	65

Importi in migliaia di Euro

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Proventi diversi:	44	2	-	42
imprese controllate	10	(10)	-	20
Enti controllanti	-	-	-	-
altri	34	12	-	22
Interessi attivi su c/c bancari	40	(10)	-	50
Interessi su prestiti a dipendenti	7	(2)	-	9
Interessi attivi su c/c postali	2	(1)	-	3
Totale	93	(11)	-	104

Importi in migliaia di Euro

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sono pari a Euro 1.825.900 col seguente dettaglio:

	2010	Variazioni	Effetto scissione	2009
Interessi passivi su mutui	1.083	89	(1.503)	2.497
Altri interessi	342	283	-	59
Interessi passivi su c/c bancari	251	156	-	95
Interessi su finanziamenti vari	150	19	-	131
Totale	1.826	547	(1.503)	2.782

Importi in migliaia di Euro

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie**RIVALUTAZIONI**

L'importo di Euro 12.555, ivi registrato, attiene alla rivalutazione operata per il 2010 sui fondi versati allo Stato a titolo di anticipo IRPEF sul T.F.R. ai sensi della Legge 28/05/1997 n.140.

SVALUTAZIONI

Al 31 dicembre 2010 l'importo della voce è pari a zero.

E - Proventi e oneri straordinari**PROVENTI STRAORDINARI**• *Plusvalenze da alienazioni*

La suddetta voce, determinata dalla cessione di alcuni cespiti aziendali, ha una consistenza di Euro 104.070.

• *Plusvalenze da partecipazioni*

Al 31 dicembre 2010 l'importo della voce è pari a zero.

• *Sopravvenienze attive/insussistenze del passivo*

Nell'importo totale di Euro 9.445.211 sono comprese le seguenti voci:

	2010
Rettifica debito v/Enti in c/to opere di rinnovo	5.000.000
Incaso sanzioni di competenza esercizi precedenti	1.329.277
Incaso sinistri e rimborso danni di competenza esercizi precedenti	513.218
Maggior accertamento costo del lavoro esercizi precedenti	472.754
Quote 2006/07/08/09 contributi su investimenti parcheggi diversi	443.721
Cosap aree mercatali anno 2006	417.889
Delta su magazzini metro	390.101
Minori accertamenti su fatture da emettere anni precedenti	312.562
Minori accertamenti su note di credito da ricevere anni precedenti	148.304
Maggiori accertamenti su fatture da ricevere esercizi precedenti	113.416
Altre voci varie	100.910
Maggior accertamento credito v/Provincia di Torino a titoli diversi	95.759
Saldo transazione vertenza General	50.000
Maggior accertamento credito v/Provincia di Cuneo a titoli diversi	35.440
Minori accertamenti su contributi per rinnovo CCNL esercizi precedenti	21.860

ONERI STRAORDINARI

- Sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo

In questa appostazione sono state rilevate sopravvenienze passive, insussistenze attive e minusvalenze per Euro 2.465.011. Tra queste:

	2010
Minori accertamenti su fatture da ricevere esercizi precedenti	1.005.558
Rimborsi a clienti	426.055
Oneri sostenuti esercizi precedenti per "Progetto Milano"	305.054
Maggiori contributi accertati a fronte investimenti patrimoniali	275.081
Interessi esercizio 2007 su finanziamento CTREA al Comune di Torino	112.555
Altre voci diverse	79.573
Maggior accertamento esercizio 2009 v/Enti diversi per contributi CCNL	67.418
Comune di Torino maggior accertamento 2009 "TRAMBUSTO"	63.240
Minor accertamento esercizi precedenti per imposte e tasse a comuni diversi	46.832
Ministeri Trasporti/Economia oneri esercizi precedenti	26.949
Comune Torino-Arpa oneri 2008/2009 P.R. Acustico	25.000
Interessi su imposta sostitutiva esercizio 2008	19.142
Minusvalenze da alienazione cespiti (autobus)	12.554

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

In merito all'IRAP e segnatamente ai benefici conseguenti la normativa in vigore L. 296/06 ("cuneo fiscale"), l'Agenzia delle Entrate con propria circolare n. 61/E del 19/11/2007 ha chiarito che l'esclusione dei predetti benefici riguarda i soggetti concessionari di servizi le cui tariffe sono determinate in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario, fattispecie questa che non ricorre nel caso di GTT Spa. In allegato alla nota integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto sub 7 B di "riconciliazione tra aliquota fiscale teorica e quella effettiva".

Le imposte totali sul reddito di competenza dell'esercizio (distinte in correnti, differite ed anticipate) sono così composte:

	2010
a) imposte correnti:	
IRES	
IRAP	(5.272)
Totale imposte correnti	(5.272)
b) imposte anticipate:	
IRES	
IRAP	(55)
Totale imposte anticipate	(55)
c) imposte differite:	
IRES	-
IRAP	-
Totale imposte differite	-
Totale imposte	(5.327)

Importi in migliaia di Euro

Ed in dettaglio:

Determinazione dell'imponibile IRES:

A) risultato prima delle imposte	5.850.535
B) totale variazioni in aumento	18.190.553
C) totale variazioni in diminuzione	21.301.427
Totale IRES (A+B-C)	2.739.661
Utilizzo perdite fiscali	-2.739.661
IRES	-

Determinazione dell'imponibile IRAP:

Valore della produzione	480.337.902
Costi della produzione	-479.866.602
Totale	471.300
- rettifiche in aumento:	
- personale dipendente, assimilati, occasionali	247.074.310
- accantonamenti	5.000.000
- oneri indeducibili	9.109.480
- ICI	705.299
Totale rettifiche in aumento	261.889.090
Valore della produzione lorda	262.360.390
Contributi ccnl, recuperi spese pregresse	55.540.667
Inail	2.989.228
Deduzione per cuneo fiscale	68.647.700
base imponibile	135.182.795
IRAP	5.272.129

La Società nel corso dell'esercizio è stato oggetto di una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza relativamente alle annualità 2005-2009.

Da tale controllo è scaturito un processo verbale di constatazione emesso in data 13 ottobre 2010 con rilievi inerenti le imposte IRES, IRAP ed IVA.

Sulla scorta dell'esperienza storica relativa ad un analogo accertamento effettuato per annualità precedenti si è ritenuto opportuno definire il predetto processo verbale di accertamento mediante l'istituto del concordato con adesione, ottenendo così la riduzione delle sanzioni ad un 1/4 di quelle altrimenti previste in caso di contenzioso con esito negativo, ed ottenendo, altresì, la consistente diminuzione del più rilevante, in termini monetari, dei rilievi mossi ai fini IVA.

In particolare per quanto concerne i rilievi inerenti l'imposta IRES si è proceduto ad utilizzare parzialmente l'eccedenza delle perdite relative alle annualità precedenti, e pertanto, non vi è stato alcun esborso monetario, così come non vi sono state sanzioni inerenti a tali rilievi in quanto si è proceduto, appunto, alla riduzione della perdita fiscale dichiarata nei vari esercizi.

Attualmente risultano già definite con il pagamento le annualità 2005, 2006, 2007 e 2008, per le quali è stato versato, nel corso dei primi mesi dell'anno 2011, un totale complessivo a titolo di imposte IVA, IRAP e relative sanzioni ed interessi di Euro 102.372,02. Per quanto concerne l'annualità 2009, anch'essa definita con adesione, si è in attesa dell'atto definitivo da parte dell'Agenzia delle Entrate.

FISCALITÀ DIFFERITA

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.4-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo.

La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25, non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali, al momento della redazione del bilancio, non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Non si è, quindi, provveduto ad iscrivere la fiscalità differita attiva sulle seguenti differenze temporanee relative al bilancio in chiusura: I) perdite fiscali a nuovo; II) accantonamento al Fondo rischi per Altri crediti; III) spese di manutenzione ordinaria 2010 eccedenti il limite fiscale; IV) ammontare accertato per competenza relativo ad imposte e quote associative, in quanto, per la rilevanza di detti componenti, non sussiste la ragionevole certezza del relativo futuro recupero.

Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga. In particolare, con riferimento alla rivalutazione degli immobili effettuata nel bilancio 2008, per effetto di quanto disposto dall'art. 15 DL 185/08, come stabilito dal documento OIC n. 25 (§ H.1) non è stata iscritta la fiscalità differita passiva sull'apposita riserva di rivalutazione, dal momento che non si prevede in ottica prospettica la distribuzione della stessa ai soci.

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, l'indicazione della relativa aliquota, della variazione rispetto al precedente esercizio, degli importi iscritti in bilancio, nonché delle differenze temporanee attive escluse dal computo della fiscalità anticipata è riportata nel prospetto allegato sub 7 A di "determinazione delle imposte differite/anticipate" allegato (art. 2427, l.co., n. 14, c.c.).

Allegati

Si allegano, per far parte integrante della presente Nota Integrativa, i seguenti documenti:

Allegato 1	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 2	Prospetto riepilogativo delle variazioni delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 2A	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali esclusi i beni gratuitamente devolvibili per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 2B	Prospetto delle variazioni dei beni gratuitamente devolvibili iscritti tra le immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 3	Prospetto di analisi delle rivalutazioni (Leggi diverse) al 31/12/2010
Allegato 4	Prospetto di analisi degli ammortamenti 2010
Allegato 5	Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 6	Crediti e debiti per area geografica al 31/12/2010
Allegato 7 A	Imposte anticipate e differite al 31/12/2010
Allegato 7 B	Riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo
Allegato 8A	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 31/12/2010
Allegato 8B	Analisi delle voci di Patrimonio Netto al 31/12/2010
Allegato 9	Prospetto dei rapporti con controllanti, controllate e collegate nell'esercizio 2010
Allegato 10	Crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti
Allegato 11	Debiti verso banche e copertura dell'Azionista
Allegato 12	Rendiconto Finanziario

Altre informazioni

Nell'allegato 9 del presente documento vengono riepilogati i rapporti con parti correlate con cui la società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria a normali condizioni di mercato.

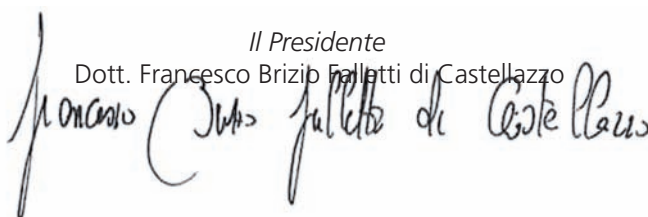
Ai sensi di legge si evidenziano che i compensi spettanti alla Società di Revisione ammontano ad euro 66 mila in linea con il 31 dicembre 2009.

Torino, 31 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Francesco Brizio Falletti di Castellazzo

A handwritten signature in black ink, reading "Francesco Brizio Falletti di Castellazzo". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name of the President.

ALLEGATO 1**Bilancio al 31/12/2010 - movimenti delle immobilizzazioni immateriali****1. Costi di impianto e di ampliamento****Totale****2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità****Totale****3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno****Totale****4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili****Totale****6. Immobilizzazioni in corso e acconti****Totale****7. Altre - Migliorie a beni di terzi**


- Mole Antonelliana

- Parcheggi

- Impianti Fissi

Totale**TOTALE**

VALORE A INIZIO ESERCIZIO	'MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE A FINE ESERCIZIO
	INCREMENTI	DECREMENTI	EFFETTI DELLA SCISSIONE	AMMORTAMENTO	
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
538	1.295	-	-	-777	1.055
-	-	-	-	-	-
538	1.295	-	-	-777	1.056
31	-	-	-1	-	30
31	-	-	-1	-	30
7.866	859	-1.700	-3.727		3.298
7.866	859	-1.700	-3.727		3.298
	162			-54	108
2.048	22	-	-	-528	1.542
75.865	8.193	-	-81.471	-2.587	-
77.913	8.377	-	-81.471	-3.169	3.300
86.348	10.531	-1.700	-85.199	-3.946	6.034

ALLEGATO 2**Bilancio al 31/12/2010 - movimenti delle immobilizzazioni materiali**

1. Terreni e fabbricati
2. Impianti e macchinario
3. Attrezzature ind.li & comm.li
4. Altri beni
4. Altri beni - beni gr.devolvibili
5. Materiale rotabile
6. Immobilizzazioni parcheggi
7. Immobilizzazioni in corso e acconti
7. Immobilizzazioni in corso e acconti - beni gratuitamente devolvibili
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VALORE INIZIO ESERCIZIO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE INIZIO ESERCIZIO
	VARIAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	VARIAZIONE AMMORTAMENTI	VARIAZIONE FONDI COPERTURA	EFFETTI DELLA SCISSIONE	
173.564	733	-3.231			171.066
28.554	358	-3.424			25.488
2.604	407	-431			2.580
5.791	928	-1.608		-11	5.100
830.016	-10.532	-21.632	10.532	-808.384	-
142.268	25.280	-8.273			159.275
32.843	1.048	-1.211			32.680
30.599	-8.702				21.897
209.238	45.276		12.656	-267.170	-
1.455.477	54.796	-39.810	23.188	-1.075.565	418.086

ALLEGATO 2A**Bilancio al 31/12/2010 - movimenti delle immobilizzazioni materiali
(esclusi beni gratuitamente devolvibili)**

	VALORE A INIZIO ESERCIZIO			IMMOBILIZZAZIONI	
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO	ACQUISIZ.	SCISSIONE
1. Terreni e fabbricati					
- Terreni	86.217		86.217	-	
- Fabbricati	107.338	-19.991	87.347	733	
Totale	193.555	-19.991	173.564	733	
2. Impianti e macchinario					
- Impianti fissi ferrotranviari (Binari in deposito)	10.690	-3.502	7.188	-	
- Impianti diversi	38.896	-19.332	19.564	276	
- Macchinari	10.464	-8.662	1.802	82	
Totale	60.050	-31.496	28.554	358	
3. Attrezzature ind.li & comm.li					
- Attrezzature varie	8.286	-5.682	2.604	434	
Totale	8.286	-5.682	2.604	434	
4. Altri beni					
- Mobili	4.113	-2.822	1.291	157	-24
- Macchine ufficio	17.985	-14.171	3.814	393	
- Automezzi	5.452	-4.766	686	674	
Totale	27.550	-21.759	5.791	1.224	-24
5. Materiale rotabile					
- Autobus	303.509	-238.062	65.447	27.577	
- Tram	161.084	-85.409	75.675	1.332	
- Battelli	943	-619	324	-	
- Materiale rotabile ferroviario	1.712	-890	822	-	
Totale	467.248	-324.980	142.268	28.909	
6. Immobilizzazioni parcheggi					
- Immobilizzazioni parcheggi	50.130	-17.287	32.843	2.402	
Totale	50.130	-17.287	32.843	2.402	
7. Immobilizzazioni in corso e acconti					
- Investimenti diversi	27.854		27.854	12.003	
- Investimenti parcheggi	2.745		2.745	1.079	
Totale	30.599		30.599	13.082	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	837.418	-421.195	416.223	47.142	-24

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO						VALORE A FINE ESERCIZIO		
DISMISS.	VARIAZIONE	QU./ANNO	AMMORTAMENTI			COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	VALORE NETTO
			SCISSIONE	DECREM.	VARIAZIONE			
-	-			-	-	86.217		86.217
-	733	-3.231		-	-3.231	108.071	-23.222	84.848
-	733	-3.231		-	-3.231	194.288	-23.222	171.065
-	-	-411		-	-411	10.690	-3.913	6.777
-	276	-2.584		-	-2.584	39.172	-21.916	17.255
-	82	-429		-	-429	10.546	-9.091	1.455
-	358	-3.424		-	-3.424	60.408	-34.920	25.487
-27	407	-456		25	-431	8.693	-6.113	2.580
-27	407	-456		25	-431	8.693	-6.113	2.580
-18	115	-232	13	7	-212	4.228	-3.034	1.193
-174	219	-1.415		165	-1.250	18.204	-15.421	2.783
-104	570	-234		101	-133	6.022	-4.899	1.123
-296	904	-1.881	13	273	-1.595	28.454	-23.354	5.099
-3.629	23.948	-8.398		3.629	-4.769	327.457	-242.831	84.627
-	1.332	-3.324		-	-3.324	162.416	-88.733	73.684
-	-	-63		-	-63	943	-682	261
-	-	-117		-	-117	1.712	-1.007	705
-3.629	25.280	-11.902		3.629	-8.273	492.528	-333.253	159.277
-1.354	1.048	-2.557		1.346	-1.211	51.178	-18.498	32.680
-1.354	1.048	-2.557		1.346	-1.211	51.178	-18.498	32.680
-20.790	-8.787					19.067		19.067
-994	85					2.830		2.830
-21.784	-8.702					21.897		21.897
-27.090	20.028	-23.451	13	5.273	-18.165	857.446	-439.360	418.086

ALLEGATO 2B**Bilancio al 31/12/2010 - movimenti delle immobilizzazioni materiali - altri beni - beni gratuitamente devolvibili**

	VALORE A INIZIO ESERCIZIO				IMMOBILIZZAZIONI			
	COSTO STORICO	FONDI COPERTURA	FONDO AMM.TO	VALORE-NETTO	INVEST.TI/ACQUISIZ.	ALIENAZ./DISMISS.	SCISSIONE	VARIAZIONE TOTALE
4. Altri beni								
a. Impianti e materiale ferroviario	361.161	-361.161		-	26.911	-37.443		-10.532
Totale	361.161	-361.161		-	26.911	-37.443		-10.532
b. Investimenti metropolitana	916.166		-86.150	830.016	-	-	-916.166	-916.166
Totale	916.166		-86.150	830.016	-	-	-916.166	-916.166
Totale altri beni	1.277.327	-361.161	-86.150	830.016	26.911	-37.443	-916.166	-926.698
7. Immobilizzazioni in corso								
a. Impianti e materiale ferroviario	17.269	-17.269		-	4.110	-16.766		-12.656
Totale	17.269	-17.269		-	4.110	-16.766		-12.656
b. Investimenti metropolitana	209.238			209.238	57.932	-	-267.170	-209.238
Totale	209.238			209.238	57.932	-	-267.170	-209.238
Totale imm. in corso	226.507	-17.269		209.238	62.042	-16.766	-267.170	-221.894
TOTALE BENI GR. DEVOVIBILI	1.503.834	-378.430	-86.150	1.039.254	88.953	-54.209	-1.183.336	-1.148.592

ALLEGATO 3**Bilancio al 31/12/2010 - analisi delle rivalutazioni ai sensi dell'art.10 l.72/83, dell'art.11 l.342/00 e della l.2/2009 (comprese nei valori di cui all'all. 2a)**

CATEGORIA DI BENI	COSTO STORICO	LEGGE 823/73	LEGGE 576/75	LEGGE 72/83	LEGGE 413/91	LEGGE 2/2009	VALORE DI BILANCIO
Terreni e fabbricati	2.819.347	56.810	21.175	109.670	607.612	99.320.177	102.934.791
Totale	2.819.347	56.810	21.175	109.670	607.612	99.320.177	102.934.791

I dati esposti nel presente prospetto non presentano effetti derivanti dalla scissione a Infra.TO S.r.l. del 14/09/2010

MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO				VALORE A FINE ESERCIZIO					
	FONDI			VARIAZIONE TOTALE	COSTO STORICO	FONDI COPERTURA	FONDO AMM.TO	EFFETTI SCISSIONE	VALORE NETTO
	COPERTURA (FINANZIARIO)	AMMORT.TO	SCISSIONE						
	10.532			10.532	350.629	-350.629			-
	10.532			10.532	350.629	-350.629			-
		-21.632	107.782	86.150	916.166		-107.782	-808.384	-
		-21.632	107.782	86.150	916.166		-107.782	-808.384	-
	10.532	-21.632	107.782	96.682	1.266.795	-350.629	-107.782	-808.384	-
	12.656			12.656	4.613	-4.613			-
	12.656			12.656	4.613	-4.613			-
					267.170			-267.170	-
					267.170			-267.170	-
	12.656			12.656	271.783	-4.613		-267.170	-
	23.188	-21.632	107.782	109.338	1.538.578	-355.242	-107.782	-1.075.554	-

ALLEGATO 4

Bilancio al 31/12/2010 - Analisi ammortamenti

	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ.ANNO	AMMORTAM. ORDINARIO	
BENI IMMATERIALI				
1. Costi di impianto e di ampliamento	33,33%	33,33%	-	0,00%
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%	20,00%	-	0,00%
3. Diritti di brevetto ind.le e di utiliz. di opere dell'ingegno	33,33%	33,33%	777.480	0,00%
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%	33,33%	876	0,00%
6. Immobilizzazioni in corso e acconti				
7. Altre - Migliorie a beni di terzi				
- Mole Antonelliana	25,00%	25,00%	53.933	0,00%
- Parcheggi	25,00%	25,00%	527.921	0,00%
- Impianti Fissi	3,33%	3,33%	2.586.736	0,00%
TOTALE BENI IMMATERIALI			3.946.946	
BENI MATERIALI				
1. Terreni e fabbricati				
- Terreni				
- Fabbricati	3,00%	1,50%	3.230.896	0,00%
Totale			3.230.896	
2. Impianti e macchinario				
- Impianti fissi ferrotranviari (Binari in deposito)	3,33%	1,67%	411.125	0,00%
- Impianti diversi	7,50%	3,75%	2.584.439	0,00%
- Macchinari	7,50%	3,75%	428.952	0,00%
Totale			3.424.516	
3. Attrezzature ind.li & comm.li				
- Attrezzature varie	9,00%	4,50%	455.708	
Totale			455.708	
4. Altri beni				
Aziendali				
- Mobili	9,00%	4,50%	233.947	0,00%
- Macchine ufficio/P.Computers e Hardware	20,00% / 33,00%	10,00% / 16,50%	1.415.157	0,00%
- Automezzi/Vetture di servizio	15,00% / 18,75%	7,500% / 9,375%	233.605	0,00%
Totale			1.882.709	
Gratuitamente devolvibili (al 14/09/2010)				
- Metropolitana Automatica (qu.fin.Stato/Regione)	3,33%	3,33%	11.088.350	0,00%
- Metropolitana Automatica (qu.fin.Com.Torino)	3,33%	3,33%	9.200.032	0,00%
- Metropolitana Automatica (qu.autofinanziata)				
Totale			20.288.382	

ALiquOTA % SU ACQ.ANNO	AMMORTAM. ANTICIPATO	ALiquOTA %	ALiquOTA % SU ACQ.ANNO	AMMORTAM. FINANZIARIO (AL 14/09/2010)	TOTALE AMMORTAM.
0,00%	-				-
0,00%	-				---
0,00%	-				777.480
0,00%	-				876
0,00%	-				53.933
0,00%	-				527.921
0,00%	-				2.586.736
	-				3.946.946
0,00%	-				3.230.896
	-				3.230.896
0,00%	-				411.125
0,00%	-				2.584.439
0,00%	-				428.952
	-				3.424.516
	-				455.708
	-				455.708
0,00%	-				233.947
0,00%	-				1.415.157
0,00%	-				233.605
	-				1.882.709
0,00%	-				11.088.350
0,00%	-				9.200.032
		3,33%	3,33%	1.343.330	1.343.330
	-			1.343.330	21.631.712

ALLEGATO 4 - SEGUE

	ALIQUTA %	ALIQUTA % SU ACQ.ANNO	AMMORTAM. ORDINARIO	ALIQUTA %
5. Materiale rotabile				
- Autobus	12,50%	6,25%	8.397.520	0,00%
- Tram/Tram 5000-7000 e relativi accessori	6,25% / 8,34%	3,125% / 4,170%	3.324.293	0,00%
- Battelli	6,75%	3,38%	62.972	0,00%
- Materiale rotabile ferroviario	6,25%	3,13%	116.939	0,00%
Totale			11.901.724	
6. Immobilizzazioni parcheggi				
- Immobilizzazioni parcheggi	5,00%	2,50%	2.557.282	0,00%
Totale			2.557.282	
TOTALE BENI MATERIALI			43.741.217	
TOTALE GENERALE			47.688.163	

Le quote di ammortamento ivi esposte risultano calcolate al 14/09/2010 in quanto sono riferite a cespiti trasferiti per scissione a Infra.TO S.r.l.

ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAM. ANTICIPATO	ALIQUOTA %	ALIQUOTA % SU ACQ. ANNO	AMMORTAM. FINANZIARIO (AL 14/09/2010)	TOTALE AMMORTAM.
0,00%	-				8.397.520
0,00%	-				3.324.293
0,00%	-				62.972
0,00%	-				116.939
	-				11.901.724
0,00%	-				2.557.282
	-				2.557.282
	-			1.343.330	45.084.547
	-			1.343.330	49.031.493

ALLEGATO 5**Bilancio al 31/12/2010- Movimentazione delle partecipazioni (in Euro)**

DENOMINAZIONE AZIENDA PARTECIPATA	QUOTE C.S. DA VERSARE	SALDO AL 31-12-2009	ACQUISIZIONE QUOTE 2009	SOTTOSCRIZIONE AUMENTI C.S.
IMPRESE CONTROLLATE				
AUTOSERVIZI NOVARESE S.r.l.	-	1.400.000,00	-	-
CAR CITY CLUB S.r.l.	-	198.907,90	-	-
TORINO METANO S.r.l.	-	88.000,00	-	-
PUBLITRANSPORT GTT S.r.l.	-	51.000,00	-	-
GTT CITY SIGHTSEEING TORINO S.r.l.	-	51.000,00	-	-
MECCANICA MORETTA S.r.l.	-	10.000,00	-	-
Totale	-	1.798.907,90	-	-
IMPRESE COLLEGATE				
A.T.I. S.p.A.	-	5.681.025,89	-	-
A.M.C. CANUTO S.p.A.	-	1.200.000,00	-	-
MILLERIVOLI S.r.l.	-	300.000,00	-	-
5T S.r.l.	-	258.752,21	-	-
EXTRA TO S.c.a r.l.	28.537,50	-	-	-
GE.S.IN. S.p.A.	-	25.740,00	-	-
S.A.P. S.r.l.(in liquidazione)	-	4.500,00	-	-
Totale	28.537,50	7.470.018,10	-	-
ALTRE IMPRESE				
NORD OVEST SERVIZI S.p.A.	-	2.625.000,00	-	-
T.P.L. Linea S.p.A.	-	735.075,00	-	-
G.E.A.C. S.p.A.	-	15.210,00	-	-
C.G.A. S.p.A. (In liquidazione)	4.480,00	8.400,00	-	-
A.T.C. Esercizio	-	6.000,00	-	-
Consorzio C.O.A.S.	-	5.000,00	-	-
Soc.Cons.le Alessandrina Trasporti	2.190,89	2.921,19	-	-
Fondazione "T.FENOGLIO"	-	2.582,50	-	-
TURISMO TORINO	-	2.500,00	-	-
Banca ETICA	-	1.549,20	-	-
Soc.ERTICO (B)	-	622,20	-	-
Consorzio ATL3	-	516,46	-	-
Consorzio MOVINCOM	-	100,00	-	-
APAM Esercizio S.p.A.	-	1,00	-	-
Totale	6.670,89	3.405.477,55	-	-
TOTALE GENERALE	35.208,39	12.674.403,55	-	-

I dati esposti nel presente prospetto non presentano effetti derivanti dalla scissione a Infra.TO S.r.l. del 14/09/2010

COSTITUZ. EX NOVO	RIVALUT. & SVALUT.	LIQUIDAZ.	CESSIONI	SALDO AL 31/12/2010 (a)	QUOTA P.N. DI COMPETENZA (b)	DIFFERENZ A (b-a)	% DI POSSESSO
-	-	-	-	1.400.000,00	738.549,70	-661.450,30	70,00%
-	-	-	-	198.907,90	54.355,80	-144.552,10	56,90%
-	-	-	-	88.000,00	857.035,20	769.035,20	80,00%
-	-	-	-	51.000,00	38.914,53	-12.085,47	51,00%
-	-	-	-	51.000,00	47.115,33	-3.884,67	51,00%
-	-	-	-	10.000,00	-	-10.000,00	100,00%
-	-	-	-	1.798.907,90	1.735.970,56	-62.937,34	
-	-	-	-	5.681.025,89	7.490.458,50	1.809.432,61	30,00%
-	-	-	-	1.200.000,00	622.680,80	-577.319,20	40,00%
-	-	-	-	300.000,00	342.511,20	42.511,20	40,00%
-	-	-	-	258.752,21	885.773,00	627.020,79	35,00%
38.050,00	-	-	-	38.050,00	38.050,00	-	38,05%
-	-	-	-	25.740,00	45.970,16	20.230,16	24,75%
-	-	-	-	4.500,00	12.186,68	7.686,68	40,91%
38.050,00	-	-	-	7.508.068,10	9.437.630,33	1.929.562,23	
-	-	-	-	2.625.000,00	2.671.052,70	46.052,70	15,00%
-	-	-	-	735.075,00	2.446.408,80	1.711.333,80	13,50%
-	-	-	-	15.210,00			
-	-	-	-	8.400,00			
-	-	-	-	6.000,00			
-	-	-	-	5.000,00			
-	-	-	-	2.921,19			
-	-	-	-	2.582,50			
-	-	-	-	2.500,00			
-	-	-	-	1.549,20			
-	-	-	-	622,20			
-	-	-	-	516,46			
-	-	-	-	100,00			
-	-	-	-	1,00			
-	-	-	-	3.405.477,55			
38.050,00	-	-	-	12.712.453,55			

ALLEGATO 6

Bilancio al 31/12/2010 - Crediti e debiti per area geografica

Crediti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
1. Verso Clienti	139.473.627	109.646.524	113.024	244.520	1.079	1.999
2. Verso imprese controllate	2.065.612	2.404.219				
3. Verso imprese collegate	3.100.425	987.837				
4. Verso controllante	221.859.427	536.474.695				
4 bis) crediti tributari	14.525.522	17.082.530				
4 ter) imposte anticipate	67.155	122.179				
5. Verso altri	74.454.147	63.820.598	-	-	-	-
Totale crediti lordi	455.545.916	730.538.582	113.024	244.520	1.079	1.999
- Fondo svalutazione crediti	-4.079.665	-4.099.677				
Totale crediti netti	451.466.251	726.438.905	113.024	244.520	1.079	1.999
Debiti per area geografica	ITALIA		ALTRI PAESI UE		RESTO D'EUROPA	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
1. Obbligazioni	10.000.000	10.000.000				
2. Obbligazioni convertibili	-	-				
3. Debiti v/soci per finanziamenti	-	-				
4. Debiti V/banche	133.049.099	395.846.000				
5. Debiti V/altri finanziatori	-	-				
6. Acconti	37.492	51.025	-	-	-	-
7. Debiti V/fornitori	128.590.958	203.789.951	384.960	221.028	8.304	1.985
8. Debiti rapp. da titoli di cred.	-	-				
9. Debiti V/imp. controllate	4.866.135	3.812.573				
10. Debiti V/imp. collegate	9.293.969	9.420.665				
11. Debiti V/controlante	58.056.686	36.588.534				
12. Debiti tributari	10.983.118	12.818.318				
13. Debiti V/ist.previd.e sic.soc.	13.664.219	11.217.166				
14. Altri debiti	88.716.726	66.900.178	-	-	-	-
Totale	457.258.402	750.444.410	384.960	221.028	8.304	1.985

AMERICA DEL NORD		ALTRI		EFFETTI SCISSIONE	TOTALE	
2010	2009	2010	2009		2010	2009
2.580	1.100	-	-		139.590.310	109.894.143
					2.065.612	2.404.219
					3.100.425	987.837
				-	221.859.427	536.474.695
					14.525.522	17.082.530
					67.155	122.179
-	-	-	-	-	74.454.147	63.820.598
2.580	1.100	-	-	-	455.662.599	730.786.201
					-4.079.665	-4.099.677
2.580	1.100	-	-	-	451.582.934	726.686.524
AMERICA DEL NORD		ALTRI		EFFETTI SCISSIONE	TOTALE	
2010	2009	2010	2009		2010	2009
					10.000.000	10.000.000
					-	-
					-	-
				-	133.049.099	395.846.000
				-	-	-
-	-	-	-	-	37.492	51.025
9.217	857	-	-	-	128.993.439	204.013.821
					-	-
					4.866.135	3.812.573
					9.293.969	9.420.665
					58.056.686	36.588.534
					10.983.118	12.818.318
				-	13.664.219	11.217.166
-	-	-	-	-	88.716.726	66.900.178
9.217	857	-	-	-	457.660.883	750.668.280

ALLEGATO 7A**Bilancio al 31/12/2010 - Imposte differite e anticipate (art. 2427 n.14 c.c.)**

	ESERCIZIO 2009			
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Effetto fiscale (aliquota 3,9%)	Utilizzo Credito
Punto a) Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate	-	-	-	-
Perdite fiscali	-	-	-	-
eccedenza 5% costi manutenzione ante 2008	5.765.462	-	224.853	102.674
Totale	5.765.462	-	224.853	-102.674
Imposte differite	-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate	-	-	-	-
Interessi di mora	-	-	-	-
Totale	5.765.462	-	-	-
Imposte anticipate	-	-	224.853	-102.674
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	-	-	-	-
Perdite fiscali	19.013.937	-	-	-
Accantonamento fondo rischi	-	-	-	-
Imposte e quote associative deducibili per cassa	-	-	-	-
Spese di manutenzione 2010 eccedenti 5%	-	-	-	-

I dati esposti nel presente prospetto non presentano effetti derivanti dalla scissione a Infra.TO S.r.l. del 14/09/2010

ESERCIZIO 2010					
Totale credito imposte anticipate / fondo imposte differite	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota 27,5%)	Effetto fiscale (aliquota 3,9%)	Utilizzo Credito	Totale credito imposte anticipate / fondo imposte differite
Punto a) Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti					
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
122.179	3.132.795	-	122.179	-55.024	67.155
122.179	3.132.795	-	122.179	-55.024	67.155
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-
-	3.132.795	-	-	-	-
122.179	-	-	122.179	-55.024	67.155
-	-	-	-	-	-
-	16.434.276	-	-	-	-
-	5.000.000	-	-	-	-
-	251.752	-	-	-	-
-	7.714.141	-	-	-	-

ALLEGATO 7B**Bilancio al 31/12/2010 - Riconciliazione tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva**

IRES		
Importi in euro	2010	
Risultato dell'esercizio ante imposte		5.850.535
Imposte sul reddito effettive	-	0,0%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- minori imposte su dividendi	5.502	0,1%
- plusvalenze in esenzione d'imposta	-	0,0%
- altre variazioni in diminuzione	5.063.473	86,5%
- oneri deduc. in più esercizi	1.542.324	26,4%
		0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
- oneri non deducibili	(380.247)	-6,5%
- altre variazioni in aumento	(4.622.155)	-79,0%
Imposte sul reddito teoriche	1.608.897	27,5%
	1.608.897	27,5%
IRAP		
Importi in euro	2010	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		252.626.897
Imposte sul reddito effettive	5.340.598	2,1%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- altre variazioni in diminuzione	4.924.981	1,9%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
- oneri non deducibili	(382.776)	-0,2%
- costo del personale non deducibile	(30.354)	0,0%
- altre variazioni in aumento	-	0,0%
Imposte sul reddito teoriche	9.852.449	3,90%
	9.852.449	3,90%

ALLEGATO 8A

Bilancio al 31/12/2010 - Movimentazione del patrimonio netto

	CAPITALE SOCIALE	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo al 31/12/2008	268.068.880	97.405.995	267.231	883.765	453.377	367.079.248
Destinazione utile d'esercizio						
Come da delibera assemblea 16/07/2009	-	-	22.668	430.709	(453.377)	-
Arrotondamenti	-	-	1	-	-	1
Utile / (perdita) d'esercizio 2009	-	-	-	-	533.189	533.189
Saldo al 31/12/2009	268.068.880	97.405.995	289.900	1.314.474	533.189	367.612.438
Destinazione utile d'esercizio						
Come da delibera assemblea 12/04/2010	-	-	26.659	506.530	(533.189)	-
Scissione a Infra.TO S.r.l.	-192.062.216	-	-	-	-	-192.062.216
Arrotondamenti	-	-	-	3	-	3
Utile / (perdita) d'esercizio 2010	-	-	-	-	523.382	523.382
SALDO AL 31/12/2010	76.006.664	97.405.995	316.559	1.821.007	523.382	176.073.607

ALLEGATO 8B**Bilancio al 31/12/2010 - Analisi del patrimonio netto**

NATURA DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	76.006.664		
Riserve di capitale			
- Riserva di rivalutazione L. 2/2009	97.405.995	A, B, C	-
Riserve di utili			
- Riserva legale	316.559	B	-
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	1.821.007	A, B, C	1.821.007
Utile (perdita) d'esercizio 2009	523.382	A, B, C	523.382
TOTALE	176.073.607		2.344.389
Quota non distribuibile (*)			0
Residua quota distribuibile			2.344.389

Legenda

- A) per aumento di capitale;
- B) per copertura perdite;
- C) per distribuzione ai soci

Note

utilizzo riserva straordinaria per € 4.021.033 per distribuzione all'Azionista

(*) ai sensi del primo comma, n. 5 dell'art. 2426 C.C. parte destinata a copertura dei costi pluriennali.

RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI CINQUE PRECEDENTI ESERCIZI

PER COPERTURA PERDITE

PER ALTRE RAGIONI

-

4.021.033

-

4.021.033

ALLEGATO 9**Bilancio al 31/12/2010 - Attivo circolante: rapporti con controllanti, controllate e collegate nell' esercizio 2010**

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI					
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI (A1a A1b)	RICAVI DIVERSI	INTERESSI ATTIVI
IMPRESE CONTROLLANTI					
COMUNE DI TORINO	84.932.731	9.470	13.743.717	20.685.998	-
IMPRESE CONTROLLATE					
Autoservizi NOVARESE S.r.l.	187.053	1.155.828	18.409	82.272	-
CAR CITY CLUB S.r.l.	94.424	36.817	-	37.747	5.500
TORINO METANO S.r.l.	279.799	3.615.258	-	254.517	-
PUBLITRANSPORT GTT S.r.l.	1.407.687	-	-	3.673.155	9.637
GTT CITY SIGHTSEEING TORINO S.r.l.	77.328	-	-	66.787	-
MECCANICA MORETTA S.r.l.	15.516	56.737	-	14.087	-
IMPRESE COLLEGATE					
A.T.I. S.p.A.	15.033	367.824	-	12.833	-
A.M.C. CANUTO	54.332	2.579.461	-	53.556	-
MILLERIVOLI S.r.l.	102.452	-	-	92.032	-
5T S.r.l.	2.854.127	6.318.146	7.384	2.041.660	-
EXTRA TO S.c.a r.l.	92	-	-	77	-
GE.S.IN. S.p.A.	58.342	-	-	47.974	-
S.A.P. S.r.l.(in liquidazione)	5.758	-	-	4.798	-

RAPPORTI FINANZIARI					
DENOMINAZIONE	CREDITI	DEBITI	SOPRAVV. ATT./PASS)	ONERI (esercizio + patrimonio)	PROVENTI
IMPRESE CONTROLLANTI					
COMUNE DI TORINO	136.926.697	58.047.216	280.334	18.108.238	34.200.738
IMPRESE CONTROLLATE					
Autoservizi NOVARESE S.r.l.	-	-	-	-	-
CAR CITY CLUB S.r.l.	-	-	-	-	-
TORINO METANO S.r.l.	3.805	1.495	-	-	-
PUBLITRANSPORT GTT S.r.l.	-	-	-	-	-
GTT CITY SIGHTSEEING TORINO S.r.l.	-	-	-	-	-
MECCANICA MORETTA S.r.l.	-	-	-	-	-
IMPRESE COLLEGATE					
A.T.I. S.p.A.	-	-	-	-	-
A.M.C. CANUTO	-	-	-	-	-
MILLERIVOLI S.r.l.	-	-	-	-	-
5T S.r.l.	-	-	-	-	41.410
EXTRA TO S.c.a r.l.	-	28.538	-	-	-
GE.S.IN. S.p.A.	8.908	-	-	-	-
S.A.P. S.r.l.(in liquidazione)	1.382	-	-	-	-

PROVENTI STRAORDINARI	ACQUISTI DI MATERIALI	SERVIZI	GODIMENTO BENI DI TERZI	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ONERI STRAORDINARI	ACQUISTI PATRIMONIALI
1.045	-	-	13.390	-	-17.950	-
-	-	2.895.863	-	-	1.025	-
-	-	13.083	31.581	-	-	-
7.722	4.395.286	3.804.681	-	-	-	129.414
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
548	22.700	182.478	-	-	-	61.728
-	-	11.550	36.000	-	-	-
-	-	8.576.049	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
15.051	-	2.096.641	-	113	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

ALLEGATO 10**Bilancio al 31/12/2010 - Attivo circolante: crediti verso imprese controllanti per contributi su investimenti**

TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI	al 31/12/2010	Effetti della Scissione	ESERCIZIO 2010	
			al 14/09/2010	Scaduto al 31/12/2010
Metropolitana automatica				
Crediti mutuo n. 4381516	-	-35.468.065,95	35.468.065,95	-
Mutuo OPI 26/06/03	-	-18.708.095,49	18.708.095,49	-
Mutuo Banca OPI del 20/12/2001	-	-5.290.672,86	5.290.672,86	-
Mutuo Dexia Crediop del 02/01/2003	-	-5.236.648,88	5.236.648,88	-
Unicredit-Mutuo 221203 ML1-PN/Collegno	-	-41.438.998,70	41.438.998,70	-
Unicredit-Mutuo 221203 ML1-Spese accessorie	-	-10.205.864,17	10.205.864,17	-
Banca OPI-Mutuo del 011104 Fin.opere Metro	-	-57.265.466,02	57.265.466,02	-
Banca OPI-Mutuo del 011104 Fin.oneri Metro	-	-15.625.598,90	15.625.598,90	-
Mutuo Metro 59500000	-	-41.908.772,30	41.908.772,30	-
Mutuo Metro 13,4 ml. B.Intesa	-	-12.070.148,81	12.070.148,81	-
Mutuo Metro 23,25 ml. B.Intesa	-	-22.342.835,93	22.342.835,93	-
Mutuo Metro 32,92 ml. B.Intesa	-	-19.388.914,49	19.388.914,49	-
Mutuo Metro	-	-24.632.697,53	24.632.697,53	-
	-	-309.582.780,03	309.582.780,03	-
Tram				
Banca OPI-Mutuo del 310304 Acq.Tram 6000	29.332.280,53	-	-	4.811.386,72
Mutuo Unicredit 4023278 Tram 6000	14.088.285,67	-	-	2.215.688,48
	43.420.566,20	-	-	7.027.075,20
Impianti fissi				
Banca OPI-Mutuo del 310304 Fin.II.FF.	-	-7.789.476,21	7.789.476,21	-
Mutuo Rete Tranviaria 3961000	-	-3.772.171,70	3.772.171,70	-
Mutuo Banca OPI 120902 (legge 204)	37.056.891,01	-	-	6.714.971,48
	37.056.891,01	-11.561.647,91	11.561.647,91	6.714.971,48
TOTALE	80.477.457,21	-321.144.427,94	321.144.427,94	13.742.046,68

		ESERCIZIO 2009			
ENTRO 12 MESI (AL 31/12/2010)	OLTRE 12 MESI (AL 31/12/2010)	TOTALE	SCADUTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI
-	-	34.304.318,95	5.377.297,56	3.584.865,04	25.342.156,35
-	-	18.261.518,95	2.339.151,09	1.559.434,06	14.362.933,80
-	-	5.198.787,01	2.307.353,13	1.538.235,42	1.353.198,46
-	-	5.785.596,70	2.018.109,39	1.355.764,96	2.411.722,35
-	-	40.370.229,38	5.184.415,08	3.456.276,72	31.729.537,58
-	-	10.007.031,40	2.917.836,00	1.945.224,00	5.143.971,40
-	-	56.242.503,95	6.695.103,00	4.463.402,00	45.083.998,95
-	-	15.413.189,09	3.815.457,00	2.543.638,00	9.054.094,09
-	-	41.059.077,26	3.169.706,78	3.169.706,78	34.719.663,70
-	-	11.854.126,31	2.472.574,50	1.648.383,00	7.733.168,81
-	-	21.873.818,12	4.309.695,00	2.873.130,00	14.690.993,12
-	-	18.896.564,50	2.096.770,95	1.397.847,30	15.401.946,25
-	-	23.921.641,62	3.169.328,52	3.169.328,52	17.582.984,58
-	-	303.188.403,24	45.872.798,00	32.705.235,80	224.610.369,44
2.405.693,36	22.115.200,45	28.229.744,22	2.405.693,36	2.405.693,36	23.418.357,50
1.107.844,24	10.764.752,95	14.161.993,85	1.661.766,36	1.107.844,24	11.392.383,25
3.513.537,60	32.879.953,40	42.391.738,07	4.067.459,72	3.513.537,60	34.810.740,75
-	-	7.579.285,59	645.894,52	645.894,52	6.287.496,55
-	-	3.682.586,91	284.290,68	284.290,68	3.114.005,55
3.357.485,74	26.984.433,79	35.496.359,37	3.357.485,74	3.357.485,74	28.781.387,89
3.357.485,74	26.984.433,79	46.758.231,87	4.287.670,94	4.287.670,94	38.182.889,99
6.871.023,34	59.864.387,19	392.338.373,18	54.227.928,66	40.506.444,34	297.604.000,18

ALLEGATO 11

Bilancio al 31/12/2010 - Debiti verso banche e copertura dell'azionista

		ESERCIZIO 2010		
		DEBITI V/BANCHE		
		al 31/12/2010	Effetti della Scissione	al 14/09/2010
Mutuo Banca Intesa	MTR	-	-49.712.154,21	49.712.154,21
Mutuo Banca OPI	MTR	-	-48.005.742,20	48.005.742,20
Mutuo Unicredit Banca	MTR	-	-44.141.253,15	44.141.253,15
Mutuo CCDDPP	MTR	-	-34.085.451,06	34.085.451,06
Mutuo Banca Intesa	MTR	-	-29.052.266,79	29.052.266,79
Mutuo Banca Intesa	MTR	-	-16.188.820,00	16.188.820,00
Mutuo Banca OPI	MTR	-	-17.781.024,25	17.781.024,25
Mutuo Banca OPI	MTR	-	-10.465.742,97	10.465.742,97
Mutuo Banca Intesa	MTR	-	-8.712.958,49	8.712.958,49
Mutuo Unicredit Banca	MTR	-	-7.091.040,36	7.091.040,36
Mutuo OPI Spa	MTR	-	-2.894.744,60	2.894.744,60
Mutuo Dexia-Crediop	MTR	-	-3.173.716,93	3.173.716,93
Mutuo Banca Intesa	MTR	-	-26.208.608,66	26.208.608,66
Mutuo Banca OPI	TRM	29.880.014,94		
Mutuo Banca OPI	TRM	24.249.443,72		
Mutuo Unicredit Banca	TRM	11.872.597,19		
Mutuo Banca OPI	II.FF.	-	-6.685.528,96	6.685.528,96
Mutuo Banca Intesa	II.FF.	-	-3.309.409,10	3.309.409,10
Mutuo Dexia-Crediop	AUT	726.727,67		
Mutuo Monte Paschi Siena	AUT			
		66.728.783,52	-307.508.461,73	307.508.461,73

CREDITI V/COMUNE			ESERCIZIO 2009	
al 31/12/2010	Effetti della Scissione	al 14/09/2010	DEBITI V/BANCHE	CREDITI V/COMUNE
-	-41.908.772,30	41.908.772,30	50.883.126,95	41.059.077,26
-	-57.265.466,02	57.265.466,02	49.196.629,47	56.242.503,95
-	-41.438.998,70	41.438.998,70	44.141.253,15	40.370.229,38
-	-35.468.065,95	35.468.065,95	35.256.468,73	34.304.318,95
-	-19.388.914,49	19.388.914,49	29.642.315,10	18.896.564,50
-	-22.342.835,93	22.342.835,93	17.261.765,90	21.873.818,12
-	-18.708.095,49	18.708.095,49	17.781.024,25	18.261.518,95
-	-15.625.598,90	15.625.598,90	11.526.651,90	15.413.189,09
-	-12.070.148,81	12.070.148,81	9.349.607,87	11.854.126,31
-	-10.205.864,17	10.205.864,17	7.091.040,36	10.007.031,40
-	-5.290.672,86	5.290.672,86	2.894.744,60	5.198.787,01
-	-5.236.648,88	5.236.648,88	3.767.487,32	5.785.596,70
-	-24.632.697,53	24.632.697,53	27.639.236,26	23.921.641,62
37.056.891,01			31.649.613,45	35.496.359,37
29.332.280,53			25.538.174,62	28.229.744,22
14.088.285,67			12.500.227,49	14.161.993,85
-	-7.789.476,21	7.789.476,21	6.856.637,36	7.579.285,59
-	-3.772.171,70	3.772.171,70	3.387.362,43	3.682.586,91
			1.418.565,99	-
			204.126,31	-
80.477.457,21	-321.144.427,94	321.144.427,94	387.986.059,51	392.338.373,18

ALLEGATO 12

Rendiconto finanziario

Importi in Euro	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A. Disponibilità liquide	1.043.763	4.347.353
Flusso monetario per attività d'esercizio		
Utile netto	523.382	533.189
Ammortamenti		
- Immobilizzazioni immateriali	3.946.946	4.537.482
- Immobilizzazioni materiali	68.272.547	16.498.635
Totale ammortamenti	72.219.493	21.036.117
Svalutazioni (Rivalutazioni) nette di partecipazioni	(12.555)	(32.273)
Accantonamenti netti		
- Fondo rischi ed oneri	(51.332.869)	2.163.234
- TFR	(6.155.728)	(5.181.089)
Totale accantonamenti netti	(57.488.597)	(3.017.855)
Variazione Attività/Passività per imposte differite	55.024	102.675
Variazione altre attività/passività non correnti	105.305	(1.487.096)
Variazione del capitale circolante netto		
- Variazione rimanenze	3.152.668	(193.432)
- Variazione crediti commerciali	(197.358)	15.109.261
- Variazione altri crediti	3.488.002	47.342.393
- Variazione debiti commerciali	(52.625.364)	8.642.841
- Variazione altri debiti	611.853	782.471
Totale variazione capitale circolante netto	(45.570.199)	71.683.534
B. Cash flow operativo	(30.168.147)	88.818.291
Flusso monetario da (per) attività di investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(10.531.000)	(8.894.000)
- immobilizzazioni materiali	(47.142.000)	(50.205.000)
- immobilizzazioni finanziarie	(38.050)	(18.021)
Totale investimenti	(57.711.050)	(59.117.021)
decrementi immobilizzazioni	(28.097.000)	16.182.136
C. Totale flusso monetario da attività di investimento	(85.808.050)	(42.934.885)
D. Free cash flow (B+C)	(115.976.197)	45.883.406
Flusso monetario da variazione di patrimonio netto		
Erogazione di dividendi	-	-
Aumento/decremento di capitale	(192.062.216)	-
Altre variazioni di Patrimonio netto	519.781	533.190
E. Totale flusso monetario da variazione patrimonio netto	(191.542.435)	533.190
F. Variazione Posizione Finanziaria Netta (D+E)	(307.518.632)	46.416.596
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	50.000.000	-
Rimborsi di finanziamenti	(31.546.646)	(47.274.798)
Variazione aperture di credito	13.460.372	3.059.943
Variazione crediti finanziari	279.081.214	5.921.913
Variazione debiti finanziari	(1.115.521.050)	(11.427.244)
G. Totale flusso monetario da attività di finanziamento	(804.526.110)	(49.720.186)
H. Flusso monetario del periodo (F+G)	(1.112.044.742)	(3.303.590)
I. Disponibilità liquide finali (A+H)	(1.111.000.979)	1.043.763
Variazione nella situazione patrimoniale- finanziaria che non comporta movimento di capitale circolante netto (es. effetto scissione su ratei e risconti passivi)	1.112.788.832	
M. Disponibilità liquide finali (I+L)	1.631.457	1.043.763

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010
ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c.**

Ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, c.c., riferiamo circa l'attività svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, precisando che la stessa si è ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La società è tenuta alla relazione del bilancio consolidato e conseguentemente l'incarico di Revisione legale dei conti *ex art. 2409 bis c.c.* (richiamato dall'art. 2403, secondo comma, c.c.) deve essere attribuito ad un revisore legale dei conti o ad una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; incarico attribuito alla società di revisione legale "Ria & Partners S.p.A."

Ai sensi dell'art. 2403, primo comma, c.c., abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul suo concreto funzionamento; in particolare attestiamo quanto segue

- * di aver collegialmente adempiuto all'obbligo di cui all'art. 2405 c.c. partecipando alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legali e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; relativamente alle azioni deliberate possiamo ragionevolmente assicurare che le stesse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- * di aver ottenuto dal Consiglio di Amministrazione adeguate informazioni circa il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; relativamente alle azioni poste in essere possiamo ragionevolmente assicurare che le stesse sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- * di aver valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, avute presenti le informazioni fornite dai responsabili delle funzioni aziendali; al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- * di aver valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, avute presenti le informazioni fornite dai responsabili delle funzioni aziendali e dalla "Ria & Partners S.p.A.", nonché i documenti esaminati nel corso delle verifiche periodiche; al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da formulare;
- * di aver tenuto rapporti con la "Ria & Partners S.p.A.", incaricata della Revisione legale dei conti; da tali rapporti non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio e sino alla stesura della presente relazione

- * non risultano pervenute al Collegio Sindacale denunce *ex art. 2408 c.c.*;
- * il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti che debbano essere menzionati nella presente relazione.

dh/lmo

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'assemblea, facendo carico alla "Ria & Partners S.p.A." il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo verificato la correttezza della sua impostazione generale (Nota Integrativa compresa) nonché la sua conformità alla legge per quanto riguarda la struttura; al riguardo non abbiamo particolari osservazioni da formulare, dando atto della completezza e adeguatezza della informativa.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della "Relazione sulla gestione" che, ai sensi dell'art. 2428 c.c., contiene un adeguato complesso di notizie in ordine alla situazione della società ed all'andamento della gestione sociale, anche con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed alla prevedibile evoluzione della gestione stessa; la relazione comprende altresì un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato della gestione, anche con riferimento ai principali rischi/incertezze cui la società è esposta ed alle informazioni circa ambiente, personale dipendente, attività di ricerca e sviluppo, rapporti con imprese controllate e collegate, uso di strumenti finanziari; al riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge, art. 2423, quarto comma, c.c.

Abbiamo altresì verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Dalle risultanze dell'attività di Revisione legale dei conti svolta dalla "Ria & Partners S.p.A." nonché della sua "Relazione ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 39/2010"; in particolare, da tale "Relazione" consta

- * *che "il Bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società";*
- * *che "la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010".*

A fronte di quanto precede riteniamo che non sussistano motivi per non ritenere meritevole di approvazione il bilancio al 31 dicembre 2010, come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, compresa la proposta di destinazione dell'utile netto.

Torino, 11 aprile 2011

per **IL COLLEGIO SINDACALE**

Claudio Saracco (Sindaco Effettivo)



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Ria & Partners S.p.A.
Via Treviso, 36
10144 Torino
Italy

T 0039 (0) 11 – 19 700 860
F 0039 (0) 11 – 19 700 861
E riato@ria.it
W www.ria.it

All'Azionista della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A..

4. Si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa.
- Nel corso del 2010 sono state portate a conclusione due importanti operazioni societarie, avviate nel 2009, che hanno modificato la struttura di G.T.T e hanno dato avvio alla ristrutturazione del mercato di riferimento.
In particolare lo scorporo degli impianti fissi ferro filo tranviari e la costituzione delle società Infra.To s.r.l. e Extra.To S.c.a.r.l., gestore dei servizi extraurbani della Provincia di Torino.
Con riferimento alla società Infra.To s.r.l., in coerenza con le linee guida dettate dalla legislazione vigente in tema di liberalizzazione del mercato del trasporto pubblico locale, il Comune di Torino ha completato nel 2010 il progetto di scissione di G.T.T. S.p.A, separando la proprietà delle reti di trasporto dalla società di gestione del servizio.
L'avvio di questo progetto di scissione è stato preliminare alla pubblicazione del bando di gara del sistema integrato di trasporto della città di Torino.
 - Al 31 dicembre 2010 il valore dei fondi per rischi iscritto in bilancio è pari a circa 50 milioni di Euro; la riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi principalmente al trasferimento di parte dei fondi a seguito della scissione per circa 40 milioni di Euro.
Durante l'esercizio 2010, la società ha effettuato una valutazione della situazione dei fondi in essere al fine di esaminarne la capienza e l'attualità; inoltre è stata condotta un'approfondita analisi, con l'aiuto delle direzioni tecniche, al fine di individuare tutte le passività certe, le passività potenziali probabili e i rischi che dovevano trovare un adeguato riflesso in bilancio. Alla luce di questa analisi alcuni importi di fondi ritenuti non più necessari sono stati riclassificati.
 - Il rischio di credito deriva essenzialmente dal rapporto con gli Enti Comune di Torino e Regione Piemonte e dalla forte concentrazione di tali crediti, che al 31 dicembre 2010 ammontano complessivamente a circa 300 milioni di Euro, di cui circa 222 nei confronti dell'Azionista.
 - La società ha modificato nel corso del 2010, con il supporto di specifico parere tecnico, le aliquote di ammortamento delle categorie di immobilizzazioni materiali "autobus" e "tram serie 6000". Le nuove aliquote sono ritenute maggiormente rappresentative della vita economico tecnica dei mezzi in oggetto ed armonizzate con quanto effettuato dalle altre aziende facenti parte del Gruppo GTT. Tale modifica ha avuto un effetto complessivo positivo sul risultato d'esercizio per circa 5 milioni di Euro, al lordo del relativo effetto fiscale.
 - Gli amministratori informano che è stato istituito un contratto di Interest Rate Swap con la Banca finanziatrice Unicredit Corporate Banking S.p.A. per prevenire la probabile fluttuazione dei tassi d'interesse verso l'alto, per un importo di riferimento pari a 35 milioni di Euro, con data di partenza 30 settembre 2011 e scadenza al 31 dicembre 2014.
 - La società detiene partecipazioni di controllo ed è pertanto obbligata a predisporre il bilancio consolidato di Gruppo entro i termini di Legge. Tale bilancio rappresenta una necessaria integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Gli Amministratori segnalano che il bilancio consolidato di GTT al 31 dicembre 2010 sarà presentato nel termine dei centottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Torino, 11 aprile 2011

Ria & Partners S.p.A.



Eugenio Vicari
Socio

Credits

Fotografie:
Michele D'Ottavio
Sergio Brunelli
Archivio GTT

Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
Corso Turati 19/6 – 10128 Torino
Capitale sociale interamente versato Euro 76.006.664,00
Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale n. 08555280018
Partita IVA n. 08559940013
Socio Unico Comune di Torino

